

# PROGRAMMAZIONE 2019

*Approvata dall'Assemblea dei soci del 19 gennaio 2019*



*Foto Paola Moriggi - Progetto Fiaf - CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"*

 **CSVnet**  
al servizio del volontariato

## Sommario

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1. COMUNICAZIONE .....</b>	<b>6</b>
1.1. RETE DEI COMUNICATORI .....	7
1.2. STRUMENTI E SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERNA .....	9
1.3. CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NUOVO SISTEMA CSV.....	14
1.4. TOTALE BUDGET DI AREA.....	15
<b>2. SISTEMA INFORMATIVO UNIFICATO ED ACCOUNTABILITY .....</b>	<b>16</b>
2.1. RENDICONTAZIONE ECONOMICA .....	17
2.2. SOFTWARE GESTIONALE PER I CSV .....	22
2.3. RENDICONTAZIONE SOCIALE.....	24
2.4. VALUTAZIONE DEI SERVIZI DEI CSV .....	27
2.5. REPORT DEL SISTEMA DEI CSV.....	29
2.6. TOTALE BUDGET DI AREA.....	31
<b>3. PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO .....</b>	<b>32</b>
3.1. VOLONTARIATO E BENI COMUNI, CULTURALI E PAESAGGISTICI .....	33
3.2. COMPETENZE ACQUISITE IN ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO .....	39
3.3. VOLONTARIATO E SCUOLA.....	42
3.4. VOLONTARIATO ED ECONOMIA .....	45
3.5. VOLONTARIATO E IMMIGRAZIONE.....	50
3.6. SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE .....	53
3.7. VOLONTARIATO E POVERTÀ.....	55
3.8. PROMOZIONE DEL DONO.....	59
3.9. CONFERENZA NAZIONALE CSVNET .....	61
3.10. TOTALE BUDGET DI AREA .....	63
<b>4. RICERCA E DOCUMENTAZIONE.....</b>	<b>64</b>
4.1. DOSSIER TEMATICI.....	65
4.2. RAPPORTO SUL VOLONTARIATO IN ITALIA .....	68
4.3. ADESIONE AD ENTI DI RICERCA .....	69
4.4. TOTALE BUDGET DI AREA.....	71
<b>5. EUROPA.....</b>	<b>72</b>
5.1. POSIZIONAMENTO DEL SISTEMA DEI CSV IN EUROPA.....	73
5.2. INFOBANDI .....	79
5.3. PROGETTO LEVER UP .....	82
5.4. TOTALE BUDGET DI AREA.....	85

<b>6.</b>	<b>FORMAZIONE .....</b>	<b>86</b>
	6.1. FORMAZIONE PER I CSV .....	87
	6.2. TOTALE BUDGET DI AREA.....	94
<b>7.</b>	<b>CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO CSV .....</b>	<b>95</b>
	7.1. CONSULENZA, ACCOMPAGNAMENTO, APPLICAZIONE NUOVE NORME DEL CTS	96
	7.2. ADEGUAMENTO AL GDPR PRIVACY – STRUMENTI PER I CSV.....	100
	7.3. PIATTAFORMA COLLABORATIVA.....	103
	7.4. TOTALE BUDGET DI AREA.....	104
<b>8.</b>	<b>COLLABORAZIONI CON ENTI E RELAZIONI ISTITUZIONALI ....</b>	<b>105</b>
	8.1. FORUM NAZIONALE TERZO SETTORE.....	106
	8.2. FONDAZIONE CON IL SUD .....	109
	8.3. IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI .....	111
	8.4. ORGANISMO NAZIONALE DI CONTROLLO ONC.....	112
	8.5. CONSIGLIO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE.....	114
	8.6. TOTALE BUDGET DI AREA.....	116
<b>9.</b>	<b>SUPPORTO GENERALE.....</b>	<b>117</b>
	9.1. TOTALE BUDGET DI AREA.....	117
<b>10.</b>	<b>PROPOSTA DI BILANCIO PREVISIONALE.....</b>	<b>118</b>
	10.1. I PROVENTI.....	118
	10.2. GLI ONERI.....	120

*“In ogni iniziativa pensa bene a dove vuoi arrivare.”*  
Publilio Siro

*«Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune (...).»*

Il Codice del terzo settore definisce con queste parole la figura del volontario. In questa “libera scelta” troviamo il senso dell’agire di milioni di italiani, che ora dopo ora, giorno dopo giorno, “adempiti i doveri di ogni cittadino”, mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità o per l’umanità intera, operando in modo libero e gratuito, promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni. E sono loro, cittadini già impegnati nella loro comunità, ma anche e soprattutto i milioni di persone che il volontariato non lo praticano, sono le loro libere organizzazioni già costituite e operanti, ma anche quelle nascenti, i destinatari dei servizi dei CSV, le “case diffuse del volontariato”.

CSV che nel 2019 vedranno lo svolgersi di un’annualità importante, sfidante: la Riforma del Terzo Settore li vedrà riorganizzarsi, ripensare alla loro mission, rivedere le strutture, riformulare le progettazioni. Al servizio dei CSV e del volontariato nella sua espressione a livello nazionale, sta CSVnet, associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato.

CSVnet che raccoglie la sfida e, in connessione con i partner e gli stakeholder istituzionali, affronta l’annualità 2019 consapevole delle alte aspettative ma anche della crescente fiducia che viene riposta nel suo ruolo e nelle sue funzioni.

Chi ha partecipato alla Conferenza CSVnet 2018 svoltasi in ottobre a Matera o chi ha avuto modo di approfondirne gli esiti e le valutazioni espresse da coloro che vi hanno preso parte potrà, peraltro, facilmente notare che la programmazione 2019 si pone in stretta coerenza con quanto elaborato ed auspicato durante quelle 4 giornate, a cui hanno contribuito parimenti le componenti tecniche e politiche dei CSV.

Presentiamo, con questo documento, la Programmazione per l’annualità 2019 di CSVnet.

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le strategie e gli obiettivi per la gestione, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione degli scopi statuari di CSVnet, la promozione e il supporto dello sviluppo del sistema dei CSV, la realizzazione di servizi strumentali ai CSV e di attività di promozione del volontariato che possono più efficacemente compiersi su scala nazionale (per le quali attività CSVnet risulta assegnatario dei fondi ex art. 62 comma 7, D.Lgs. 117/17).

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione di CSVnet. La redazione del

---

testo ha richiesto il coinvolgimento dei consiglieri del Consiglio direttivo nazionale (nelle sedute dell'organo sociale e nell'attività dei gruppi di lavoro competenti). L'iter si porterà a conclusione con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che daranno contenuto a programmi e piani futuri.

La programmazione del 2019 tiene conto del fatto che, come per i CSV, anche per CSVnet sarà un anno transitorio, prima dell'inizio della triennalità 2020/2022 che, seguendo gli orientamenti espressi dall'ONC, sarà la prima – dopo l'entrata in vigore del Codice del terzo settore – ad essere caratterizzata dalla definizione di indirizzi strategici generali nonché dalla determinazione dell'ammontare triennale del finanziamento (si veda D.Lgs. 117/17 art. 64, c. 5, lett. d. ed e.). Pertanto la programmazione che segue è di fatto, nella sua struttura e contenuti, in linea con il passato (l'annualità 2018 si chiude con diverse progettualità in corso), ma muove per predisporre il sistema CSV ad affrontare per la prima volta la pianificazione triennale.

L'impostazione data ai documenti, ai fini della comparabilità nel tempo, assicura continuità con il passato, aggiornandosi, però, in relazione alla nuova distribuzione dei gruppi di lavoro del CD per aree strategiche di competenza.

La programmazione vede l'identificazione di 9 aree di intervento:

1. Comunicazione
2. Sistema informativo unificato e Accountability
3. Promozione del volontariato, della cittadinanza e della cultura della solidarietà
4. Ricerca e documentazione
5. Europa
6. Formazione
7. Consulenza e accompagnamento
8. Relazioni istituzionali
9. Supporto generale

Per ciascuna area sono riportate le progettualità in schede che illustrano gli obiettivi che ci si propone di realizzare, la sintesi delle attività realizzate nel corso del 2018, le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi, la quantificazione economica del budget affidato. Per ciascuna area viene quindi riportato il budget totale di area.

## Obiettivi generali e aree di intervento

I progetti e le iniziative da realizzare per l'anno 2019 con le risorse disponibili, dovranno concorrere al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali sulle 9 aree di intervento:

1	<b>Comunicazione</b>	Rendere partecipe la nostra società del valore del volontariato
2	<b>Sistema informativo unificato e accountability</b>	Rappresentare correttamente che cosa fa e cosa è il sistema dei CSV
3	<b>Promozione del volontariato</b>	Contaminare la società con il volontariato per tenere unite le comunità
4	<b>Ricerca e documentazione</b>	Studiare, ricercare e documentare il valore del volontariato
5	<b>Europa</b>	Connettersi con l'Europa per diffondere quanto di bello esprimiamo in Italia
6	<b>Formazione</b>	Trasferire saperi e conoscenze per poter esprimere al meglio la nostra <i>mission</i>
7	<b>Consulenza e accompagnamento</b>	Sciogliere i nodi e accompagnare le riflessioni all'interno di un sistema "aperto" a tutti e al "centro" dell'interesse collettivo
8	<b>Relazioni istituzionali</b>	Collaborare con tutti per vincere insieme. Consolidare collaborazioni e progettazioni congiunte a servizio della promozione del volontariato nell'intero nostro paese
9	<b>Supporto generale</b>	Costruire solide basi per supportare le aree di intervento di cui sopra

Concludono la programmazione, gli schemi economici del budget, che danno la dimensione economica complessiva dell'impegno e dell'utilizzo delle risorse.

# 1. COMUNICAZIONE

Tra le funzioni e i compiti attribuiti ai CSV dal Codice del terzo settore (in particolare all'art. 63) hanno particolare rilievo la promozione del volontariato, l'informazione e la comunicazione. Viene inoltre richiesto che tutti i servizi siano erogati anche in base al "principio di pubblicità e trasparenza".

Se una sempre maggiore cura degli aspetti comunicativi di qualsiasi azione svolta è dunque richiesta ai Centri di servizio, ciò vale tanto più per CSVnet: sia a livello interno, nel contribuire allo sviluppo delle competenze dei Centri; sia a livello esterno, nel rendere visibile all'opinione pubblica il loro decisivo ruolo culturale per la crescita del volontariato nel Paese.

Tutta la presente programmazione sarà pertanto caratterizzata, in modo trasversale, dall'attenzione ad aspetti come: l'efficienza degli strumenti usati; la chiarezza del linguaggio; la precisione dei dati; la diffusione dei risultati raggiunti; la qualità dei contenuti prodotti.

In particolare, le attività descritte in questo capitolo – che danno ulteriore seguito a quanto previsto dal Piano di comunicazione di CSVnet approvato dal Consiglio direttivo nell'aprile del 2017 – saranno principalmente mirate al raggiungimento di cinque obiettivi strategici:

- rafforzare e rendere sempre più riconoscibile l'identità dei CSV;
- curare ad ogni livello la reputazione dei CSV
- definire in modo sempre più riconoscibile l'identità dei CSV;
- affermare tra i CSV, e per esteso tra gli enti del terzo settore da questi raggiunti, "l'idea che la comunicazione è un asse strategico"<sup>1</sup>;
- consolidare CSVnet quale osservatorio sul volontariato e sulle politiche sociali che, a seguito di una costante attività di ricerca e documentazione, produce dati e informazioni utili allo sviluppo del volontariato stesso e al benessere delle persone di cui esso si occupa.

<sup>1</sup> *Dagli esiti del Gruppo di lavoro n. 7 alla Conferenza 2017 di CSVnet.*

## 1.1. RETE DEI COMUNICATORI

### Obiettivi

Nel corso del 2018 si è consolidata la collaborazione dei comunicatori dei CSV con l'area comunicazione di CSVnet, sia attraverso la scrittura di articoli originali per il sito istituzionale sia attraverso altre forme, come la lavorazione di comunicati stampa ampliati da rielaborare, la fornitura di contenuti multimediali o di eventi per la sezione Calendario. Questa pratica coinvolge ormai la quasi totalità dei comunicatori, che continuano a dimostrare disponibilità. Gli articoli sono stati pubblicati on line anche su Redattore sociale e su Vita (con cui è entrato a regime l'accordo di collaborazione che nel 2018 ha riguardato quasi 70 articoli, v. paragrafo 1.2) e in alcuni casi sull'inserito cartaceo del martedì del Corriere della Sera "Buone notizie", generando buoni risultati di letture e apprezzamento.

Per il 2019 si conferma la strategia volta al consolidamento della rete dei comunicatori dei CSV per i medesimi scopi dichiarati lo scorso anno (miglioramento delle competenze e *empowerment*, creazione di una "redazione diffusa", incremento della comunicazione interna ecc.), raccogliendo in particolare le sollecitazioni emerse dal seminario di formazione di seguito richiamato.

### Sintesi delle attività realizzate



#### **ORGANIZZATO UN SEMINARIO - CONCEPITO PER ESSERE RIPETUTO CON CADENZA ANNUALE E CON MODALITÀ ITINERANTE - ARTICOLATO IN DUE GIORNATE DI LAVORO**

Il 14 e 15 giugno a Roma si è svolto il primo seminario di studio e formazione per i comunicatori dei Centri di servizio per il volontariato dal titolo Farsi capire "là fuori". Il programma è stato articolato in tre macro sessioni strettamente interconnesse: l'immagine, il linguaggio e le storie del volontariato; la comunicazione efficace sul web; le campagne di comunicazione. Tra i relatori, i giornalisti Pino Corrias, Miriam Giovanzana, Elisabetta Soglio, Antonella Patete, Stefano Arduini, i docenti universitari Gaia Peruzzi e Roberto Bernocchi (esperto di pubblicità sociale), gli esperti di comunicazione web Ugo Esposito e Daniele Calabrese. Hanno partecipato 52 comunicatori di 39 CSV.

In base al questionario di gradimento sottoposto ai presenti, le aspettative dei partecipanti sono state ampiamente soddisfatte, con una positiva valutazione sulla qualità dell'offerta formativa in tutte le sessioni, in particolare per la comunicazione online e le campagne di comunicazione.



---

I contenuti del seminario, e in particolare le istanze e le proposte operative emerse, sono stati diffusamente esposti al Consiglio direttivo del 15-17 giugno.

Il “Vademecum” sulla mediazione delle storie del volontariato presentato durante i lavori in collaborazione con Redattore sociale e Corriere della Sera-Buone notizie è stato anche pubblicato on line e su carta dalle stesse due testate nell’agosto 2018.

## Azioni previste

- Organizzazione della seconda edizione del seminario annuale di formazione per i comunicatori, confermando la durata di due giorni. Il programma sarà costruito anche in base alle sollecitazioni provenienti dai destinatari e comprenderà sia temi relativi alla conoscenza delle dinamiche generali della comunicazione che alla pratica quotidiana. Tra gli argomenti, non mancherà la discussione attorno alla campagna nazionale di comunicazione sui CSV prevista al paragrafo 1.3.
- Organizzazione di un seminario, più operativo, di una sola giornata al centro del quale sarà il ruolo dei comunicatori nell’ambito del progetto su volontariato e immigrazione descritto al paragrafo 3.5, che determinerà anche la realizzazione di strumenti di comunicazione non riportati nel presente capitolo.

**Budget: € 40.000,00**

## 1.2. STRUMENTI E SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERNA

### Obiettivi

Tra le funzioni e i compiti attribuiti ai CSV dal Codice del terzo settore in relazione alla promozione del volontariato (in particolare si veda l'art. 63) hanno uno specifico rilievo l'informazione e la comunicazione. Viene inoltre richiesto che tutti i servizi siano erogati anche in base al "principio di pubblicità e trasparenza".

Se una sempre maggiore cura degli aspetti comunicativi di qualsiasi azione svolta è dunque richiesta ai Centri di servizio, ciò vale tanto più per CSVnet: sia a livello interno, nel contribuire allo sviluppo delle competenze dei Centri; sia a livello esterno, nel rendere visibile all'opinione pubblica il loro decisivo ruolo culturale per la crescita del volontariato.

Questi obiettivi vengono in larghissima parte perseguiti attraverso il lavoro dell'Area comunicazione di CSVnet, in sinergia con i responsabili delle altre attività previste dalla Programmazione.

Questa azione prevede di:

- acquisire esternamente strumenti tecnici da fornire ai CSV, indispensabili per una efficace attuazione della strategia di comunicazione e per garantire un aggiornamento quotidiano sul dibattito nazionale e sugli avvenimenti relativi ai temi del sociale e del terzo settore;
- potenziare la comunicazione su web di CSVnet;
- migliorare la qualità e l'efficacia delle pubblicazioni periodiche e non del sistema dei CSV;
- completare il rinnovamento della grafica degli strumenti istituzionali di comunicazione;
- aumentare la produzione di contenuti audiovisivi volti all'affermazione di uno stile e di una "voce" sempre più incisivi nella comunicazione del ruolo e dell'impegno dei CSV.

## Sintesi delle attività realizzate



### **RINNOVO DEL CONTRATTO DI FORNITURA DELLA RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA DA TESTATE CARTACEE E WEB NAZIONALI E LOCALI, CON ATTENZIONE PARTICOLARE AGLI ARTICOLI IN CUI SONO CITATI I CENTRI DI SERVIZIO (“SI PARLA DI NOI”) DA PARTE DELLA SOCIETÀ KANTAR MEDIA**

Il contratto di fornitura per la rassegna stampa è stato rinnovato con la società Kantar Media. Prevede la fornitura per tutti i CSV della rassegna quotidiana della stampa nazionale e locale (cartacea e web) dedicata ai temi del volontariato e del sociale; l’accesso, per tutti gli uffici stampa dei CSV, al portale della rassegna stampa online <http://kmplus.kantarmedia.com/Access/Login>, la ricezione di una newsletter quotidiana della rassegna stampa e la segnalazione delle notizie del giorno con una newsletter pomeridiana a cura dell’Area comunicazione di CSVnet.



### **RINNOVO DELL’ABBONAMENTO ALL’AGENZIA QUOTIDIANA REDATTORE SOCIALE, CON LA FORNITURA DI N. 5 ACCESSI PER OGNI CSV A TUTTI I SERVIZI E LA DISPONIBILITÀ DELLA TESTATA ALLA PUBBLICAZIONE E AL RILANCIO SUI SOCIAL MEDIA DEI CONTENUTI PROVENIENTI DA CSVNET**

L’abbonamento all’agenzia quotidiana Redattore sociale è stato rinnovato e prevede 5 credenziali di accesso per ogni CSV alla [sezione a pagamento del portale di Redattore Sociale](#), l’iscrizione gratuita al corso di formazione per addetti stampa realizzato da Redattore sociale, l’accesso gratuito alla [Guida all’informazione sociale](#), la pubblicazione di notizie fornite da CSVnet nella sezione speciale del portale stesso dedicata ad attività e iniziative dei CSV, la pubblicazione gratuita di annunci sul portale di Redattore sociale, lo sconto del 50% sulla pubblicazione di banner sul sito free della testata.



### **RINNOVO DELL’ABBONAMENTO ALLA VERSIONE SFOGLIABILE ONLINE DEL SETTIMANALE VITA NON PROFIT, CON ACCESSO ALL’ARCHIVIO DEI NUMERI ARRETRATI E POSSIBILITÀ DI CREARE UN PROFILO PERSONALIZZATO NEL SITO WEB DELLA TESTATA**

L’abbonamento gratuito al mensile sfogliabile online di Vita non profit è stato rinnovato per tutti i CSV e prevede la consultazione online dei numeri arretrati e degli speciali, un accesso al portale del magazine per ogni CSV, che permette di creare un profilo personalizzato. È stato inoltre sottoscritto un accordo che prevede la pubblicazione sul portale web della testata di 10-15 articoli al mese realizzati da CSVnet con relativo rilancio sui profili social.



## **ABBONAMENTO PER TUTTI I CSV AL NUMERO DI MARTEDÌ DEL CORRIERE DELLA SERA IN VERSIONE CARTACEA**

È stato attivato l'abbonamento al numero del martedì del Corriere della sera in versione cartacea, contenente l'inserto "Buone notizie". Il servizio prevede la fornitura di buoni per ogni CSV con cui ritirare in edicola tutti i martedì la copia gratuita del quotidiano e del supplemento.



## **MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL SITO WEB DI CSVNET: CREAZIONE DI NUOVE SEZIONI, INSERIMENTO DI NUOVE FUNZIONALITÀ (TRA CUI UN SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA NEWSLETTER E DELLA RELATIVA MAILING-LIST)**

Dopo la messa on line nel 2017 del nuovo sito istituzionale, è proseguita per tutto il 2018 la tendenza in aumento di tutti gli indicatori del traffico rispetto all'anno precedente. Da novembre 2017 a ottobre 2018 si è verificato un aumento di quasi il 70% del numero totale di visite e del 72% del numero di utenti, rispetto allo stesso periodo del 2016/2017. Mensilmente, il sito ha registrato in media più di 13.000 visite per circa 8.400 utenti unici. I nuovi utenti sono il 62% del totale e la durata di permanenza sul sito è di 2' e 10".

In crescita anche l'attività sui profili social di CSVnet: al 31 ottobre 2018 erano 3.425 i "follower" su Facebook (contro i 1.782 alla stessa data del 2017), con 770 post pubblicati nell'ultimo anno. Su Twitter i follower erano 5.933 (+ 416 rispetto al 31 ottobre 2017). Ciò è avvenuto anche per promuovere, oltre agli articoli, sia i numerosi eventi pubblicati nella sezione "Il calendario del volontariato" (che hanno mantenuto la media di circa 100 nuovi al mese), sia i contenuti del portale Infobandi di CSVnet.

La manutenzione evolutiva del sito web di CSVnet ha previsto la creazione di nuove sezioni e l'inserimento di nuove funzionalità tra cui un software per la gestione della newsletter e della relativa mailing list). In particolare la gestione della newsletter e della mailing list all'interno del sito mirano a renderla più efficiente e moderna e guadagnare molto tempo nella sua composizione e spedizione. Inoltre è stato creato un rullo di notizie da Infobandi da mettere nel sito e rendere disponibile anche ai siti esterni interessati (CSV in primis).



## **RINNOVO DEL MARCHIO DI CSVNET, APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL SUO UTILIZZO E PER LA CONCESSIONE DEI PATROCINI, STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI**

La nuova denominazione di CSVnet - "Associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato" seguita all'approvazione dello Statuto il 6 maggio 2017 ha comportato una modifica del marchio istituzionale. Per esigenze di visibilità, nel nuovo sito istituzionale di CSVnet

è stato scelto di riportare un adattamento del marchio con un “payoff” (“Al servizio del volontariato”).

Il marchio è utilizzato in vari contesti sia interni che esterni e quindi è stato deciso di dotarsi degli strumenti per riordinarne le modalità di utilizzo ad ogni livello. Si è proceduto quindi ad uniformare la grafica delle attuali due versioni del marchio (con denominazione e con “payoff”), a progettare una nuova versione sintetica del marchio coerente con le precedenti e a redigere un manuale tecnico generale del marchio, rivolto all’interno e all’esterno del sistema dei CSV. Conseguentemente il Consiglio direttivo di CSVnet ha approvato un regolamento per l’uso del marchio e un altro per la concessione dei patrocini. Nel corso dell’anno è stata inoltre progettata e stampata la nuova cartella dell’associazione, utilizzata per la prima volta per la Conferenza annuale a Matera. È stato infine progettato e stampato per la prima volta un biglietto augurale inviato prima di Natale a un indirizzario di personalità curato dalla segreteria e dall’area comunicazione.



#### **PRODUZIONE DI VIDEO: ACQUISTO DI UNA TELECAMERA PROFESSIONALE, FORMAZIONE AL SUO UTILIZZO DELL’AREA COMUNICAZIONE, RICORSO A PROFESSIONISTI ESTERNI PER LA PRODUZIONE DI VIDEO**

È stata acquistata una telecamera “Sony” di elevatissima qualità, completa degli accessori fondamentali e del cavalletto, oltre ad alcuni programmi per il trattamento dei video. È stata quindi organizzata una formazione al suo utilizzo di una componente dell’area comunicazione. Alla Conferenza di Matera CSVnet ha prodotto in autonomia parte dei video dei lavori (sia in plenaria che in gruppo), avvalendosi per il resto dei professionisti del CV di Chieti.

## **Azioni previste**

- Fornitura della rassegna stampa quotidiana da testate cartacee e web nazionali e locali.
- Abbonamento all’agenzia quotidiana Redattore sociale, con l’accesso a tutti i servizi.
- Abbonamento alla versione sfogliabile online del settimanale Vita non profit, con accesso all’archivio dei numeri arretrati.
- Abbonamento al numero del martedì del Corriere della Sera in versione cartacea (con inserto Buone Notizie).
- Manutenzione evolutiva del sito web di CSVnet (creazione di nuove sezioni, inserimento di nuove funzionalità) e rinnovo del contratto di hosting.

- 
- Approfondimento sull'opportunità e studio della fattibilità (a partire dall'analisi dei costi) di rendere CSVnet editrice di pubblicazioni periodiche, di natura informativa e/o culturale.
  - Completamento di un piano grafico organico per la realizzazione di pubblicazioni occasionali (ricerche ecc.), della nuova brochure istituzionale e degli altri materiali strumentali di comunicazione necessari (roll-up, gadget, vele, ecc.).
  - Acquisto software e apparecchiature per la produzione e per il trattamento di contenuti video e formazione avanzata all'uso della telecamera.
  - Potenziamento della comunicazione audiovisiva adatta alla diffusione sul web (anche in diretta streaming), soprattutto attraverso lo sviluppo di competenze di regia, ripresa e montaggio per la produzione di contenuti originali, ma anche attraverso il trattamento e la diffusione di materiali di qualità realizzati all'interno della rete dei CSV; questa attività, per la quale ci si potrà avvalere anche di professionalità esterne, sarà svolta tra l'altro come supporto-affiancamento alla campagna nazionale di cui al successivo paragrafo 1.3.

**Budget: € 60.000,00**

## 1.3. CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NUOVO SISTEMA CSV

### Obiettivi

La nuova e accresciuta funzione prevista dalla riforma del terzo settore e il raggiungimento del traguardo di 20 anni di operatività – celebrato con la pubblicazione del libro “Venti anni di servizio”, così come previsto dalla programmazione 2018 (paragrafo 1.5) – confermano l’opportunità di pensare ad un’azione forte e inedita di comunicazione sul ruolo dei Centri. Questa dovrebbe avere i seguenti obiettivi:

- diffondere presso l’opinione pubblica la conoscenza di “cosa fanno” e di “quanto sono utili” i Centri di servizio per il volontariato italiano, sia singolarmente sia come sistema;
- diffondere presso tutte le realtà del terzo settore il nuovo ruolo dei Centri indicato dalla riforma e le opportunità di coinvolgimento determinate dalla nuova governance;
- consolidare i CSV, nei confronti di istituzioni e mass media, come irrinunciabile riferimento per la promozione del volontariato;
- rendere visibili i “volti” di un sistema che, per capillarità e competenze, è unico in Italia nel suo genere.

I contenuti generali della campagna saranno definiti anche con il contributo di esperti di comunicazione e di campagne pubblicitarie e della rete di comunicatori dei CSV, per essere approvati dagli organi sociali di CSVnet.

La suddetta campagna di comunicazione sarà principalmente mirata al raggiungimento di tre obiettivi strategici:

- curare ad ogni livello la reputazione dei CSV;
- definire in modo sempre più riconoscibile l’identità dei CSV;
- affermare tra i CSV, e per esteso tra gli enti del terzo settore da questi raggiunti, “l’idea che la comunicazione è un asse strategico e non una funzione ‘secondaria’”.

## Sintesi delle attività realizzate

Alla discussione su una campagna avente i requisiti sopra descritti è stata dedicata parte del seminario di formazione per i comunicatori descritto nel paragrafo 1.1, in particolare con due esperti della materia presenti tra i relatori.

## Azioni previste

- Approfondimento degli obiettivi e del “tono” della campagna e individuazione dei mezzi di diffusione attraverso il confronto con i comunicatori dei CSV, il Consiglio direttivo di CSVnet ed esperti esterni di comunicazione.
- Verifica delle possibilità di diffusione gratuita dei prodotti video e audio della campagna da parte di Rai e Mediaset nell’ambito degli spazi dedicati al sociale.
- Affidamento della progettazione di una campagna integrata ad una qualificata agenzia di comunicazione.

**Budget: € 100.000,00**

## 1.4. TOTALE BUDGET DI AREA

Il totale del budget affidato all’area “Comunicazione” è quindi il seguente:

Scheda progettuale	Totale risorse
<i>La rete dei comunicatori</i>	40.000,00
<i>Strumenti e servizi per la comunicazione interna ed esterna</i>	60.000,00
<i>Campagna di comunicazione nuovo sistema CSV</i>	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>200.000,00</b>



## 2. SISTEMA INFORMATIVO UNIFICATO ED ACCOUNTABILITY

Il Codice del terzo settore pone un forte accento sul monitoraggio e la verifica delle attività realizzate dai Centri di Servizio prevedendo in vari punti la necessità di sistemi di rendicontazione e *accountability*.

Innanzitutto i CSV hanno l'obbligo della redazione del bilancio sociale (art. 61 comma 1); tra i principi a cui attenersi per l'erogazione di servizi il primo riguarda la qualità (art. 63 comma. 3), ovvero "i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili" e, lo stesso punto prevede che i CSV utilizzino "sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi".

L'art. 64 comma 5 tra le funzioni dell'Organismo Nazionale di Controllo prevede alla lettera l) la predisposizione di "modelli di previsione e rendicontazione che i CSV sono tenuti ad osservare nella gestione delle risorse del Fun" e che l'Onc promuova "l'adozione da parte dei CSV di strumenti di verifica della qualità dei servizi erogati dai CSV medesimi attraverso le risorse del Fun" (lett. o).

Infine l'Onc ha il compito di predisporre una relazione annuale sullo "stato dei CSV, che invia al ministero del Lavoro e delle politiche sociali entro il 31 maggio di ogni anno" (art. 64, comma 5 lett. p).

CSVnet già da tempo si è mosso nell'ottica di fornire ai CSV modelli che possano correttamente rappresentare le attività messe in campo e i servizi offerti, oltre che predisporre strumenti creati ad hoc poiché nati dalle esperienze concrete del vissuto quotidiano dei Centri.

Nel 2019 sarà necessario fare un salto di qualità nell'utilizzo di tali strumenti da parte di tutti i CSV in modo da anticipare le richieste dell'Onc oltre che rappresentare sempre meglio all'esterno l'effettivo impegno e ricaduta del lavoro dei Centri per il mondo del volontariato.

## 2.1. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

### Obiettivi

Ormai da anni è stato adottato il Modello unificato di rendicontazione che garantisce un efficace sistema di rendicontazione economica uniforme tra tutti i CSV. Alla luce delle novità introdotte dalla riforma del terzo settore e in vista delle indicazioni e dei protocolli che verranno emanati dall'Organismo Nazionale di Controllo si ritiene necessario consolidare:

- il pieno rispetto delle norme contabili e fiscali con particolare riguardo a quelle che disciplinano il sistema dei CSV;
- la corretta rappresentazione dei fatti di gestione tipici dell'attività dei CSV;
- la comprensione dei dati di bilancio da parte di tutti i portatori di interesse;
- la comparabilità dei dati tra i diversi CSV e tra i CSV e gli altri enti del terzo settore;
- la coerenza e la complementarità con il sistema di rendicontazione sociale e delle attività realizzate dal CSV;
- l'adattabilità del Modello alle opportunità/necessità operative che emergeranno da parte dei CSV.

Nel caso in cui gli orientamenti e le linee guida dell'Onc dovessero introdurre nuove esigenze rendicontative sarà necessario provvedere all'adeguamento dei contenuti del Modello unificato, cogliendo l'occasione per perfezionarli ed integrarli anche alla luce dell'esperienza pratica effettuata in sette anni di applicazione.

In questa fase è quindi fondamentale garantire un costante supporto ai Centri nell'applicazione del Modello unificato di rendicontazione agevolandone l'adozione e la piena fruibilità anche attraverso l'analisi delle peculiarità delle singole realtà.

Il supporto ai CSV dovrà riguardare in particolare quelli che affronteranno la fase di accorpamento, sostenendoli nell'implementazione di idonei modelli organizzativi amministrativo/contabili e del relativo sistema informativo in grado di raccogliere ed elaborare, tra gli altri, tutti i dati necessari alla corretta gestione contabile.

CSVnet si occuperà inoltre di diffondere tra il personale dei CSV addetto alla gestione amministrativa le competenze necessarie a svolgere adeguatamente le funzioni previste dal proprio ruolo con particolare attenzione a:

- le novità normative introdotte dalla Riforma e le nuove indicazioni e protocolli che verranno emanati dall'Onc a regolamentazione del sistema amministrativo/contabile dei CSV;

- le ripercussioni contabili e fiscali delle nuove attività che i CSV saranno chiamati a svolgere;
- la stretta correlazione tra gli aspetti puramente contabili/amministrativi con quelli relativi alla raccolta e all'elaborazione dei dati dell'attività dei CSV.

Infine, come negli anni precedenti, verrà messo a disposizione dei CSV, senza costi, un idoneo strumento informatico, in grado di:

- razionalizzare le operazioni quotidiane di rilevazione e di analisi dei dati contabili;
- rispondere alle problematiche e agli adempimenti di natura fiscale dei CSV;
- facilitare le operazioni di controllo di gestione;
- predisporre gli schemi di bilancio secondo quanto previsto nel Modello unificato di rendicontazione;
- recepire rapidamente le novità normative che regolamentano il sistema dei CSV;
- recepire rapidamente le necessità operative che gli stessi CSV manifestano;
- mettere in condizione tutti i CSV di utilizzare al meglio le potenzialità offerte dall'applicativo informatico attraverso la conoscenza e lo sfruttamento di tutte le sue funzioni.

## Sintesi delle attività realizzate



### **VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELL'ATTUALE MODELLO UNIFICATO DI RENDICONTAZIONE RISPETTO ALLE NOVITÀ NORMATIVE INTRODOTTE DALLA RIFORMA**

Il Codice del terzo settore ha introdotto delle novità in merito ai contenuti del bilancio degli Ets e, in particolare, sulle modalità di contabilizzazione delle risorse destinate ai CSV. Tuttavia i richiami normativi si limitano a confermare impostazioni contabili e di bilancio già assunte nel Modello unificato di rendicontazione dei CSV e, di conseguenza, già presenti tra le funzioni dell'applicativo Sic et Simpliciter. In attesa di ulteriori provvedimenti (decreti ministeriali ed emanazione di linee guida/criteri da parte dell'Onc) il modello e lo strumento risultano al momento adeguati e rispondenti alle disposizioni normative, pertanto il lavoro di perfezionamento ed implementazione del software è stato svolto con l'obiettivo di renderlo maggiormente aderente alle esigenze degli utenti.



## **CONSULENZE, FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO AI CSV (SU RICHIESTA) SULLE PROBLEMATICHE AMMINISTRATIVE, FISCALI E CONTABILI E PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO CONTABILE INTERNO E L'UTILIZZO DEL SOFTWARE PER LA TENUTA DELLA CONTABILITÀ**

Sono state fornite numerose consulenze ai CSV sugli aspetti amministrativo-contabili-fiscali oltre che supporto all'utilizzo del software per la tenuta della contabilità. Le principali tematiche sulle quali è stato garantito supporto tecnico hanno riguardato:

- trattamento contabile delle attività realizzate con l'impiego di risorse economiche extra Fondo speciale per il volontariato;
- modalità di rappresentazione di specifiche azioni/attività nel programma di attività e relativo bilancio previsionale;
- contratti, convenzioni, accordi nei confronti di soggetti terzi e relativi ad aspetti organizzativi interni all'area amministrazione.
- implicazioni fiscali dell'attività di natura commerciale in relazione alla forma giuridica e fiscale dell'ente gestore;
- implicazioni fiscali e gestionali legate al mancato versamento di imposte relative ad attività istituzionali e richiesta di recupero delle relative somme al Fondo speciale per il volontariato;
- modalità di presentazione dei programmi e di attività e dei relativi bilanci previsionali, alla luce delle regole dettate dagli organismi nazionali in attesa di costituzione dell'Onc;
- analisi delle problematiche relative all'ottenimento della personalità giuridica e implicazione sulle relative poste di bilancio.

In particolare sono stati attivati 4 percorsi di accompagnamento personalizzati per la redazione del bilancio consuntivo per i CSV di Sardegna, Trento, Toscana e Messina. Sedici giornate di formazione sono state dedicate ai nuovi utilizzatori del Sic et simpliciter (Friuli Venezia Giulia, Toscana e Messina).



## **RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DELLE LICENZE D'USO GRATUITO DEL SOFTWARE PER LA TENUTA DELLA CONTABILITÀ PER I SINGOLI CSV**

La convenzione è stata rinnovata nei primi mesi del 2018. Il software per la tenuta della contabilità Sic et simpliciter è fornito gratuitamente a 49 CSV e un coordinamento regionale. Nel corso del periodo 2017/2018 sono passati all'utilizzo del SIC anche tre ulteriori CSV

(Friuli Venezia Giulia, Toscana e Messina). Hanno inoltre manifestato interesse all'utilizzo dell'applicativo i CSV di Perugia e Terni.



#### **VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELLE FUNZIONI ATTUALMENTE PREVISTE DALL'APPLICATIVO ED EVENTUALI AGGIORNAMENTI**

Le funzioni di Sic et simpliciter sono oggetto di continuo sviluppo e implementazione al fine di rendere sempre più fruibile l'applicativo agli utenti e di adeguarlo alle nuove esigenze. È stata realizzata un'analisi della gestione delle linee di finanziamento con la quale sarà possibile razionalizzare le funzioni di contabilizzazione degli oneri per singolo differente soggetto finanziatore e facilitare la tenuta della contabilità separata.



#### **VERIFICA DELLE POSSIBILI INTEGRAZIONI CON IL SOFTWARE GESTIONALE DI RILEVAZIONE DEI SERVIZI REALIZZATO DA CSVNET**

Il collegamento (*bridge*) tra il software gestionale per la rilevazione dei servizi e delle attività dei CSV e il Sic et simpliciter è stato realizzato e presentato in occasione della riunione dei direttori dei CSV del 21 settembre. Tale collegamento permette di correlare i dati qualitativi dell'attività dei CSV con i relativi costi sostenuti al fine di ottimizzare le funzioni di elaborazione e messa a confronto dei dati stessi. È in corso di sviluppo la procedura che permetterà la condivisione delle anagrafiche del sistema informativo con quello del Sic et simpliciter.

## **Azioni previste**

- Verifica dell'adeguatezza dell'attuale Modello unificato di rendicontazione rispetto alle novità normative introdotte dalla Riforma, alle eventuali linee guida in corso di emanazione da parte dall'Onc e alla luce dell'esperienza maturata dai CSV nei sette anni di applicazione del modello.
- Consulenze, formazione e accompagnamento ai CSV (su richiesta) sulle problematiche amministrative, fiscali e contabili e per l'implementazione del modello organizzativo contabile interno e l'utilizzo del software per la tenuta della contabilità, specialmente per i CSV interessati dai processi di fusione.
- Rinnovo della convenzione per la Concessione delle licenze d'uso gratuito del software per la tenuta della contabilità per i singoli CSV.
- Verifica dell'adeguatezza delle funzioni attualmente previste dall'applicativo, eventuali aggiornamenti ed implementazione delle seguenti nuove funzionalità.

- 
- Fatturazione elettronica. In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, a far data dal 01/01/2019, i servizi aggiuntivi previsti in Sic et simpliciter riguarderanno la possibilità di ricevere fatture elettroniche passive e di emettere fatture elettroniche attive, oltre alla loro conservazione e alla gestione delle relative problematiche. Il sistema permetterà inoltre, attraverso *step* di sviluppo successivi, di effettuare le operazioni di registrazione delle fatture passive e di emissione di quelle attive in maniera semi-automatica, attraverso la codifica di determinati campi opportunamente selezionati tra quelli che compongono la fattura elettronica.
  - Completamento del “bridge” tra Sic et simpliciter e Sistema informativo per la rilevazione dei servizi. Già nel corso del 2018 la connessione tra i due sistemi è stata perfezionata (e messa a disposizione di tutti i CSV) sul fronte della correlazione tra gli oneri sostenuti (centri di costo) e le attività realizzate dai CSV (erogazioni). Durante il primo semestre del 2019 si prevede il perfezionamento della condivisione delle anagrafiche dei due sistemi informatici.
  - Rilascio della gestione delle linee di finanziamento. Ultimata la fase di analisi nel 2019 si prevede il rilascio di questa funzione a tutti i CSV con la quale si renderà più razionale la gestione delle diverse fonti di finanziamento dei Centri con conseguente miglioramento della precisione con la quale si assolverà all’obbligo di tenuta della contabilità separata imposta dalla normativa.
  - Sviluppo del “Ciclo Attivo” con il quale Sic et Simpliciter metterà a disposizione degli utenti una funzione di generazione/emissione e registrazione di documenti attivi (fatture elettroniche) in maniera massiva. Si tratta di un servizio aggiuntivo che ha l’obiettivo di accelerare e automatizzare tale funzione garantendone le necessarie connessioni con gli obblighi relativi alla fatturazione elettronica.

**Budget: € 170.800,00**

## 2.2. SOFTWARE GESTIONALE PER I CSV

### Obiettivi

In collaborazione con i CSV, CSVnet ha definito una tassonomia dei servizi ed elaborato uno specifico modello di rilevazione delle erogazioni di servizi, basato sulla definizione di specifiche variabili qualitative e quantitative.

A partire da questo modello CSVnet ha realizzato un vero e proprio sistema informativo per i CSV, un gestionale ideato come strumento operativo quotidiano per gli operatori dei CSV e con funzionalità di reportistica a supporto delle necessità di programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione sociale.

Il modello e lo strumento gestionale sono messi a disposizione dei CSV nell'ottica di rispondere a quanto indicato dal Codice del terzo settore che prevede per i CSV la redazione del bilancio sociale (art. 61 comma 1) e l'erogazione di servizi improntati al principio di qualità (art. 63 comma. 3), ovvero che "i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi". Lo strumento è di supporto anche in riferimento all'art. 64 comma 5 che prevede che l'Organismo nazionale di controllo promuova "l'adozione da parte dei CSV di strumenti di verifica della qualità dei servizi erogati dai CSV medesimi attraverso le risorse del FUN".

### Sintesi delle attività realizzate



#### MESSA A DISPOSIZIONE GRATUITA DEL SOFTWARE AI CSV

Dopo la sperimentazione nel 2017, dall'inizio del 2018 CSVnet ha proposto ai CSV l'accordo per la fornitura del software gestionale, con i relativi servizi di formazione e accompagnamento. Sono 44 i CSV che hanno avviato il percorso per l'implementazione del nuovo sistema informativo all'interno del Centro. Altri 13 CSV, dopo aver adottato una versione *custom* del gestionale, hanno avviato lo sviluppo di ulteriori funzionalità sperimentali.



#### MESSA ONLINE DEL MODULO ORGANI SOCIALI E SVILUPPO NUOVE FUNZIONALITÀ DEL SOFTWARE

All'inizio del 2018 è stato rilasciato il nuovo modulo Organi sociali per la registrazione delle sedute, dei documenti e della partecipazione negli organi sociali del CSV.

Nel mese di ottobre 2018 si è concluso inoltre lo sviluppo delle funzionalità di raccordo con il software di contabilità Sic et simpliciter: il sistema informativo per i CSV è in grado di interrogare

---

Sic et simpliciter e importare nel sistema dati contabili utili all'analisi delle erogazioni inserite nel gestionale. Le nuove funzionalità sono state presentate sia in presenza che a distanza (webinar 9 marzo 2018, riunione CSVnet-Direttori CSV del 21 settembre 2018, webinar 23 ottobre 2018).

## Azioni previste

- Fornitura ai CSV della licenza d'uso gratuita del gestionale per il 2019 e del servizio di assistenza di base gratuita.
- Sviluppo degli aggiornamenti che si renderanno necessari nel modulo Anagrafiche in relazione alle novità introdotte dai decreti attuativi del Codice del terzo settore e in particolare dall'attivazione del Registro unico nazionale.
- Sviluppo di ulteriori moduli del software, in particolare quello relativo alla gestione delle iniziative formative, e quello per l'invio e-mail.
- Sviluppo delle funzionalità di raccordo con il Sic et simpliciter per la parte delle anagrafiche.
- Promozione, formazione e consulenza all'adozione del Modello di rilevazione dei servizi dei CSV all'interno dei processi organizzativi dei CSV, propedeutico all'utilizzo del modulo Erogazioni del software.
- Promozione, formazione e consulenza all'uso del modulo Anagrafiche, e accompagnamento nelle fasi di importazione dei record anagrafiche da altri sistemi esterni.
- Manutenzione ordinaria del software tramite la gestione dei *bug* o di richieste di miglioramento per le funzionalità già presenti.
- Verifica della fattibilità di un repository on line, una sorta di bacheca a tema, tipo una *intranet* per i CSV, dove poter scambiare buone prassi, recuperare esempi di documentazione, ecc.

**Budget: € 55.634,00**



## 2.3. RENDICONTAZIONE SOCIALE

### Obiettivi

CSVnet ha scelto, fin dal 2004, di valorizzare le esperienze dei Centri di servizio sul tema della rendicontazione sociale e di promuovere la realizzazione del bilancio sociale tra i CSV. A tal fine nel 2004 si è tenuto un percorso di formazione sui temi della rendicontazione sociale e successivamente è stato elaborato un vero e proprio modello di bilancio sociale per i CSV. Un'ulteriore azione partecipata con i CSV ha quindi portato alla realizzazione di linee guida (Modello per il bilancio sociale per i centri di servizio per il volontariato. Guida operativa per la redazione), approvata dall'Assemblea di CSVnet nel gennaio 2006.

Il Cts dispone all'art. 61, c.1 l), l'obbligo di redigere e rendere pubblico il bilancio sociale per gli enti di terzo settore accreditati CSV.

Le linee guida e il modello per la redazione del bilancio sociale degli enti-CVS si propongono i seguenti obiettivi:

- rendere disponibile uno strumento capace di facilitare l'adozione di processi e strumenti finalizzati alla redazione del bilancio sociale di un ente-CVS, rispondente alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti di terzo settore;
- realizzare un modello flessibile, capace di tener conto delle diversità esistenti tra gli enti-CVS ma, nello stesso tempo, che garantisca la presenza di una struttura unica e di nucleo comune di informazioni;
- costituire uno standard di riferimento per le attività svolte all'interno delle funzioni e compiti dei CSV ai sensi dell'art. 63 del Codice del terzo settore;
- promuovere il confronto sull'importanza e le modalità del rendere conto (*accountability*) all'interno dei CSV e con i diversi portatori di interesse;
- consolidare le competenze sulla rendicontazione sociale a favore del sistema degli enti-CVS e del mondo del volontariato.

Inoltre, CSVnet intende verificare la fattibilità di sviluppo di una soluzione software, integrata con il sistema informativo per i CSV (gestionale), e con il sistema di gestione contabile, come supporto alla redazione del bilancio sociale dei CSV, secondo le linee guida e il modello di redazione del bilancio sociale dei CSV redatte da CSVnet.

## Sintesi delle attività realizzate



### AGGIORNAMENTO DEL “MODELLO PER IL BILANCIO SOCIALE PER I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

CSVnet ha costituito un gruppo di lavoro che ha lavorato ad una nuova edizione del “Modello per il bilancio sociale per i centri di servizio per il volontariato. Guida operativa per la redazione” che:

- ripercorre i contenuti della prima pubblicazione del 2006, confermandone la validità e l’attualità dei contenuti;
- risponde ai contenuti delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti di terzo settore, ne acquisisce la struttura e integra gli aspetti non trattati nella precedente edizione;
- beneficia dell’aggiornamento della letteratura sul tema, in particolare gli standard G.B.S. 2013. Principi di redazione del bilancio sociale e gli standard *Global report iniziative* 2016;
- per i servizi ai sensi dell’art. 63 del Codice del terzo settore, propone un approfondimento secondo il modello di rilevazione dei servizi di un CSV;
- individua un modello di struttura standard, il cui dettaglio è proposto in ottica di miglioramento continuo della rendicontazione sociale dell’ente-CSV.

La bozza della nuova edizione è stata presentata in occasione della riunione dei Direttori del 21 settembre e nella sessione preliminare della Conferenza di CSVnet tenutasi a Matera l’11 ottobre.

---

## Azioni previste

- Attivare un percorso partecipato per elaborare contenuti e strumenti per la diffusione delle pratiche di monitoraggio e rendicontazione sociale, come processo organizzativo alla base della programmazione delle attività del CSV.
- Fornire un servizio di promozione, formazione e consulenza alle pratiche di monitoraggio e rendicontazione sociale delle attività dei CSV.
- Promuovere le linee guida e il modello per la redazione del bilancio sociale tra i CSV.
- Raccogliere le osservazioni dai CSV che ne sperimenteranno l'applicazione del documento.
- Integrare le linee guida con una *check list*, un riepilogo delle informazioni richieste, individuando quelle essenziali per l'elaborazione del bilancio sociale.

**Budget: € 41.000,00**

## 2.4. VALUTAZIONE DEI SERVIZI DEI CSV

### Obiettivi

La necessità di soffermarsi sul **tema dell'impatto sociale** riemerge nella fase di passaggio che il terzo settore italiano sta attraversando. La riforma del terzo settore fa del tema dell'impatto un elemento chiave attraverso cui osservare l'agire futuro delle organizzazioni del terzo settore. La legge delega 106/16 definisce la valutazione dell'impatto sociale come una "valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art. 7 c. 3).

La Direzione generale del terzo settore del ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha predisposto nel mese di aprile 2018 una prima bozza di "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore" ai sensi dell'art. 7, co. 3 della Legge 106/2016 che sono attualmente all'attenzione del Consiglio Nazionale del Terzo Settore.

CSVnet, proseguendo nel percorso già avviato nel 2017 con Aiccon, intende valorizzare il tema della valutazione di impatto sociale, puntando sull'intenzionalità e sulla necessità strategica che caratterizzano la scelta dei CSV che decidono di orientare all'impatto le proprie attività. In quest'ottica la valutazione di impatto sociale rappresenta un ottimo strumento per:

- migliorare la motivazione;
- riqualificare le strategie;
- valorizzare il coinvolgimento degli stakeholder.

L'azione proposta interessa un ambito nel quale la legge ha espressamente attribuito all'Onc una specifica competenza (la valutazione dei servizi dei CSV). Pertanto l'attività si configura come un investimento funzionale all'assolvimento da parte dell'Onc della suddetta funzione (evitando così una duplicazione di spesa per attività che l'Onc dovrebbe comunque svolgere).

## Sintesi delle attività realizzate



### DIFFUSIONE ALL'INTERNO DEI CSV UNA CULTURA DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

Nel 2017 CSVnet ha messo in campo, in collaborazione con Aiccon, un percorso per sviluppare e diffondere all'interno del mondo dei CSV una cultura della valutazione di impatto sociale.

Il percorso è pervenuto alla definizione di un report del processo formativo e laboratoriale realizzato che ha consentito di acquisire:

- un *framework* teorico-interpretativo sul tema dell'impatto sociale;
- una metodologia per lavorare sul tema dell'impatto;
- strumenti su cui focalizzare il proprio operato, anche come mezzo di dialogo e di apertura verso altri soggetti della comunità di riferimento.

## Azioni previste

- Diffusione e promozione del percorso svolto e dei risultati raggiunti.
- *Capacity building* su tre livelli:
  - osservare – effettuare una mappatura dell'esistente (con *survey* da co-produrre) in grado di mostrare, non solo una fotografia dei progetti/iniziative dedicati al tema dell'orientamento e della valutazione d'impatto in corso, ma anche il *sentiment* della rete dei CSV sull'argomento;
  - identificare – evidenziare i soggetti che, intenzionalmente, hanno sperimentato e intrapreso azioni rilevanti sul tema, da ingaggiare come nucleo trainante per l'intera rete nelle fasi successive del percorso;
  - raccontare – sviluppare una campagna di comunicazione e *storytelling* che, cercando di uscire dalla classica logica delle *best practice*, abbia l'obiettivo di condividere cosa emerge dal territorio.

**Budget: € 34.000,00**

## 2.5. REPORT DEL SISTEMA DEI CSV

### Obiettivi

CSVnet raccoglie e analizza dati e informazioni sulla composizione e sulle attività dei CSV in Italia, in modo stabile, sistematico e periodico. L'attività di ricerca è attuata sia ai fini del rapporto associativo tra i CSV e CSVnet, sia soprattutto ai fini della *accountability*.

L'indagine viene effettuata mediante questionario di rilevazione, e relativo manuale per la compilazione, ed ospitata sul sistema informativo per i CSV. I principali risultati sono pubblicizzati attraverso la realizzazione del Report delle attività dei CSV.

Una parte di tale raccolta è confluita per anni (e fino a quella redatta l'anno scorso) nella rilevazione congiunta CSVnet - Consulta Co.Ge., una base dati unica del sistema dei fondi speciali per il volontariato, reciprocamente riconosciuta dai CSV e dai Co.Ge., accessibile ad entrambi per l'espletamento delle rispettive funzioni e quale base per la reportistica istituzionale di sistema.

Tale modalità sarà riproposta all'Organismo nazionale di controllo, in relazione alle funzioni e compiti ex art. 64 Cts; in particolare per la predisposizione della relazione annuale sull'attività e lo stato dei CSV. Tale azione e gli strumenti che la compongono potrebbero pertanto configurarsi come sinergia al fine di ottimizzare i processi di produzione delle informazioni da parte del sistema, riducendone i relativi tempi e costi sia a livello nazionale che a livello territoriale.

### Sintesi delle attività realizzate



#### ACCOMPAGNAMENTO TRAMITE TELEFONO, SKYPE ED E-MAIL ALLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

L'attività di supporto e accompagnamento, tramite telefono, e-mail e Skype, si è svolta durante il periodo dedicato alla compilazione dei dati a partire dal mese di luglio. La compilazione dei dati tramite piattaforma online è iniziata con una comunicazione del 9 luglio con scadenza 31 agosto 2018.



### **ANALISI, VERIFICHE ED ELABORAZIONI DEI DATI**

L'attività di verifica ed elaborazione dei dati è stata effettuata al termine della fase di compilazione del questionario, finalizzata all'elaborazione delle tabelle per la redazione del Report delle attività dei CSV.



### **ELABORAZIONI DATI REGIONALI SU RICHIESTA**

Nei primi mesi del 2018 sono state effettuate alcune elaborazioni o estrazioni dei dati a livello regionale su richiesta relativamente ai dati del 2016.



### **REDAZIONE DEL REPORT DELLE ATTIVITÀ DEI CSV**

La redazione del Report delle attività dei CSV, dati 2017, verrà realizzata nei prossimi mesi.

## **Azioni previste**

- Analisi e valutazione per una eventuale revisione dei contenuti del questionario, alla luce del nuovo Modello di rilevazione dei servizi dei CSV e delle linee guida e Modello di redazione del bilancio sociale di CSVnet.
- Rilevazione dei dati sull'annualità 2018, con modalità da definirsi.
- Analisi e sviluppo dell'integrazione con il Sistema Informativo per i CSV, con particolare riguardo alle funzionalità di trasmissione facilitata dei dati che i CSV gestiscono attraverso il Sistema Informativo.
- Confronto con la Fondazione Onc per valutare e implementare sinergie relative alla raccolta dei dati sull'attività e lo stato dei CSV.

**Budget: € 28.000,00**

## 2.6. TOTALE BUDGET DI AREA

Il totale del budget affidato all'area "Sistema Informativo Unificato ed Accountability" è quindi il seguente:

Scheda progettuale	Totale risorse
<i>Rendicontazione economica</i>	170.800,00
<i>Software gestionale per i CSV</i>	55.634,00
<i>Rendicontazione sociale dei CSV</i>	41.000,00
<i>Valutazione dei servizi dei CSV</i>	34.000,00
<i>Report del sistema dei CSV</i>	28.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>329.434,00</b>



### 3. PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

La promozione del volontariato diventa, con il Codice del terzo settore, principale finalità dei servizi erogati dai CSV. All'art. 63 comma 1 si prevede che i CSV utilizzino "le risorse del Fun loro conferite al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore". L'area "promozione del volontariato, della cittadinanza e della cultura della solidarietà", con l'obiettivo generale di "contaminare la società con il volontariato per tenere unite le comunità", viene declinata in diverse progettualità, ciascuna seguita da un gruppo di lavoro dedicato:

- volontariato e beni comuni, culturali e paesaggistici;
- competenze acquisite in attività di volontariato;
- volontariato e scuola;
- volontariato ed economia;
- volontariato e immigrazione;
- servizio civile universale;
- Conferenza nazionale di CSVnet;
- volontariato e povertà;
- promozione del dono.

Sono molte le trasversalità esistenti ed attivabili tra le diverse progettualità: un obiettivo è anche quello di implementarle e valorizzarle.

I CSV già operano in questi campi con varie forme e modalità. CSVnet si affianca a questi servizi proponendo delle soluzioni e degli interventi di livello nazionale che possano favorire e stimolare il lavoro dei Centri a livello locale.

## 3.1. VOLONTARIATO E BENI COMUNI, CULTURALI E PAESAGGISTICI

### Obiettivi

Negli ultimi anni si discute sempre più frequentemente di gestione dei beni comuni, patrimonio culturale e paesaggistico. La sfida è quella di trovare strumenti e pratiche adatte per tutelare il patrimonio collettivo, materiale o immateriale, restituendolo alla comunità senza deturparlo e mantenendo il giusto equilibrio affinché questo processo sia sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Si moltiplicano le esperienze virtuose in tutto il paese, a partire dalla formazione sulla gestione e lo scambio di esperienze sulle delicate dinamiche partecipative tra le reti sociali.

Si discute, inoltre, di quali strategie attivare per una sana collaborazione tra pubblico e privato e su come mantenere un equilibrio tra attività volontaria e lavoro retribuito. Tutti temi su cui volontariato e terzo settore in generale, per la loro storia, vantano già una lunga esperienza.

A chiederlo è anche la Costituzione, a partire dall'attuazione del principio di sussidiarietà (art. 118), e sono sempre di più i comuni che hanno adottato regolamenti per promuovere la gestione condivisa dei beni comuni. Ne parla anche la riforma del terzo settore, che stabilisce nuovi equilibri di relazione tra terzo settore e pubblica amministrazione.

Numerosi CSV lavorano da tempo su questo tema, avviando percorsi di formazione, accompagnamento, promozione e in alcuni casi anche di gestione diretta dei beni comuni.

Durante il gruppo di lavoro tenutosi alla Conferenza di CSVnet di Matera, i referenti di Labsus hanno illustrato i principali interventi che hanno visto coinvolti i CSV in attività legate ai beni comuni citando le esperienze dei CSV di Toscana, Lombardia, Palermo, Puglia e Caserta.

Secondo la ricognizione avviata nel 2016/2017 da CSVnet, infatti, le esperienze di gestione dei beni comuni che coinvolgono i CSV sono oltre 40 (<http://benicomuni.csvnet.it>). Un bagaglio di conoscenze utile a focalizzare i punti di forza e debolezza delle esperienze avviate, per costruire insieme nuovi modelli anche in vista degli scenari futuri. Crescono, inoltre, le opportunità di gestione condivisa di spazi e risorse grazie a iniziative capillari come quella di Valore Paese dell'Agenzia del demanio, che mette a disposizione, insieme a una rete di partner tra cui CSVnet,

il patrimonio immobiliare pubblico come fari, case cantoniere, ma anche luoghi di valore artistico-culturale.

CSVnet prosegue inoltre la collaborazione con Ferrovie dello Stato Italiane e Rete Ferroviaria Italiana per creare un canale prioritario per accedere all'iniziativa FS - RFI Piccole stazioni in comodato che mette a disposizione spazi non strumentali da destinare a organizzazioni non profit attive nei diversi settori.

Questa tematica è stata affrontata in uno dei gruppi di lavoro durante la Conferenza di CSVnet tenutasi a Matera dall'11 al 14 ottobre. Dalla discussione sono emerse alcune delle proposte di intervento riportate di seguito.

## Sintesi delle attività realizzate



### **AGGIORNAMENTO CATALOGO ONLINE ([HTTP://BENICOMUNI.CSVNET.IT/](http://benicomuni.csvnet.it/))**

Il sito <http://benicomuni.csvnet.it/> è in costante aggiornamento a cura dell'Area comunicazione di CSVnet.



### **RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON FS – RFI**

Il Protocollo d'intesa CSVnet-FS-RFI ha avuto un tacito rinnovo.

Il 24 marzo a Milano, all'interno di Fà la cosa giusta, FS-RFI hanno presentato il nuovo volume "Stazioni impresenziate. Un riuso sociale del patrimonio ferroviario": all'interno tra i casi di eccellenza sono menzionate (pag. 206) le attività del CSV Caserta nei locali della stazione di Maddaloni Infariore (Caserta).



### **SUPPORTO E CONSULENZA AI CSV PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

CSVnet supporta i CSV nelle fasi di:

- informazione agli utenti del CSV sull'iniziativa "Stazioni ad uso sociale" di FS-RFI;
- contatti e relazioni con le direzioni territoriali di produzione di RFI e con Ferservizi;
- affiancamento per la predisposizione e presentazione del progetto e degli allegati necessari;
- affiancamento per la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito e per l'ingresso nei locali.

## Azioni previste

Attivare protocolli di intesa nazionali con enti come Agenzia del demanio (per accedere ai dati catastali e mappare i beni a disposizione, in particolare quelli confiscati) o Anci nazionale (per avere garanzia di reale pubblicizzazione degli avvisi di concessione dei beni).

Nell'ambito della tematica si segnala l'adesione di CSVnet come socio di Labsus – Laboratorio per la Sussidiarietà.

**Labsus – Laboratorio per la Sussidiarietà**, Associazione di Promozione Sociale, ha un obiettivo ben preciso, fondato su una certezza. La certezza è che le persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità e che è possibile che queste capacità siano messe a disposizione della comunità per contribuire a dare soluzione, insieme con le amministrazioni pubbliche, ai problemi di interesse generale. I temi

## Sintesi delle attività realizzate



### ADESIONE A LABSUS PER IL 2018

L'adesione a Labsus è stata rinnovata per il 2018. Il Consiglio direttivo di CSVnet del 13 e 14 luglio 2018 ha indicato in Giuditta Petrillo il consigliere delegato.

## Azioni previste

- Adesione a Labsus per il 2019.
- Costituzione di un gruppo di lavoro tra CSVnet e Labsus che capitalizzando le attività svolte dai CSV in collaborazione con Labsus definisca un piano di azione che preveda attività di informazione, formazione e progettazione sulla gestione dei beni comuni da parte del mondo del volontariato.

**Budget: € 23.000,00**

---

### 3.1.1. Magna Charta del volontariato per i beni culturali

---

#### Obiettivi

A gennaio 2018 CSV Basilicata e Promo PA Fondazione, con il supporto di CSVnet, il sostegno della Fondazione con il sud e la collaborazione dell'ufficio Sistemi culturali e turistici - Cooperazione internazionale della regione Basilicata e del Polo museale regionale della Basilicata – MiBAC, hanno avviato un progetto finalizzato all'aggiornamento, divulgazione e messa in opera della Magna Charta del volontariato per i beni culturali in Basilicata.

La Magna Charta del volontariato per i beni culturali è uno strumento operativo che si presenta sotto forma di linee guida attuative e di una convenzione, per la messa a sistema, il riconoscimento, la programmazione e l'organizzazione dell'attività del volontariato nell'ambito del patrimonio culturale statale e locale.

Per il raggiungimento delle sue finalità, la Magna Charta richiede la realizzazione del progetto sperimentale, partito a gennaio 2018, il primo in Italia che si prefigga lo scopo di condurre i protagonisti, Enti del terzo settore (Ets) e Luoghi della cultura, ad una reale e duratura consapevolezza degli ambiti, dei ruoli e delle modalità di collaborazione tra volontariato, professionisti del settore e istituzioni culturali.

Le macro attività previste nel progetto, che si sviluppa su due fasi, sono:

1. analisi conoscitiva sullo stato dell'arte del volontariato per i beni culturali in Basilicata con una mappatura precisa degli Ets e dei luoghi della cultura;
2. aggiornamento degli strumenti e adeguamento degli stessi alla realtà della Basilicata; sostegno e accompagnamento rivolto agli Ets e ai luoghi della cultura per l'adozione delle convenzioni e per lo sviluppo di una corretta progettualità condivisa, attraverso la costituzione di una cabina di regia tra tutti i soggetti promotori dell'iniziativa (Csv Basilicata, Fondazione PromoPa, Regione Basilicata, ecc.), lo sviluppo di focus territoriali di approfondimento, percorsi formativi e attività di accompagnamento/follow up.

Tra gennaio e settembre 2018 è stata messa in opera la prima fase di progetto che ha prodotto un'analisi approfondita sullo stato dell'arte del volontariato culturale in Basilicata, grazie ad una intensa azione di condivisione tra i promotori del progetto.

---

Obiettivo dell'indagine è stato quello di sondare lo scenario di riferimento del sistema volontariato nei luoghi della cultura, per comprendere la struttura dei rapporti in essere tra chi gestisce luoghi della cultura e gli enti di terzo settore, anche in virtù del grande movimento socio-culturale prodotto da Matera 2019.

I risultati rappresentano i fabbisogni della Basilicata sia dal punto di vista degli Ets, sia dei Luoghi della cultura, ed evidenziano tutti quegli elementi utili alla successiva definizione di un percorso di assistenza tecnica e formazione, per la stabilizzazione dei rapporti di collaborazione tra i due sistemi.

L'analisi rappresenta, quindi, un approfondimento conoscitivo, propedeutico e determinante per la costruzione della seconda fase – la sperimentazione - prevista per il 2019.

Il lavoro svolto nel 2018 è stato il primo step di un percorso pilota che intende diventare un cantiere di sperimentazione dei modelli derivati dalla Magna Charta per realizzare strumenti idonei alla realtà regionale utili a rafforzare e stabilizzare i rapporti tra terzo settore e sistema della cultura.

Da gennaio 2019, si intende quindi dare avvio all'attuazione della seconda fase, che si pone due obiettivi progettuali:

- aggiornare la Magna Charta rispetto: alle caratteristiche specifiche dei volontariati culturali locali, alla legge di riforma del terzo settore e alle leggi regionali inerenti la promozione e il sistema della cultura in Basilicata;
- lanciare a mettere a sistema la sperimentazione della Magna Charta al sud, attraverso azioni di supporto, per condurre gli Ets e i luoghi della cultura verso l'assunzione della Magna Charta e l'adozione della convenzione con: seminari di sensibilizzazione e condivisione; percorsi formativi integrati; sviluppo di nuovi modelli di progettazione condivisa; attività di accompagnamento.

## Sintesi delle attività realizzate



### SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO MAGNA CHARTA IN BASILICATA

Il progetto ha realizzato una ricerca qualitativa e quantitativa sul rapporto tra sistema dei beni culturali e il volontariato che si attiva attraverso gli Ets che operano per l'ambito culturale in Basilicata; ricerca che si è basata su due indagini complementari condotte in parallelo

---

nel periodo aprile-maggio 2018, progettate per indagare rispettivamente l'offerta e la domanda di volontariato nella valorizzazione dei beni culturali.

Nella fase preparatoria delle indagini si è reso necessario un lavoro preliminare di costruzione delle liste anagrafiche a partire dagli elenchi esistenti e dalle informazioni ricavabili da siti web e altro.

La lista anagrafica creata per i luoghi della cultura ha compreso 472 unità; quella degli Ets ne ha compresi 466.

Le indagini sono state condotte con modalità parzialmente diverse: per entrambe è stata prevista l'autocompilazione online. Nell'indagine sui luoghi questa modalità è stata affiancata dall'intervista telefonica; nell'indagine sugli enti di Terzo settore una parte dei questionari, sempre autocompilati, è stata raccolta direttamente nel corso di incontri dedicati su tutto il territorio regionale coinvolgendo le reti del volontariato che in Basilicata rappresentano un fondamentale punto di riferimento per le associazioni locali.

La ricerca ha carattere esplorativo, in quanto, allo stato attuale non esiste un'anagrafe completa e aggiornata, né dei luoghi della cultura né degli Ets che operano in questo settore. I dati raccolti, tuttavia, mostrano per la prima volta uno spaccato significativo della rete di relazioni fra cultura e volontariato, fino ad oggi rimasto in ombra.

## Azioni previste

Considerato che la seconda fase prenderà avvio nei primi mesi del 2019 con la messa in campo delle azioni sopra descritte, curate da CSV Basilicata e Fondazione Promo PA, il ruolo di CSVnet sarà il seguente:

- Aggiornamento della Magna Charta alla luce delle novità introdotte dalla legge di Riforma del Terzo Settore.
- Monitoraggio dell'andamento della seconda fase di sperimentazione in Basilicata.
- Diffusione, a livello nazionale, a conclusione dell'intera fase progettuale, delle buone pratiche sperimentate.

## Budget: € 0,00

*Il budget riportato nel bilancio di prevision è pari a zero in quanto in attesa di definizione di contributo da parte di Fondazione per il Sud.*

## 3.2. COMPETENZE ACQUISITE IN ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

### Obiettivi

Nel quadro degli scenari nazionale ed europeo, diversi CSV sono stati molto attivi nel promuovere modelli di identificazione, messa in trasparenza, riconoscimento e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'elaborare strumenti per valorizzare i volontari - giovani ed adulti - e le esperienze di volontariato.

Tuttavia, l'assenza fino ad ora di un quadro nazionale di riferimento ha rischiato di portare i CSV ad utilizzare ognuno i propri modelli e strumenti, elaborati a livello locale e/o europeo, senza possibilità di scambio e applicazione condivisa. La conseguenza è di utilizzare per il volontariato svariati modelli che non arrivano a definirne una connotazione identitaria ben visibile e riconoscibile, oltre che rappresentare una dispersione di risorse (umane e materiali) preziose.

Il Codice del terzo settore all'art. 19 comma 2 dispone che "il Ministro del lavoro e delle politiche sociali (...) definisce con decreto i criteri per il riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite nello svolgimento di attività o percorsi di volontariato". Lo stesso articolo, al comma 3 prevede che "ai fini del conseguimento di titoli di studio, le Università possono riconoscere, nei limiti previsti dalla normativa vigente, crediti formativi a favore degli studenti che abbiano svolto attività di volontariato certificate nelle organizzazioni di volontariato o in altri enti del terzo settore rilevanti per la crescita professionale e per il curriculum degli studi".

Inoltre l'art. 63 comma 2 lett. c inserisce gli "strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari" tra le tipologie di servizi che i CSV possono svolgere.

Si pone quindi sempre più urgentemente la necessità di attivare un percorso che porti alla definizione di un sistema comune di validazione delle competenze acquisite nel volontariato.



## Sintesi delle attività realizzate



### **RIATTIVARE UN GRUPPO DI LAVORO TRA I CSV CHE HANNO GIÀ SPERIMENTATO PERCORSI SUL TEMA**

Una prima attività rivolta ai CSV è derivata dal progetto europeo E-Voc finanziato dal programma Erasmus+ di cui CSVnet è partner. Il progetto ha previsto la realizzazione di un corso online sul riconoscimento e/o la validazione delle competenze acquisite nell'ambito di attività di volontariato.

Il progetto ha visto la sperimentazione del corso da parte di operatori dei CSV che hanno avuto il compito di testare la prima versione.

Il percorso di sperimentazione, interamente online e della durata approssimativa di 150 ore è iniziato ad ottobre 2017 e terminato a gennaio 2018. Si sono iscritti 32 operatori dei Centri di servizio.

Il progetto E-Voc ha previsto inoltre l'organizzazione di un convegno finale per la disseminazione dei risultati che si è tenuto a Roma il 7 settembre 2018. In tale occasione sono stati coinvolti i CSV più attivi sul tema (Toscana, Lazio, Bologna, Milano, Monza Lecco Sondrio) che hanno presentato le loro esperienze. Inoltre è stata attivata una collaborazione con il Forum terzo settore che sta lavorando sul tema dell'emersione delle competenze all'interno del progetto Fqts. Il convegno, al quale erano presenti 57 persone, è stata una prima occasione per riprendere la discussione ed avanzare proposte per il lavoro futuro.



### **IDENTIFICARE LE COMPETENZE SPECIFICHE ACQUISITE NELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO E LORO COLLEGAMENTO CON I DISPOSITIVI DI MESSA IN TRASPARENZA E VALIDAZIONE ESISTENTI E RICONOSCIUTI A LIVELLO NAZIONALE (DLGS 13/2013 E IL DI. 30 GIUGNO 2015)**

A fine 2017 CSVnet ha avuto conferma dell'approvazione del progetto Lever Up, finanziato all'interno del programma europeo Erasmus+, coordinato dalla Fondazione Politecnico di Milano e che vede tra i partecipanti anche CSVnet, con il supporto dei CSV di Monza Lecco Sondrio e di Milano.

Lever Up intende sfruttare l'eredità di un primo progetto, Lever, potenziandone i risultati e i prodotti in termini di visibilità, diffusione e scalabilità. Lever ha sviluppato un'area di mutuo riconoscimento grazie ad alcuni fondamentali prodotti: uno standard di 13 competenze trasversali; un processo, compatibile con le Linee guida europee per la validazione degli apprendimenti formali, informali e non formali (Cedefop, 2015) e applicabile nei contesti locali dei paesi partecipanti.

Uno degli obiettivi principali del progetto è definire le 15 competenze trasversali che si possono acquisire con il volontariato, espresse secondo gli standard del quadro europeo delle qualifiche.



## **IDENTIFICARE METODOLOGIE, STRUMENTI E LINEE PROGRAMMATICHE COMUNI PER L'INDIVIDUAZIONE, MESSA IN TRASPARENZA E VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DAI VOLONTARI**

Il progetto Lever Up prevede un *toolkit* con gli strumenti operativi per portare avanti le attività di validazione in tutte le sue fasi (identificazione, documentazione, valutazione, certificazione); un *webtool* multilingua ad uso dei centri di validazione, degli *assessor*, dei tutor e dei candidati; infine, una rete internazionale di *stakeholder* e un'iniziativa legata ad un sistema di Ambasciate e Ambasciatori dedicati.

CSVnet ha avviato un confronto anche con il Forum terzo settore, molto attivo sui temi della messa in trasparenza e validazione delle competenze dei dirigenti del terzo settore. In particolare CSVnet ha partecipato al percorso sulla emersione delle competenze organizzato nell'ambito di Fqts. Il corso ha lo scopo di offrire una formazione di base ad un gruppo di esperti in materia di accompagnamento dei processi di emersione (individuazione e messa in trasparenza) e convalida delle competenze comunque acquisite da parte dei responsabili, degli operatori (lavoratori, volontari, giovani in servizio civile...) e degli utenti delle organizzazioni del terzo settore.



## **DEFINIRE PERCORSI STANDARDIZZATI E CONDIVISI PER L'INDIVIDUAZIONE, MESSA IN TRASPARENZA E VALIDAZIONE**

Sempre grazie al progetto Lever Up verrà realizzato anche un importante lavoro di networking e di collaborazione con il territorio, sia a livello nazionale che europeo, a partire dai CSV che potranno diventare i centri territoriali per la validazione delle competenze.

### **Azioni previste**

- Definizione di un elenco condiviso e codificato di competenze trasversali acquisibili attraverso l'attività di volontariato.
- Formazione specifica per i CSV sul tema della validazione delle competenze, anche attraverso gli strumenti sviluppati in questi anni (es: corso E-Voc o strumenti Lever Up).
- Elaborazione di linee guida per i CSV al fine di standardizzare l'intervento per l'identificazione, emersione e validazione delle competenze.
- Attivazione di un gruppo di lavoro nazionale.

**Budget: € 15.000,00**

### 3.3. VOLONTARIATO E SCUOLA

#### Obiettivi

L'Art. 63 del Codice del terzo settore, al comma 2 lett. b inserisce al primo punto, tra le tipologie di servizi che i CSV possono svolgere, la promozione della "crescita della cultura della solidarietà e delle cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole", "facilitando l'incontro degli enti di terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato" tra le tipologie di servizi che i CSV possono svolgere.

Sempre il Codice all'Art. 19 comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche promuovano la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, anche attraverso apposite iniziative da svolgere nell'ambito delle strutture e delle attività scolastiche, e questo anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e di altri enti del terzo settore, nelle attività di sensibilizzazione e di promozione.

Il sistema dei Centri servizio per il volontariato da anni lavora in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado per la promozione del volontariato tra i giovani e, ultimamente, anche per favorire percorsi di alternanza scuola lavoro.

Molte scuole si sono rivolte ai CSV per aiuto e accompagnamento alla costruzione di esperienze significative per i ragazzi anche nell'ottica di combattere il disagio e l'insuccesso scolastico. I CSV che si sono già sperimentati in questo ambito hanno riportato risultati molto interessanti: sia sul versante scolastico, per la soddisfazione degli studenti e dei docenti, sia sul versante del terzo settore, per la passione con cui diversi tipi di associazione si sono prodigate per accogliere i più giovani. Questo significa che, proprio partendo da esperienze vissute, il mondo del terzo settore è realmente in grado di offrire agli studenti esperienze significative che possano integrare le conoscenze teoriche apprese in classe con vissuti esperienziali arricchenti e coinvolgenti.

Alle esperienze realizzabili in contesti associativi, si aggiunge anche la possibilità di realizzare un percorso di alternanza scuola lavoro nella creazione virtuale di un'impresa (o di un'associazione) seguendo tutti i passaggi che devono essere affrontati nella realtà. Si chiama Impresa formativa simulata perché prevede che, muovendo dalla lettura del territorio, si possano mettere a fuoco obiettivi e modalità di azione di un'impresa (o di un'associazione) frutto della creatività e delle capacità critiche di una classe o di un gruppo di studenti.

A sostegno di tale modalità, CSVnet ha proposto una partnership a Confao (Consorzio senza fini di lucro composto da più di 200 istituzioni scolastiche e formative con sedi in tutta Italia) per riservare al terzo settore uno spazio all'interno del portale [www.ifsconfao.net](http://www.ifsconfao.net) dedicato alla creazione e gestione di imprese formative simulate.

In questo modo, già da questo anno scolastico, le scuole interessate potranno collaborare con i CSV che si renderanno disponibili per accompagnare classi di studenti in questo tipo di percorso.

## Sintesi delle attività realizzate



### **MESSA ONLINE DELLA SEZIONE DEDICATA AL TERZO SETTORE ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA IFS DI CONFAO**

Nella piattaforma di Confao è stata aggiunta una specifica sezione dedicata al terzo settore.

Su questa sono stati caricati i documenti necessari ad una classe per la prima fase di partecipazione alla simulazione della costituzione e gestione di un ente di terzo settore. La piattaforma ha così, oggi, due percorsi: uno per le Imprese formative simulate (Ifs) profit e uno per le Ifs non profit.

Il 7 marzo 2018 CSVnet ha organizzato un webinar di promozione del progetto fra i CSV. Grazie alla disponibilità di alcuni tecnici e politici dei CSV è stato possibile costituire un gruppo di lavoro per affrontare le fasi successive del progetto. Il gruppo di lavoro (al quale partecipano oltre che CSVnet, i CSV di Monza Lecco Sondrio, Genova, Modena, Palermo, Vibo Valentia, Foggia e Milano) si è confrontato sia tramite skype che in presenza, tra maggio e giugno 2018, per definire tutta la documentazione necessaria alla seconda fase.



### **PUBBLICIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA DI SIMULAZIONE DELLA COSTITUZIONE DI UN ENTE DI TS TRA I CSV**

Un primo momento di pubblicizzazione della piattaforma si è avuto con un webinar dal titolo "Alternanza scuola – lavoro: piattaforma per la simulazione della costituzione e gestione di un Ets" che si è tenuto il 7 marzo e al quale hanno partecipato 30 persone.

Il webinar ha illustrato gli esiti della prima fase della collaborazione che ha portato ad integrare il percorso di sensibilizzazione e orientamento per gli insegnanti, inizialmente previsto solo per la simulazione di impresa, con i temi del Terzo settore.

Inoltre è stata occasione per condividere il ruolo che i CSV potranno avere nella sperimentazione della simulazione di costituzione e gestione di un ente di terzo settore.

Il lavoro svolto e le prossime fasi sono state presentate anche in occasione della riunione dei direttori che si è tenuta a Roma il 21 settembre e alla Conferenza di CSVnet di Matera nel mese di ottobre.



### **COLLABORAZIONE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA PIATTAFORMA CONFAO**

Confao sta realizzando una nuova piattaforma che è in fase di ultimazione. Il gruppo di lavoro attivato da CSVnet si sta occupando di definire le procedure di accompagnamento del CSV territoriale alla classe, per l'analisi del territorio e per facilitare l'incontro con le associazioni e le

---

istituzioni locali (lasciando ampia possibilità di scelta fra un intervento molto leggero, fino a un vero e proprio accompagnamento agli incontri).

Inoltre il gruppo ha rivisto le procedure per la costituzione del soggetto associativo (documenti da produrre e passaggi autorizzativi nella piattaforma Confao) e prodotto i documenti necessari per accompagnare la fase di costituzione e gestione del soggetto associativo da caricare in piattaforma. Questi documenti sono ormai disponibili nella piattaforma.

## Azioni previste

- Realizzazione di un'indagine sulle attività di promozione del volontariato nelle scuole da parte dei CSV.
- Sviluppo di iniziative e strumenti di formazione per i CSV perché possano svolgere al meglio il compito di promozione del volontariato presso le scuole in collaborazione con le associazioni e tutti i soggetti interessati al tema.
- Apertura di canali di interlocuzione con il Miur e con gli Usr nelle regioni attive sul progetto.
- Aggiornamento dei documenti presenti nella piattaforma Confao seguendo l'evoluzione della Riforma del terzo settore e predisposizione della terza fase del percorso.
- Sostegno con approfondimenti e incontri ai CSV che intendono promuovere il percorso in collaborazione con Confao nei territori.

**Budget: € 20.000,00**

## 3.4. VOLONTARIATO ED ECONOMIA

### Obiettivi

Da anni si parla di Responsabilità sociale d'impresa (Rsi-Csr), che esprime l'attenzione delle imprese verso comportamenti di sensibilità al territorio, all'ambiente e all'etica. Comportamenti etici e responsabili non solo convivono con la crescita economica e il business, ma qualificano anche il lavoro dell'azienda.

Profit e non-profit: due mondi che spesso vivono in contesti diversi e non collegati. A gennaio 2018, Confindustria lancia il manifesto sulla Rsi per l'Industria 4.0. Un decalogo di azioni rivolte alle imprese che cambiano, per rendere il Paese più sostenibile, che punti sull'innovazione e la sostenibilità all'interno di un sistema in grado di creare valore condiviso per tutti. Tra i punti in decalogo nel Manifesto: *"9. Consolidare le partnership - Promuovere lo sviluppo di partnership pubblico-private, e con il terzo settore, attraverso azioni di sensibilizzazione e informazione verso le imprese associate, per favorire l'innovazione e la creazione di valore condiviso"*.

Le aziende socialmente responsabili sono i primi interlocutori con cui aprire un dialogo e creare occasioni di incontro fra profit e non profit. La realtà sociale di oggi rende importante costruire e consolidare legami. Il futuro del welfare sociale, dell'attenzione al territorio e ai suoi bisogni potrà reggersi solo con il dialogo fra vari attori, tra i quali le imprese e il volontariato sono protagonisti importanti.

Ma come costruire relazioni win-win-win tra imprese, volontariato, comunità? Quali significati dare alle parole "connettersi", "promuovere", "affiancare", in un tessuto economico, come quello italiano, costituito per la maggior parte da pmi e, per quanto riguarda il volontariato, di piccole associazioni ma capillarmente diffuse sui territori? E che ruolo può rivestire uno degli attori presenti sul territorio come lo sono i Centri di servizio per il volontariato? Possono essere loro un ponte tra profit e non-profit?

CSVnet nel luglio 2018 ha realizzato un report "Collaborazione tra terzo settore e imprese", sulla rilevazione dei progetti da cui emergono esperienze di alcuni CSV con un focus specifico sul volontariato di impresa.

Il tema è stato ripreso all'interno di un gruppo di lavoro tenutosi durante la Conferenza di CSVnet a Matera nel mese di ottobre. Dal dibattito emerge la necessità di riflettere sul ruolo dei CSV e di CSVnet sul tema, su come i CSV e CSVnet possono contribuire alla connessione di questi mondi con un approccio molto operativo: oltre a provare a concordare un "glossario" comune sul tema, capire concretamente come valorizzare quello che si fa, come costruire delle connessioni win-win-win, quali tipologie di servizi i CSV territoriali possono erogare al terzo settore e alle imprese,

quali progetti e iniziative, anche di elaborazione culturale sul tema, possono essere messe in campo concretamente dalla rete nazionale dei CSV.

## Sintesi delle attività realizzate



### RICOGNIZIONE SULLE ATTIVITÀ REALIZZATE DAI CSV

CSVnet ha realizzato una prima mappatura delle collaborazioni tra enti di terzo settore e soggetti profit invitando i CSV soci a compilare un questionario online pubblicato il 6 luglio e chiuso il 31 luglio 2018. In particolare le 24 domande invitavano ad illustrare i progetti più significativi realizzati sul tema. Al questionario hanno risposto 22 CSV (da rilevare che - non considerando gli accorpamenti della Lombardia – il numero sale a 25) su 64 soci presentando in tutto 63 progetti. Il CSV Lombardia Sud, insieme a quello di Napoli, hanno segnalato il numero più alto di progetti (9), segue il CSV di Milano (8), Bologna (5), Genova e Marche (4). I CSV di Cosenza, Parma e Verona hanno segnalato 3 progetti ciascuno, i CSV di Modena e Terni 2; gli altri 10 CSV ne hanno presentati uno ciascuno.

Le attività in cui sono stati coinvolti i CSV hanno riguardato più frequentemente la realizzazione di ricerche, studi approfondimenti e attività di formazione sul rapporto tra profit e non profit, la promozione, organizzazione e gestione di azioni specifiche di volontariato di impresa insieme alla consulenza e accompagnamento alle aziende nella progettazione e realizzazione di attività di responsabilità sociale.

Negli 11 progetti di volontariato d'impresa segnalati, le aziende sono state coinvolte principalmente:

- fornendo consulenze pro bono o per il trasferimento di pratiche e conoscenze alle associazioni (in 5 casi);
- mettendo a disposizione i propri dipendenti in attività di volontariato oppure fornendo consulenze specifiche (in 6 casi);
- partecipando direttamente alla stesura del progetto aziendale (3 casi)
- mettendo gratuitamente a disposizione spazi e strutture (in 3 casi).

Solo in due casi le aziende hanno coinvolto i propri dipendenti nella raccolta di prodotti.

Il report completo è disponibile nell'Area riservata di CSVnet.

## Evoluzione della progettualità

Nel corso del gruppo di lavoro durante la Conferenza di Matera, si è allargato il focus non solo all'impresa, ma all'intera economia, cercando di investigare il rapporto tra volontariato ed economia, nella sua accezione letterale di "cura della casa". Per tale motivo, anche la progettualità "Volontariato ed impresa" realizzata nel 2018, verrà allargata nel 2019, coinvolgendo nella programmazione anche tutte le azioni che si possono intersecare grazie alla partecipazione di CSVnet alla rete di Next ed Asvis.

## Azioni previste

- Creazione di un tavolo di coordinamento nazionale sul tema della collaborazione profit/no profit.
- Condivisione delle buone prassi e prosecuzione nella definizione di un glossario condiviso.
- Attivazione di protocolli nazionali con interlocutori anche istituzionali (Confindustria, Anci, ecc).
- Linee guida da fornire ai CSV sul tema del volontariato d'impresa e sui temi identificati dal tavolo.
- Studio relativo alle agevolazioni fiscali dei donatori.

**Budget: € 30.000,00**

## Note sulla partecipazione di CSVnet in NeXt e Asvis

**NeXt - Nuova economia per tutti** è stata costituita a fine dicembre 2011 per promuovere "la cultura della sostenibilità ambientale e sociale nell'economia. L'Associazione si costituisce come rete per mettere in comune forze, esperienze, competenze e capacità di interpretare le reali esigenze di giustizia e futuro delle donne e degli uomini d'oggi".

Dunque la funzione di utilità sociale di NeXt - Nuova economia per tutti è legata all'esigenza di migliorare/soddisfare il bisogno umano di un contesto di lavoro ed economico rispettoso delle esigenze della persona ed è teso a migliorare la qualità della vita. L'Associazione pertanto promuove nei cittadini l'acquisto ed il risparmio responsabile come strumento di pressione democratico dal basso verso le imprese, finalizzato a cambiare le logiche dell'economia. L'Associazione opera attraverso il volontariato degli associati, l'aggregazione sociale dei cittadini e l'impegno per comportamenti responsabili verso la sostenibilità sociale ed ambientale. NeXt



individua le azioni più efficaci verso l'obiettivo comune, valorizzando le competenze della rete degli associati, nonché rafforzandole. Uno strumento importante è il Portale di NeXt che mira a superare la asimmetria informativa e mettere a confronto le aziende che intraprendono un percorso di sostenibilità con i cittadini.

## Sintesi delle attività realizzate

### ADESIONE A NEXT PER IL 2018



L'adesione a Next - Nuova Economia X Tutti che è stata rinnovata per il 2018. Il Consiglio direttivo di CSVnet del 13 e 14 luglio 2018 ha indicato in Casto Di Bonaventura il consigliere delegato.

### ASVIS – Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile

Con l'Assemblea di febbraio 2016, è stata data vita all'**Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile**, con il coinvolgimento delle seguenti reti della società civile: associazioni rappresentative delle parti sociali, in particolare associazioni imprenditoriali, sindacali e del terzo settore; reti di associazioni della società civile che riguardano specifici SDGs (povertà, ambiente, diseguaglianze di genere, etc.); associazioni di enti territoriali; università e centri di ricerca pubblici e privati, e relative reti; associazioni di operatori attivi nei mondi della cultura e dell'informazione; fondazioni e reti di fondazioni; soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi dello sviluppo sostenibile. La missione dell'Alleanza è quella di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'**Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile**, mettendo in rete i soggetti che si occupano già di aspetti specifici ricompresi negli SDGs, allo scopo di: favorire lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e di consumo, analizzare le implicazioni e le opportunità per l'Italia legate all'Agenda per lo sviluppo sostenibile, contribuire alla definizione di una strategia italiana per il conseguimento degli SDGs (anche utilizzando strumenti analitici e previsivi che aiutino la definizione di politiche per lo sviluppo sostenibile) e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs.

## Sintesi delle attività realizzate



### ADESIONE AD ASVIS PER IL 2018

L'adesione Asvis Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile che è stata rinnovata per il 2018. Il Consiglio direttivo di CSVnet del 13 e 14 luglio 2018 ha indicato in Giuditta Petrillo la consigliera delegata.



### PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL ITALIANO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (22 MAGGIO - 7 GIUGNO 2018)

Il Festival dello sviluppo sostenibile 2018 – seconda edizione – si è tenuto dal 22 maggio al 7 giugno 2018 ed è stato dedicato ai 17 obiettivi previsti dall'Agenda 2030 dell'Onu.

In cartellone vi erano circa 500 eventi in tutta Italia, organizzati da associazioni del terzo settore, enti pubblici, aziende, università. CSVnet ha invitato i CSV a farsi promotori di questi eventi a livello locale, non solo attraverso i modelli classici (convegni e seminari), ma anche con forme innovative come laboratori, attività educative con i giovani, eventi culturali “sul campo”, azioni di recupero di aree degradate, ecc. Inoltre CSVnet ha inviato ai CSV le linee guida predisposte da ASviS per l'organizzazione di tali iniziative. Oltre a partecipare alla strategia generale di comunicazione CSVnet ha potenziato con azioni specifiche la visibilità degli eventi dei CSV che sono entrati a far parte del cartellone predisposto da Asvis.

## Azioni previste

- Partecipazione per il 2019 alle reti Next ed Asvis.
- Partecipazione ai gruppi di lavoro di Asvis.
- Partecipazione al Festival italiano dello sviluppo sostenibile e al Festival nazionale dell'economia civile: costruzione della collaborazione in relazione ai due eventi e ai relativi percorsi di avvicinamento sia a livello nazionale che locale, coinvolgendo la comunicazione di CSVnet per potenziare con azioni specifiche la visibilità complessiva degli eventi dei CSV che entreranno a far parte dei cartelloni predisposti da Next e Asvis.
- Coinvolgimento dei CSV per le iniziative di Next ed Asvis a livello locale (es. percorsi con i giovani, nelle scuole, alternanza scuola lavoro, autoimprenditorialità).
- Integrazione delle iniziative di Next ed Asvis nelle altre azioni della programmazione di CSVnet.
- Verifica della possibilità di ristrutturare la programmazione di CSVnet secondo gli SDGs.

## 3.5. VOLONTARIATO E IMMIGRAZIONE

### Obiettivi

In Italia sono presenti circa 5 milioni di cittadini stranieri e quasi un milione sono i cittadini italiani che hanno acquisito la cittadinanza provenendo da un percorso migratorio. Si tratta di un fenomeno che ha cambiato sensibilmente la struttura del paese e la sua composizione. Una generazione di giovani sta completando gli studi superiori ed universitari con un background migratorio, pur essendo molti di loro nati in Italia. La così detta "crisi dei rifugiati" che ha portato in quattro anni in Italia a partire dal 2014 circa 620.000 persone - soprattutto arrivati dalla costa sud del Mediterraneo - ha paradossalmente obnubilato la realtà profonda e di lungo periodo che, come detto, ha avuto un impatto ben più rilevante. Nello stesso arco di tempo oltre 700.000 cittadini stranieri hanno "silenziosamente" acquisito la cittadinanza come ideale compimento di un percorso. In questo scenario sociale si muovono le associazioni di volontariato che innervano positivamente la società italiana.

Sulla base di queste considerazioni, CSVnet intende quantificare, evidenziare e catalogare su una piattaforma online le esperienze virtuose di enti di terzo settore (in particolare organizzazioni di volontariato) e altre realtà locali che hanno promosso iniziative ed azioni che favoriscono il "completo approdo" dei cittadini stranieri alla vita sociale del loro territorio o che ne abbiano promosso la partecipazione favorendone e valorizzandone l'accesso alla vita associativa. Il volontariato dei migranti, insomma, inteso come momento determinante, e spesso conclusivo, del processo di integrazione nel nostro paese.

L'interesse è in particolare per alcune tipologie di partecipazione:

- le azioni territoriali/quartiere;
- il volontariato di servizio;
- l'inclusione dei richiedenti asilo;
- il volontariato nell'ambito delle associazioni etniche, interetniche, religiose, di partecipazione delle seconde generazioni;
- l'accesso di cittadini stranieri come partecipanti delle vite di associazioni italiane.

La volontà di fondo è di individuare le caratteristiche salienti delle buone pratiche più promettenti, traendone indicazioni di metodo per estenderle e rafforzarle a livello nazionale.

## Sintesi delle attività realizzate



### **APPROVAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE IMMIGRAZIONE E VOLONTARIATO**

Il Consiglio direttivo di CSVnet con delibera del 16 e 17 marzo, ha assunto il documento “Idea progettuale immigrazione e volontariato” modificato secondo le indicazioni emerse dall’organo sociale, quale documento preliminare alla formulazione di un compiuto progetto sul tema.



### **COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO SUL TEMA**

Sempre con delibera del marzo 2018 è stato deciso di avviare uno specifico gruppo di lavoro al fine di pervenire alla stesura di un progetto esecutivo. Nel mese di luglio il Consiglio direttivo di CSVnet ha individuato in Pier Luigi Stefani il consigliere delegato.



### **RACCOLTA DELLE ESPERIENZE DEI CSV**

Con comunicazione del 20 marzo i CSV sono stati invitati a segnalare se avessero già approfondito il tema della promozione del volontariato delle persone immigrate/straniere, se fossero a conoscenza di documenti, ricerche, report di esperienze sullo specifico tema e se il CSV avesse attivato specifiche azioni di supporto per le associazioni costituite da migranti/stranieri. La raccolta di tali informazioni è stata propedeutica alla discussione nelle successive sedute del Consiglio.



### **ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO AL CENTRO STUDI MEDÌ DI GENOVA**

È stato incaricato di redigere il progetto per una ricerca sul tema descritto il Centro Studi Medì di Genova, unico in Italia ad avere già svolto un lavoro simile (sulla Liguria). Il progetto e il relativo impegno di spesa è stato approvato a settembre e dal mese successivo sono iniziate le attività preparatorie allo svolgimento della ricerca. Il responsabile scientifico del progetto sarà il prof. Maurizio Ambrosini dell’Università statale di Milano.



## **INSERIMENTO DEL TEMA DELLA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO DELLE PERSONE IMMIGRATE TRA GLI ARGOMENTI DA SVILUPPARE DURANTE LA CONFERENZA DI CSVNET 2018**

Alla Conferenza di CSVnet di Matera si sono svolti due momenti dedicati al tema della promozione del volontariato delle persone immigrate: una relazione in plenaria del prof. Ambrosini e uno specifico gruppo di lavoro coordinato dal Consigliere delegato Pier Luigi Stefani, con la presenza di autorevoli relatori tra cui il direttore del Centro studi Medì Andrea Torre.

### **Azioni previste**

- Collaborazione alla raccolta e analisi dei dati disponibili presso le principali reti associative nazionali circa la partecipazione delle persone di origine immigrata alle attività di volontariato.
- Completamento della mappatura delle esperienze territoriali dei CSV.
- Coinvolgimento diretto dei comunicatori e degli addetti alla promozione dei CSV per la individuazione di casi locali esemplari della partecipazione degli immigrati al volontariato e la selezione delle esperienze segnalate mediante studi di caso da far approfondire all'équipe di ricerca.
- Collaborazione alla somministrazione dei questionari e all'individuazione delle persone da intervistare da parte dell'équipe di ricerca.
- Realizzazione e aggiornamento di un sito web che conterrà i materiali e la documentazione sopra descritta.
- Diffusione del Rapporto di ricerca conclusivo.
- Collaborazione all'organizzazione di un seminario di approfondimento volto a condividere gli elementi centrali della ricerca.
- Organizzazione del convegno conclusivo che renderà pubblici i risultati della ricerca e costituirà una vetrina dell'impegno del mondo del volontariato e dei CSV per la promozione della cittadinanza attiva delle persone di origine immigrata mediante la partecipazione a varie forme di volontariato.

**Budget: € 35.000,00**

## 3.6. SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

### Obiettivi

Nei prossimi mesi si verificherà un cambiamento significativo del Servizio civile che cambierà volto e struttura, così come prevede l'applicazione del D.lgs. n. 40 del 2017 concernente "Istituzione e disciplina del servizio civile universale" (SCU), a norma dell'art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Sono diverse le novità introdotte dalla nuova normativa e la riorganizzazione colpisce in particolar modo le piccole associazioni diffuse territorialmente, in quanto prevede la possibilità di accreditare solo Enti che abbiano almeno di 30 sedi su base regionale e/o 100 sedi su scala nazionale.

I Centri di servizio sono così chiamati ad investire su questa nuova sfida per non perdere il prezioso lavoro di chi si impegna con competenza ed efficacia a risolvere le tante mancanze sociali, educative, culturali e ambientali della nostra società.

Il profilo nazionale e il protagonismo della rete dei CSV nella fase d'avvio dello SCU si gioca su una rinnovata e moltiplicata presenza dei CSV accreditati e impegnati nella realizzazione di progetti. La voce del Volontariato e la capillarità della presenza territoriale dei CSV sono infatti elementi fondamentali di un compiuto sviluppo del sistema Servizio Civile Universale, che altrimenti rischia di vedere un ruolo strabordante dei soli Enti pubblici e delle grandi Reti nazionali.

Il Consiglio Direttivo di CSVnet ha approvato una specifica delibera che oltre ad istituire un gruppo di lavoro ad hoc, prevede di supportare i Centri che si vogliono accreditare per riunire intorno a sé l'azione delle organizzazioni territoriali di riferimento e di accreditare direttamente CSVnet, al fine di rafforzare la presenza sul tema.

Inoltre, si sta definendo un protocollo d'intesa con il Cnesc (Coordinamento nazionale degli enti di servizio civile) affinché si possa ribadire insieme la necessità che il nuovo Servizio civile sia sempre più collegato ai principi costituzionali di pacifismo, solidarietà e inclusione.

Durante la Conferenza di CSVnet tenutasi a Matera è stato presentata una prima rilevazione interna volta a comprendere la dimensione dell'impegno dei Centri. Inoltre si è discussa una strategia di sviluppo che possa indirizzare il sistema dei CSV a sostenere al meglio le Associazioni interessate, senza dimenticare che con la riforma del terzo settore altrettanta attenzione dovrà essere riservata ai singoli volontari.

## Sintesi delle attività realizzate



### MAPPATURA DELLE ESPERIENZE MATURATE DAI CSV SOCI

Con comunicazione del 10 settembre CSVnet ha invitato i CSV soci a compilare un questionario online in cui si chiedono informazioni sulle eventuali esperienze maturate in tema di servizio civile. Alla raccolta delle informazioni terminata il 28 settembre hanno risposto 43 CSV. I risultati sono stati presentati in occasione della Conferenza di CSVnet di Matera.



### COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO

Nel mese di luglio il Consiglio direttivo di CSVnet ha individuato in Antonio D'Alessandro il consigliere delegato e costituito un gruppo di lavoro composto dai consiglieri Muoio, Cosso, Caprio, Razzano, Franco e Latino.

È stato organizzato un approfondimento del tema servizio civile all'interno del gruppo di lavoro su volontariato e giovani durante la Conferenza di CSVnet tenutasi a Matera. Un successivo appuntamento si è tenuto il 20 novembre.

## Azioni previste

- Sostenere il processo di accreditamento dei Centri attraverso specifiche azioni di supporto di tipo amministrativo, progettuale e formativo.
- Attivare il processo di accreditamento di CSVnet inteso come attività di servizio rispetto ai CSV che non vogliono e/o non scelgono di attivare tale processo.
- Realizzare una raccolta comune delle esperienze formative al fine di realizzare una comunità di pratica che possa armonizzare la formazione per gli operatori locali di progetto (OLP) e per i giovani in servizio civile.
- Attivare CSVnet come facilitatore nei rapporti con il dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e con le regioni, anche in vista di una partecipazione diretta nella Consulta nazionale.
- Verifica della fattibilità della costituzione di un ufficio ad hoc che possa disporre delle competenze necessarie a sostenere il processo di accreditamento allo SCU dei soci e di CSVnet, anche attraverso il diretto coinvolgimento dei Centri con maggiore esperienza in merito.

**Budget: € 37.000,00**

## 3.7. VOLONTARIATO E POVERTÀ

### Obiettivi

All'interno della Conferenza CSVnet di Matera uno dei gruppi di lavoro è stato dedicato al ruolo che il volontariato può avere nel contrasto alla povertà, anche alla luce delle azioni che su questo fronte vedono coinvolti i Centri di servizio. È stata evidenziata la capacità del volontariato di costruire reti di protezione dal basso ricoprendo un ruolo importante soprattutto nell'accompagnamento dell'utente nell'accesso ai servizi e nello sviluppo di micro interventi che rafforzano anche la coesione sul territorio. Inoltre, la pluralità che esprime il volontariato è una risorsa a patto che ci sia più efficienza di sistema, intesa come predisposizione a connettere le reti di sostegno esistenti riducendo le duplicazioni e aumentandone la fruibilità.

Il gruppo ha avuto come sfondo la situazione generale della povertà in Italia e ha inteso approfondire due dei principali aspetti del fenomeno: la povertà estrema, con la questione dei senza dimora, e la povertà minorile in particolare educativa.

A supporto dei lavori è stato diffuso il report sulla ricognizione dei progetti contro la povertà promossi direttamente dai CSV, o nei quali questi hanno rivestito negli ultimi tempi un ruolo attivo all'interno di reti o coordinamenti tra associazioni e/o enti pubblici. Il report ha messo in evidenza ben 108 progetti segnalati da 35 CSV di 18 regioni italiane: si va, appunto, dal coordinamento di iniziative di contrasto alla povertà alla raccolta di cibo invenduto da negozi o ristoranti; dalla distribuzione indiretta di beni di consumo non alimentari alla gestione di servizi di ascolto e sostegno per persone e famiglie in condizione di povertà; fino alle meno frequenti attività legate ai servizi di consulenza, alla partecipazione alla selezione degli aventi diritto al Rei (Reddito di inclusione), ad azioni di comunicazione e sviluppo di indagini e ricerche sociologiche. Segnalati anche progetti legati alla povertà educativa, alla sottoscrizione di accordi con gli enti locali, a servizi di trasporto e accompagnamento.

Quasi in contemporanea con questa rilevazione, nell'estate del 2018 si è inoltre sviluppata l'opportunità di realizzare un vero e proprio rapporto nazionale sugli empori solidali, grazie alla disponibilità di Caritas Italiana di avviare un censimento insieme a CSVnet. Dopo aver individuato i criteri minimi per includere le strutture – luoghi simili a negozi o supermercati in cui famiglie in riconosciuto stato di povertà possono ottenere gratuitamente beni di prima necessità (alimentari



e non) “pagando” con una tessera a punti – è stato compilato un primo elenco, arricchito grazie alle segnalazioni dei CSV; quindi è stato elaborato un questionario prettamente quantitativo da somministrare a tutti i responsabili degli empori.

Ne è emerso un fenomeno che, nato nel 2008, ha vissuto un’impressionante espansione negli ultimi tre anni, espansione ancora in atto. Oltre ai 180 empori rilevati, infatti, si è venuti a conoscenza di un’altra quindicina di strutture in fase di avvio o progettazione. Uno dei tratti comuni nella storia di molti empori è la consapevolezza della modernità di questa forma di aiuto alle persone in temporanea difficoltà economica; molte esperienze sono infatti l’evoluzione di servizi ormai “datati” come la distribuzione delle borse-spesa, ritenuta ormai non più rispettosa della dignità dei beneficiari. Quella degli empori inoltre si delinea come una “grande storia di volontariato”, una forma di impegno nuova e sempre più gratificante.

## Sintesi delle attività realizzate



### REDAZIONE E PRESENTAZIONE 1° RAPPORTO NAZIONALE SUGLI EMPORI SOLIDALI

Il 5 dicembre 2018, in occasione della 33° Giornata internazionale del volontariato indetta dall’Onu, il rapporto è stato presentato a Roma nell’ambito di una manifestazione organizzata paritariamente da CSVnet insieme a Forum terzo settore e a Caritas Italiana. Il rapporto contiene anche la prima anagrafica degli empori mai realizzata in Italia.



### RICOGNIZIONE DEI PROGETTI CONTRO LA POVERTÀ REALIZZATI CON IL COINVOLGIMENTO DEI CSV

Svolta nel settembre 2018, ha visto la partecipazione di 35 CSV di 18 regioni che hanno segnalato 108 progetti. Il report è stato oggetto di azioni di comunicazione a dicembre 2018.

## Azioni previste

- Proseguimento del monitoraggio del fenomeno empori solidali e aggiornamento del rapporto nazionale alla fine del 2019.
- Presentazione di uno o più approfondimenti scelti tra i temi affrontati dal primo questionario sugli empori solidali: ad esempio le caratteristiche dell’utenza, la gestione, la natura e la provenienza dei beni messi in “vendita”, i criteri di accesso, la fornitura di

---

servizi ulteriori ecc. tale scopo sarà chiesto a Caritas Italiana di confermare la partnership.

- Mappatura progetti CSV sul contrasto:
  - alla povertà estrema, considerando anche i problemi di salute mentale che si riscontrano presso queste povertà;
  - alla povertà educativa.
- Rendere il gruppo di lavoro della Conferenza uno spazio di confronto permanente, al fine di raccogliere e mettere in rete le proposte che vengono dal territorio e incentivare l'interazione con gli altri gruppi di lavoro rispetto ai temi trattati (soprattutto immigrazione, giovani, economia).

Sul tema si segnala che CSVnet aderisce all'Alleanza contro la povertà.

### **L'Alleanza contro la povertà in Italia**

Nata alla fine del 2013, raggruppa un insieme di soggetti che hanno deciso di unirsi per contribuire alla costruzione di adeguate politiche pubbliche contro la povertà assoluta nel nostro Paese. Nel perseguire questo obiettivo, l'Alleanza conduce un insieme di varie attività, tra loro collegate:

- svolge un lavoro di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- promuove un dibattito basato sull'evidenza empirica concernente gli interventi esistenti e quelli proposti;
- si confronta con le forze politiche e con le istituzioni competenti (Governo, Parlamento, etc.), ed esercita pressione su di esse affinché compiano scelte favorevoli alla lotta contro la povertà;
- ha elaborato una propria dettagliata proposta di riforma, per l'introduzione del Reddito d'inclusione (Rei).

Compongono l'Alleanza 35 organizzazioni – tra realtà associative, rappresentanze dei comuni e delle regioni, enti di rappresentanza del terzo settore, e sindacati – che portano con loro sia il sostegno di un'ampia base sociale sia l'esperienza della gran parte dei soggetti oggi impegnati nei territori a favore di chi vive condizioni d'indigenza. Considerato che dal 1° dicembre 2017 è entrato in vigore il Rei, la presenza di CSVnet nell'Alleanza potrà favorire un'azione di monitoraggio sul coinvolgimento del Terzo settore nell'applicazione di quanto previsto da questa misura di contrasto alla povertà.

---

## Sintesi delle attività realizzate



### ADESIONE ALL'ALLEANZA CONTRO LA POVERTÀ PER IL 2018

L'adesione è stata rinnovata per il 2018. Il Consiglio direttivo del 13 e 14 luglio 2018 ha indicato in Giuditta Petrillo la consigliera delegata.

## Azioni previste

Adesione all'Alleanza contro la povertà per il 2019

**Budget: € 22.000,00**

## 3.8. PROMOZIONE DEL DONO

### Obiettivi

Il Giorno del dono della Repubblica Italiana è stato approvato dal Parlamento con la legge n. 110 del 14 luglio 2015 ed è stato scelto di celebrarlo il 4 ottobre di ogni anno. Il Giorno del dono non è il giorno del buonismo né tantomeno un giorno dedicato alla sola raccolta fondi. Il giorno del dono nasce per celebrare i valori della solidarietà e della sussidiarietà ed è dedicato a tutti coloro che non si sono fatti fermare dalle difficoltà e che ogni giorno lavorano per il bene comune: cittadini, organizzazioni di terzo settore, imprese virtuose. In Italia operano oltre 6 milioni di volontari, cittadini attivi che hanno deciso di impegnarsi, di rimboccarsi le maniche per assumersi delle responsabilità, personali o di gruppo, per fare qualcosa per il bene collettivo: questo è un miracolo silenzioso che accade ogni giorno. Il Giorno del dono racconta chi, in questo momento così faticoso per il Paese, non si è arreso a sconforto e cinismo, non ha voluto rannicchiarsi su se stesso ma, al contrario, si è posto, ancora una volta, al servizio dell'altro. L'articolo 1 della Legge riconosce nel 4 ottobre di ogni anno il giorno dedicato al dono. La giornata intende offrire ai cittadini l'opportunità di acquisire una maggiore consapevolezza del contributo che le scelte e le attività donative possono recare alla crescita della società italiana, ravvisando in esse una forma di impegno e di partecipazione nella quale i valori primari della libertà e della solidarietà affermati dalla Costituzione trovano un'espressione degna di essere riconosciuta e promossa, anche in modo differenziato e aperto, come emerge dall'esplicito accoglimento del principio di sussidiarietà. In occasione del Giorno del dono, l'articolo 2 dà facoltà di organizzare - in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado - cerimonie, iniziative, incontri, momenti comuni di riflessione, presentazioni, affinché la pratica del dono sia oggetto di attenzione in tutte le forme che essa può assumere e soprattutto riceva il conforto di adeguati approfondimenti culturali. CSVnet è stato membro del comitato promotore del Giorno del dono. Sempre più CSV organizzano eventi anche in collaborazione con le scuole per il Giorno del Dono.

Collegata al tema del dono, si segnala anche la Carta della donazione, pubblicata per la prima volta nel 1999 e poi aggiornata nel 2011, dà al termine "donazione", il significato onnicomprensivo di "qualsiasi risorsa messa a disposizione da un soggetto per sostenere le attività di enti che si occupino di sociale, di cultura, di ambiente, di ricerca, senza scopo di lucro o con intenti mutualistici".

Sul tema, CSVnet è socio dell'Istituto Italiano della Donazione (IID).

---

## Istituto italiano della donazione

È un'associazione riconosciuta giuridicamente senza scopo di lucro, indipendente, autonoma e apartitica che, grazie ai suoi strumenti e alle verifiche annuali, assicura che l'operato delle organizzazioni non profit (Onp) sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà.

Il marchio IID “Donare con fiducia”, concesso ai soci aderenti, conferma che l'Onp mette al centro del proprio agire questi valori.

Fondato nel 2004 da Fondazione Sodalitas e Forum nazionale del terzo settore, l'IID basa la propria attività sulla Carta della donazione, primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit. Fondazione Cariplo e Compagnia di San Paolo sostengono economicamente l'Istituto.

Dal 2006 l'IID aderisce all'Icfo, International Committee on Fundraising Organizations, ente internazionale che riunisce realtà analoghe nel mondo. Nel 2009 nasce l'Osservatorio IID sul non profit sociale che svolge ricerche su temi di grande interesse per il settore non profit.

## Sintesi delle attività realizzate



### ADESIONE A IID PER IL 2018

L'adesione per il 2018 è stata confermata. Il Consiglio direttivo del 13 e 14 luglio 2018 ha indicato in Ivan Nissoli il consigliere delegato.

## Azioni previste

- Adesione a IID per il 2019.
- valorizzazione della Carta della Donazione.
- promozione della Giornata del dono anche mediante campagne comunicative realizzate in sinergia con i CSV.

**Budget: € 20.000,00**

## 3.9. CONFERENZA NAZIONALE CSVNET

### Obiettivi

L'obiettivo dell'evento è offrire un'occasione di confronto e di orientamento al fine di valorizzare le sensibilità e le esperienze presenti in Italia nella promozione dell'azione volontaria espresse dai CSV ma non solo. Si tratta, da un lato, di affermare nelle riflessioni e nelle azioni conseguenti la dimensione di "sistema" che la recente riforma normativa ha inteso riconoscere all'esperienza ventennale dei CSV e, dall'altro di intercettare istanze e stimoli provenienti dal movimento del volontariato presente nel Paese.

Rimanendo ferma la finalità dei CSV di "organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli ETS", il programma della Conferenza consente di trattare temi di significativa attualità. In particolare, l'approfondimento nei gruppi di lavoro assicura trattazione a temi sociali che sono al centro delle attenzioni del mondo del volontariato e/o che si stanno rivelando poli di forte attrazione nelle disponibilità riscontrate tra i cittadini che si dedicano al volontariato.

### Sintesi delle attività realizzate



#### ORGANIZZAZIONE DELLA CONFERENZA CSVNET 2018

La Conferenza 2018 era collocata a 14 mesi dall'entrata in vigore del CTS. Pur considerando i cambiamenti politici intervenuti tra la legislatura attuale e quella precedente, non è mai stato messo in discussione il mandato costitutivo dei CSV.

La Conferenza CSVnet 2018 ha dato occasione di largo confronto: partecipazione da 18 regioni d'Italia, di coloro che rivestono sia ruoli politici sia funzioni tecniche nei CSV, di interlocutori e partner istituzionali. Rispetto alle edizioni che l'hanno preceduta, ha posto in secondo piano le questioni giuridiche per dare centralità ad alcuni temi sociali di attualità. In tal modo, in una fase di trasformazione ancora in corso, si è dato impulso ad un modello di CSV vitale e generativo.

I temi trattati nei gdl sono stati:

- volontariato e immigrazione;
- volontariato e giovani;
- volontariato ed economia;
- volontariato e beni comuni, culturali e paesaggistici;
- volontariato e povertà.

---

La plenaria, oltre a introdurre ai lavori dei gruppi e a cogliere inevitabili riferimenti agli aspetti attinenti alla riforma normativa in corso di applicazione/definizione, è stata orientata a declinare i contenuti essenziali del titolo della Conferenza: “Scegliere Provocare Connettersi - Le sfide del volontariato nella società dello scontento”.

Il programma, si è articolato su 4 giornate di lavoro:

- giovedì 11: (nel pomeriggio) sessione preliminare dedicata a due temi: linee guida per il bilancio sociale dei CSV e i CSV e l’economia collaborativa;
- venerdì 12: apertura ufficiale con saluti istituzionali e relazioni di apertura a cui hanno fatto seguito, sempre in plenaria, tavole rotonde e dibattiti; in serata rappresentazione teatrale dal titolo #IOSIAMO dedicata all’esperienza di volontariato;
- sabato 13: gruppi di lavoro tematici; in serata cena curata dal CSV locale;
- domenica 14: (al mattino) conclusioni in plenaria.

## **Azioni previste**

La Conferenza 2019 si svolgerà a Trento dal 3 al 6 ottobre. Visto il gradimento della sessione preliminare si conferma l’inizio dei lavori già dal giovedì. Nelle giornate individuate cade il “Giorno del Dono” (4 ottobre) e sarà dunque occasione per collocare un evento a rilevanza nazionale.

**Budget: € 85.000,00**

### 3.10. TOTALE BUDGET DI AREA

Il totale del budget affidato all'area "Promozione del volontariato" è quindi il seguente:

Scheda progettuale	Totale risorse
<i>Volontariato e beni comuni</i>	23.000,00
<i>Competenze acquisite in attività di volontariato</i>	15.000,00
<i>Volontariato e scuola</i>	20.000,00
<i>Volontariato ed economia</i>	30.000,00
<i>Volontariato e immigrazione</i>	35.000,00
<i>Servizio civile universale</i>	37.000,00
<i>Volontariato e povertà</i>	22.000,00
<i>Promozione del dono</i>	20.000,00
<i>Conferenza nazionale CSVnet</i>	85.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>287.000,00</b>



## 4. RICERCA E DOCUMENTAZIONE

Per il suo ruolo rafforzato dalla riforma, è inevitabile che istituzioni e mondo del terzo settore si aspettino che CSVnet sviluppi ulteriormente la sua capacità di lettura del volontariato e delle sue evoluzioni, oltre che delle politiche sociali in generale. Studiare, ricercare, documentare il valore del volontariato è il focus di questa area.

Nel 2019 l'associazione intende potenziare sensibilmente la propria attività di ricerca, utilizzando in maniera integrata diverse metodologie. Sul fronte interno verranno potenziate le raccolte dati su attività e/o conoscenze dei CSV per la realizzazione di dossier tematici. Sul fronte esterno verranno sia attivate collaborazioni con altri soggetti non profit e istituzioni per la ricerca – svolta con risorse interne e con l'eventuale ricorso a consulenti esterni – su argomenti e fenomeni da decidere di volta in volta, sia avviata una ricerca nazionale sul volontariato da affidare interamente a soggetti esterni di livello universitario (a quest'ultimo proposito si richiama ad esempio l'attività di supporto per la ricerca su volontariato e immigrazione descritta nel paragrafo 3.5. e che si concluderà nel 2019).

Nell'ambito delle iniziative di studio sull'applicazione del codice del terzo settore, si ipotizza di attivare un sistema di rilevazione permanente sia sull'emanazione delle norme applicative di competenza ministeriale, sia sulla loro applicazione a livello regionale e locale.

Inoltre, utilizzando al meglio il progetto Capacit'azione, si può attivare una rete di rilevazione stabile sulle iniziative territoriali volte all'implementazione delle diverse novità introdotte dal codice, come leggi regionali, delibere degli enti locali e accordi di vario tipo, al fine di poter disporre di un quadro articolato sull'impatto reale della riforma.

Il principale obiettivo è quello di affermare CSVnet quale fonte attendibile e costante di informazioni (dati, previsioni, tendenze) sui temi di sua competenza, sviluppando tutte le partnership necessarie. In senso lato, tale obiettivo non si configura altro che come una delle declinazioni del payoff “al servizio del volontariato” contenuto nel nuovo marchio dell'associazione.

## 4.1. DOSSIER TEMATICI

---

### Obiettivi

Per capillarità, conoscenza del territorio e competenza la rete dei CSV è di gran lunga la maggiore infrastruttura nazionale riguardo l'impegno sociale senza fini di lucro e le sue molteplici aree di intervento. Tale caratteristica continuerà anche nel 2019 ad essere valorizzata per la produzione di rilevazioni tematiche da svolgere con modalità agili a seconda delle necessità emergenti.

Tali rilevazioni avranno essenzialmente un duplice scopo:

- fornire alla rete dei CSV il "polso" delle attività più legate all'attualità in cui sono impegnati;
- rendere compiutamente all'esterno l'intensità del loro lavoro, facendo in modo che la "voce" dei CSV sia sempre più presente nella comunicazione nazionale e locale.

Dopo le rilevazioni svolte nel 2017 sui beni comuni, la giornata internazionale del volontariato, l'alternanza scuola lavoro nel terzo settore e le consulenze legali erogate dai CSV, il 2018 è stato da questo punto di vista particolarmente intenso. I CSV sono stati sollecitati più volte a compilare rilevazioni on line, accompagnate da una lettera della Presidenza e da un'assistenza telefonica, ed hanno risposto con sempre maggiore efficacia e rapidità. L'elaborazione dei dati è stata comunicata tramite rapporti-dossier interni e comunicazioni esterne, oltre che fare da supporto in più di un caso al dibattito nell'ambito della Conferenza annuale di Matera.

## Sintesi delle attività realizzate



### **VOLONTARIATO E IMMIGRAZIONE** (v. paragrafo 3.5.)

Aprile 2018, rilevazione dei progetti realizzati e in corso con il coinvolgimento dei Centri di servizio. Hanno risposto 27 CSV presentando circa 45 azioni, che sono state la base utilizzata per definire i contenuti del progetto di ricerca e per animare il gruppo di lavoro durante la Conferenza di Matera.



### **VOLONTARIATO E PROFIT**

Luglio-settembre 2018, rilevazione sui progetti di collaborazione con soggetti profit in cui sono coinvolti i CSV, dal volontariato di impresa alle consulenze di vario tipo. Hanno risposto 22 CSV presentando oltre 60 progetti esemplari. Il report è stato messo a disposizione del gruppo di lavoro sul tema alla Conferenza di Matera e reso pubblico con un articolo pubblicato sul sito istituzionale e su Redattore sociale.



### **EMPORI SOLIDALI**

Settembre 2018, completamento dell'elenco degli empori solidali in Italia. I CSV sono stati sollecitati a segnalare l'esistenza di empori non inclusi nella prima lista compilata da Caritas Italiana per il rapporto di cui si parla al paragrafo 4.2. Hanno risposto 40 CSV che hanno segnalato più di 80 strutture.



### **POVERTÀ**

Settembre 2018, rilevazione dei progetti contro la povertà (esclusi gli empori) promossi direttamente dai CSV o da questi partecipati in varie forme. Hanno risposto 35 CSV che hanno segnalato 108 progetti. Il report è stato utilizzato come base di discussione per la Conferenza di Matera e diffuso a tutti i soci.



### **SERVIZIO CIVILE**

Settembre 2018, rilevazione sulla "presenza del servizio civile nella rete dei CSV" finalizzata all'attivazione di una procedura di accreditamento come CSVnet in base alla nuova normativa in materia (Dlgs 40/17). Hanno risposto 43 CSV di cui 32 già accreditati per il servizio civile nazionale. Il report è stato sia alla base del gruppo di lavoro su Volontariato e giovani alla

---

Conferenza di Matera, sia dell'incontro del 20 novembre promosso dal gruppo di lavoro consiliare sul tema, costituito dal consiglio direttivo nel giugno 2018.

## Azioni previste

- Consolidamento della metodologia delle rilevazioni tematiche tramite l'elaborazione di "linee guida" da sottoporre ai CSV all'inizio del 2019, allo scopo di rendere sempre più omogenea la raccolta di informazioni e materiali multimediali e la successiva elaborazione.
- Realizzazione di nuove rilevazioni nel corso dell'anno da elaborare sotto forma di dossier adatti alla divulgazione interna ed esterna. Tali azioni potranno riguardare l'aggiornamento delle rilevazioni già svolte, ma saranno soprattutto incentrate su temi da definire di volta in volta a seconda di quanto emerge dai CSV e di eventi esterni (iniziative pubbliche, nuove politiche sociali ecc.). Tali rilevazioni potranno riguardare anche l'aggiornamento di alcune di quelle già svolte allo scopo di monitorare temi di interesse strategico.

**Budget: € 10.000,00**

## 4.2. RAPPORTO SUL VOLONTARIATO IN ITALIA

### Obiettivi

Il volontariato, come la società in cui si manifesta, vive cambiamenti sempre più rapidi e profondi. Come detto in premessa, uno dei ruoli di CSVnet non può che essere quello di cogliere e interpretare questi cambiamenti, elaborando letture e analisi da mettere a disposizione dei CSV, ma soprattutto delle organizzazioni del Terzo Settore da questi “servite”. L’obiettivo di questa azione è realizzare un primo rapporto di ricerca sul volontariato da rendere negli anni un appuntamento fisso, riconoscibile, atteso. L’oggetto specifico della ricerca potrà essere fisso o variare nel tempo, mantenendo però uno stile e una metodologia che lo caratterizzi – per completezza, originalità e proposte – rispetto ad altre ricerche nel settore.

L’ultima ricerca nazionale realizzata da CSVnet è stata svolta nel 2015 con Fondazione Ibm Italia e aveva come base le Odv presenti nelle banche dati dei Centri di servizio. Tra il 2016 e il 2018 sono state realizzate ricognizioni che potrebbero essere considerate come possibili spunti. Nelle ultime due Conferenze annuali di CSVnet sono state discusse ipotesi di lavoro con autorevoli esperti. Tra i possibili filoni di ricerca già emersi, i cambiamenti del volontariato consolidato nei territori, il volontariato “occasionale”, il volontariato “informale”, il volontariato giovanile, le forme di volontariato-attivismo (cittadinanza attiva) attorno a precise istanze sociali o ambientali ecc.

### Azioni previste

- Impostare entro la primavera 2019 un programma di lavoro con ricercatori di livello universitario, sensibili ai temi del volontariato, che punti alla produzione di una ricerca nazionale entro l’anno o entro i primi mesi del 2020.
- Pubblicazione cartacea e online della ricerca con modalità fortemente divulgative.
- Presentazione della ricerca in un evento pubblico alla presenza di autorità e operatori del terzo settore.

**Budget: € 50.000,00**



## 4.3. ADESIONE AD ENTI DI RICERCA

### Obiettivi

CSVnet aderisce a due organismi attivi nella ricerca: Euricse, Aicon e Fondazione volontariato e partecipazione, con i quali intrattiene stabilmente rapporti di collaborazione su diversi temi.

#### Euricse

Euricse - Istituto europeo di ricerca sull'impresa cooperativa e sociale, promuove la conoscenza e l'innovazione nell'ambito delle imprese cooperative e sociali e delle altre organizzazioni non profit di carattere produttivo. L'Istituto intende approfondire il ruolo di questi soggetti e il loro impatto sullo sviluppo economico e sociale, accompagnandone la crescita e migliorandone l'efficacia. Attraverso attività di ricerca teorica e applicata, di formazione e di consulenza realizzate con il coinvolgimento della comunità scientifica e degli operatori del settore, Euricse affronta temi di rilevanza nazionale e internazionale ispirandosi a principi di apertura e di collaborazione.

### Sintesi delle attività realizzate



#### ADESIONE A EURICSE PER IL 2018

L'adesione a Euricse che è stata rinnovata per il 2018. Il Consiglio direttivo di CSVnet del 13 e 14 luglio 2018 ha indicato in Giorgio Casagrande il consigliere delegato.

### Azioni previste

Adesione ad Euricse per il 2019

CSVnet aderisce, come socio, ad AICCON - Associazione italiana per la promozione della cultura della cooperazione e del nonprofit.

#### AICCON

AICCON - Associazione italiana per la promozione della cultura della cooperazione e del nonprofit, promuove e realizza iniziative volte alla promozione della cultura della cooperazione e del nonprofit tramite ricerche e studi, dibattiti, seminari, convegni, attività didattico – formative, pubblicazione di testi studi e ricerche.

### Sintesi delle attività realizzate

#### ADESIONE AD AICCON PER IL 2018

---

L'adesione ad AICCON che è stata rinnovata per il 2018. Il Consiglio direttivo di CSVnet del 13 e 14 luglio 2018 ha indicato in Simone Bucchi il consigliere delegato.

## **DIFFUSIONE ALL'INTERNO DEI CSV UNA CULTURA DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE**



Nel 2017 CSVnet ha messo in campo, in collaborazione con Aiccon, un percorso per sviluppare e diffondere all'interno del mondo dei CSV una cultura della valutazione di impatto sociale.

Il percorso è pervenuto alla definizione di un report del processo formativo e laboratoriale realizzato che ha consentito di acquisire:

- un *framework* teorico-interpretativo sul tema dell'impatto sociale;
- una metodologia per lavorare sul tema dell'impatto;
- strumenti su cui focalizzare il proprio operato, anche come mezzo di dialogo e di apertura verso altri soggetti della comunità di riferimento.

## **Azioni previste**

- Adesione ad AICCON per il 2019.
- Collaborazione con AICCON sui Cantieri ViceVersa.
- Seconda parte del percorso "Valutazione dei servizi dei CSV" paragrafo 2.5.

## **Fondazione volontariato e partecipazione**

La Fondazione volontariato e partecipazione è un centro di ricerca indipendente che offre analisi rigorose, originali, accessibili e attuali sui caratteri, le tendenze e il contesto d'azione del volontariato e della partecipazione sociale in Italia, proponendo stimoli critici e orientamenti per un'azione più consapevole.

È stata costituita nel 2008, a partire da un'idea originaria di Maria Eletta Martini, da Centro Nazionale per il Volontariato, CSVnet, Cevot, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Provincia di Lucca.

Promuove, progetta e realizza attività di ricerca a livello locale, regionale, nazionale, europeo per le organizzazioni della società civile e le istituzioni. Le attività di ricerca della Fondazione vogliono alimentare una riflessione matura sulla società che produca piccole-grandi innovazioni sociali.

I temi su cui si incentra la ricerca sono quelli della partecipazione sociale, del volontariato, dei beni comuni, del welfare e delle politiche giovanili. Dal 2011 la Fondazione svolge un programma periodico di rilevazione statistica sulle organizzazioni di volontariato italiane.

## Sintesi delle attività realizzate

### ADESIONE A FONDAZIONE VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE

Il Consiglio direttivo di CSVnet del 13 e 14 luglio 2018 ha indicato in Luigi Paccosi il consigliere delegato per la Fondazione volontariato e partecipazione.



### Azioni previste

Adesione alla Fondazione per il 2019

**Budget: € 8.000,00**

## 4.4. TOTALE BUDGET DI AREA

Il totale del budget affidato all'area "Ricerca e documentazione" è quindi il seguente:

Scheda progettuale	Totale risorse
<i>Dossier tematici</i>	10.000,00
<i>Rapporto sul volontariato in Italia</i>	50.000,00
<i>Adesione ad enti</i>	8.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>68.000,00</b>



## 5. EUROPA

---

L'Area Europa opera al fine di supportare la rete dei CSV in percorsi di crescita e di rafforzamento della dimensione europea a partire dalla creazione di una cultura europea fino ad arrivare alla realizzazione di progetti e iniziative.

L'ufficio di Bruxelles, aperto nel 2016, è il punto d'osservazione privilegiato per raccogliere contatti e informazioni da trasformare in opportunità per la rete dei CSV. Obiettivo dell'Area Europa, su cui si sta riflettendo, anche in ottica di riorganizzazione, è “connettersi con l'Europa per diffondere quando di bello esprimiamo in Italia”.

## 5.1. POSIZIONAMENTO DEL SISTEMA DEI CSV IN EUROPA

### Obiettivi

Per il posizionamento del sistema dei CSV in Europa, si perseguono i seguenti quattro obiettivi:

- **networking** - Accreditare il sistema dei CSV all'interno di una rete di interlocutori delle istituzioni europee e delle organizzazioni della società civile. In questo obiettivo chiave risiede la volontà di continuare il lavoro iniziato negli ultimi anni per accreditare CSVnet, e di conseguenza i CSV soci, come interlocutore valido e affidabile sia nei confronti delle istituzioni europee (Parlamento, Commissione, Comitato Europeo Economico e Sociale, Comitato delle Regioni, Rappresentanze Paesi Membri, ecc.) e delle organizzazioni della società civile. Attraverso la credibilità e la rete di contatti di CSVnet sarà possibile supportare i CSV della rete nella creazione di partenariati e scambi di buone pratiche;
- **consulenze e informazione** - Fornire a partire dalla sede di Bruxelles alla rete di CSV informazioni e consulenza sulla principali iniziative e opportunità dell'Unione Europea in materia di volontariato e politiche sociali. L'informazione e l'aggiornamento attraverso gli strumenti di CSVnet (Area riservata, circolare, sito web) assieme all'accompagnamento attraverso consulenze individuali o di gruppo (sia di persona che da remoto) permettono il trasferimento delle informazioni e delle risorse dal livello europeo di Bruxelles al contesto locale di pertinenza dei CSV e del volontariato italiano;
- **formazione** - Incrementare la dimensione europea dei CSV fornendo opportunità di formazione su fondi, programmi e strumenti per decifrare il contesto europeo ed essere in grado di agire in maniere consapevole. La dimensione europea all'interno della rete dei CSV è possibile a partire dalla creazione di competenze che permettano di leggere il contesto e di sfruttarne le opportunità. A partire dalla raccolta delle esigenze effettuata in seno al gruppo Europa verranno implementate delle modalità innovative di formazione;
- **progettazione** - Partecipare a progetti Europei nell'ambito della Programmazione UE 2014-2020. La progettazione rappresenta l'esito di un lavoro di creazione di cultura e di rafforzamento della capacità intrapreso negli ultimi anni. Sarà promossa la partecipazione in progetti di CSVnet con il coinvolgimento dei CSV soci in maniera diversa a seconda dei temi e dei contesti territoriali.

## Sintesi delle attività realizzate



### **ADESIONE E PARTECIPAZIONE ATTIVA A RETI EUROPEE E/O INTERNAZIONALI DI INTERESSE PER LE ATTIVITÀ DEL SISTEMA DEI CSV**

L'adesione a Cev (Centro europeo del volontariato) di CSVnet ed altri CSV proattivi sulle politiche europee è stata confermata per l'anno 2018.

Su indicazione del gruppo Europa si è iniziato a vagliare nuove possibili adesioni a reti europee per intercettare partnership e progetti. Sono stati presi i contatti con Alda – Rete europea per la democrazia che cresce, Lifelong Learning Platform, rete Reves e VolunterEurope, Civil Society Europe.

CSVnet è rappresentato nel board di CEV attraverso il CSV Sardegna Solidale nella persona di Giampiero Farru, eletto nell'ottobre del 2017. CSVnet ha partecipato alla Capacity Building Conference tenutasi a Rijeka nell'aprile del 2018 che si è concentrata sul tema del volontariato negli eventi culturali e alla Conferenza di Bruxelles tenutasi a ottobre.



### **NETWORKING E PARTECIPAZIONE A EVENTI/SEMINARI IN AMBITO EUROPEO E INTERNAZIONALE (PRINCIPALMENTE A BRUXELLES)**

Partecipazione in decine di eventi, conferenze e tavole rotonde su tematiche europee a Bruxelles.

Particolare importanza nell'ambito dell'attività di networking ha ricoperto l'azione relativa al Corpo europeo di solidarietà e la partecipazione a due seminari e due tavole di lavoro con i funzionari della Commissione. L'attività di networking sul Corpo europeo di solidarietà si è poi svolta attraverso canali informali principalmente grazie all'intermediazione del Centro europeo del volontariato.

CSVnet ha incontrato l'europarlamentare italiana Elly Schiele il 31 gennaio al fine di presentare l'infrastruttura del volontariato italiano alla luce di progetti e interventi con migranti, tema caro all'europarlamentare.

Di particolare rilievo internazionale si sottolinea la partecipazione, su invito degli organizzatori, al Forum del Lavoro di San Pietroburgo (marzo 2018) e al Forum della Società Civile di Ankara (aprile 2018). In entrambe le occasioni è stato realizzato un intervento che ha avuto come oggetto "L'infrastruttura del volontariato italiano alla luce della recente riforma del terzo settore".

Molti sono gli incontri, seminari e conferenze, a cui CSVnet ha partecipato; tra i più importanti ricordiamo: Migrazioni in Europa conferenza in Parlamento (gennaio 2018), Vulnerable Youth – Insights, Policy and Future Perspectives (marzo 2018), The European Qualifications Framework:

---

supporting learning, work and cross border mobility (marzo 2018), Giornate della Società Civile 2018 (maggio 2018), Creating Value Together (luglio 2018), Progetto Realm (ottobre 2018).



### **SUPPORTO AI CSV IN RISPOSTA A SPECIFICHE RICHIESTE SU TEMI DI PERTINENZA EUROPEA**

Nel periodo di riferimento sono state erogate 25 consulenze dirette in risposta a quesiti specifici da parte dei CSV della rete. Le consulenze hanno riguardato: networking e ricerca partner, disseminazione di iniziative locali a livello europeo, guidance su progettazione europea e ricerca bandi - fondi diretti e fondi strutturali, supporto nella stipula di convenzione, registrazioni e adempimenti amministrativi con enti e istituzioni europee, European solidarity corps, rapporti con Cev, presentazione candidature Capitale europea del volontariato 2020 e Infobandi.

Inoltre è stato organizzato un webinar, in data 23 maggio 2018, sui servizi offerti dall'area Europa al fine di informare i CSV sulle opportunità e raccogliere stimoli e sollecitazioni. Al webinar hanno partecipato 33 persone da 15 CSV. Un secondo webinar esclusivamente dedicato al Corpo europeo di solidarietà si è svolto in diretta da Bruxelles il giorno 8 ottobre con la partecipazione di un'operatrice di Cev.



### **RACCORDO E CREAZIONE DI SINERGIE TRA LE ESIGENZE DEI CSV E LA RETE INTERNAZIONALE DI ENTI E ORGANIZZAZIONI PRESENTI SU BRUXELLES**

CSVnet è intervenuto direttamente mettendo in contatto i CSV con enti e organizzazioni internazionali. In particolare si segnala il progetto Amif per CSV Milano, l'interlocuzione con il segretariato Urban Innovative Action per conto di CSV di Palermo e la ricerca per la sostituzione di un partner in un progetto per CSV Marche, il supporto ai CSV pugliesi nella ricerca di due partner internazionali per rispondere al bando di Anpal sulla formazione dei volontari e degli operatori.

CSVnet ha messo in contatto la municipalità di Aarhus in Danimarca che ricopre il ruolo di Capitale europea del volontariato 2018, il CSV di Milano e il Comune di Rho nell'ottica di avviare delle collaborazioni sul tema della cittadinanza attiva e del volontariato giovanile.



### **RACCOLTA E DIFFUSIONE PRESSO IL SISTEMA DEI CSV DI INFORMAZIONI SU TEMI EUROPEI TRAMITE CIRCOLARE PERIODICA**

Le notizie su temi europei, sui progetti approvati e sulle opportunità per i CSV sono diffuse alla rete tramite la circolare periodica di CSVnet.

Sono stati inoltre redatti diversi articoli di approfondimento su Corpo europeo di solidarietà e un approfondimento sul progetto E-Voc e sulle competenze sviluppate nel volontariato. È stato poi redatto un articolo sul volontariato in Russia frutto dell'esperienza a San Pietroburgo durante il Forum del Lavoro.



### **MANTENIMENTO SEZIONE AREA EUROPA NEL NUOVO SITO DI CSVNET NELLA VERSIONE ITALIANA E INGLESE**

La sezione inglese nel sito di CSVnet, lanciata nel settembre 2017, è attiva e aggiornata. La sezione oltre alla descrizione istituzione di CSVnet comprende anche una pagina dedicata all'area Europa e Infobandi e un elenco dei progetti europei di CSVnet.



### **REDAZIONE DI MATERIALI INFORMATIVI IN LINGUA INGLESE**

Sono state realizzate delle presentazioni e dei piccoli testi per promuovere CSVnet e il sistema dei CSV italiani all'estero. La versione definitiva dei materiali informativi in lingua inglese è ancora da ultimare.



### **FORMAZIONE SIA ONLINE CHE IN PRESENZA SU PROGRAMMI EUROPEI, FONDI INDIRETTI E PROGETTAZIONE**

Lo sviluppo del corso E-Voc rappresenta un'importante risorsa formativa sviluppata all'interno di CSVnet in collaborazione con partner stranieri, tra cui l'Università di Galway. Il corso in versione e-Learning è fruibile online da settembre 2018 ed è stato presentato ufficialmente a Roma il 7 settembre 2018. Nella fase di progettazione il corso è stato testato da un campione di 32 operatori dei CSV per raccogliere feedback e migliorarne i contenuti.

Nel febbraio 2018 in occasione del Study Visit a Bruxelles realizzata dal CSV Sardegna Solidale è stata realizzato un intervento formativo sul tema "Costruzione di partnership europee" rivolta a 25 operatori delle associazioni sarde. In maggio 2018 è stato realizzato il webinar "Servizi area europa". Attività di formazione specifica sul Corpo europeo di solidarietà sono in programma per l'autunno 2018. In luglio è stato organizzato un webinar con i CSV con maggiore esperienza nella definizione di strumenti per l'emersione e la validazione delle competenze al fine di avviare un confronto e progettare il convegno del 7 settembre a Roma.



## **ORGANIZZAZIONE DI WEBINAR INFORMATIVI E/O PERCORSI FORMATIVI RIVOLTI AI CSV SUI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA E/O OPPORTUNITÀ EMERGENTI**

In aprile è stato organizzato un webinar per presentare le opportunità offerte dall'Area Europa ai CSV. Hanno partecipato 33 persone da 15 CSV. In ottobre dedicato al Corpo Europeo di Solidarietà si è svolto in diretta da Bruxelles il giorno 8 ottobre con la partecipazione di un'operatrice di CEV.

Nell'ambito del progetto E-Voc, il 7 settembre a Roma si è svolto il seminario sulle validazione delle competenze acquisite nel volontariato in collaborazione con il Forum del terzo settore. Il seminario ha affrontato il tema delle competenze sia da un punto di vista europeo che nazionale, all'evento hanno partecipato circa 60 persone.

CSV ha partecipato attraverso video conferenza agli eventi organizzati dal CSV di Caserta (19/09) e di Belluno (13/10) entrambi sul tema delle competenze non formali.



## **PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO SPERIMENTALE ALLA PROGETTAZIONE PER I CSV TRAMITE INFORMAZIONE SUI BANDI, SELEZIONE DELLE IDEE MIGLIORI E ATTIVAZIONE DI SUPPORTO ED EVENTUALE COPROGETTAZIONE**

Due dei progetti presentati sono stati ammessi a finanziamento.

- “Lever Up” in cui CSVnet è partner (Erasmus+ Key Action 2 con capofila di progetto la Fondazione Politecnico di Milano) sui nuovi orizzonti della validazione delle competenze acquisite in ambito non formale in ottica occupazionale. Il progetto, realizzato in collaborazione con CSVnet Lombardia ha preso avvio nel mese di settembre 2017. Nel mese di settembre si è svolto il primo meeting a Milano presso la sede di Fondazione Politecnico e in aprile 2018 il secondo a Bruxelles presso la sede di Cev.
- Il progetto “Brave”, di cui è capofila il CSV di Belluno (Comitato di Intesa), ha l'obiettivo di migliorare le strategie di prevenzione contro l'estremismo violento tra i giovani. Il corso tenutosi a Mezzano (TN) dal 12 al 20 dicembre 2017, si è basato su metodologie di apprendimento non formale e informale ed è stato condotto utilizzando un approccio interattivo e partecipativo. Hanno partecipato due operatrici dei CSV inviate da CSVnet. CSVnet ha rendicontato il progetto nei primi mesi del 2018, collaborando alla produzione dei materiali finali e dei prodotti di disseminazione.

CSVnet ha aderito ad un progetto in ambito giovanile che non è stato ammesso a finanziamento pur avendo ricevuto un buon punteggio. Il progetto Level Up – Life after mobility ha l'obiettivo di promuovere l'inserimento dei giovani nelle associazioni locali, dopo la partecipazione a progetti

---

di mobilità internazionali. Il progetto è stato presentato all'Agenzia nazionale Erasmus+ bulgara in collaborazione con il network internazionale con sede a Bruxelles Youth for Exchange and Understanding. Verrà ripresentato alla prossima scadenza, migliorato a partire dai commenti e dalla valutazione dell'Agenzia Nazionale.

## Azioni previste

- Adesione e partecipazione attiva a progettazioni europee di interesse per le attività del sistema dei CSV e valorizzazione in chiave europea di reti, network e relazioni già in essere;
- Networking e partecipazione a eventi/seminari in ambito Europeo e internazionale.
- Supporto ai CSV in risposta a specifiche richieste su temi di pertinenza Europea.
- Raccordo e creazione di sinergie tra le esigenze dei CSV e la rete internazionale di enti e organizzazioni presenti su Bruxelles.
- Raccolta e diffusione presso il sistema dei CSV di informazioni su temi Europei tramite circolare periodica.
- Mantenimento sezione Area Europa nel nuovo sito di CSVnet nella versione italiana e inglese.
- Redazione di materiali informativi in lingua inglese.
- Formazione sia online che in presenza su programmi europei, fondi indiretti e progettazione.
- Organizzazione di webinar informativi e/o percorsi formativi rivolti ai CSV sui programmi dell'Unione Europea e/o opportunità emergenti.
- Mantenimento dei gruppi Europa (Gruppo Europa referenti regionali, Gruppo Europa e Gruppo progettazione nazionale) con riunioni periodiche e un piano di lavoro interno condiviso.
- Realizzazione di percorsi di lavoro su aree tematiche in accordo con gli assi di indirizzo evidenziati nella Conferenza CSVnet 2018 e accompagnamento alla progettazione per i CSV tramite aggiornamento su politiche europee, creazione di partenariati tematici tra CSV e altre organizzazioni e informazione sui bandi.
- Riflessione sulla *mission* e sull'organizzazione dell'Area, coinvolgendo anche i CSV.

**Budget: € 65.000,00**

## 5.2. INFOBANDI

### Obiettivi

Infobandi è il database online che contiene le principali opportunità di finanziamento per gli enti di terzo settore e per le organizzazioni non profit che non rientrano tra i soggetti disciplinati dal Codice del terzo settore. Lo spazio web ad hoc – connesso funzionalmente al sito istituzionale di CSVnet – raggiungibile all'indirizzo [www.infobandi.net](http://www.infobandi.net) ed è strutturato per essere mobile responsive: è cioè ottimizzato per la navigazione via smartphone e tablet. Nel portale, oltre alle opportunità di finanziamento provenienti dall'Europa e dalla Programmazione dell'Unione Europea 2014-2020, sono reperibili i bandi emanati da enti privati e istituzionali nazionali e stranieri.

Da ottobre 2017 Infobandi ha dimostrato utilità ed efficacia attraverso la pubblicazione di 229 bandi (di cui 114 europei, 88 nazionali e 27 internazionali), 12 schede analitiche relative ai PON (Programmi Operativi Nazionali) e 17 schede analitiche sui programmi CTE (Cooperazione Territoriale Europea).

Dall'inizio del 2018 ha ottenuto feedback positivi decifrabili dai dati sul traffico online (52 mila utenti, 90 mila sessioni e ha una durata media di permanenza dei visitatori di 3 minuti e 25 secondi) e dai riscontri raccolti tra gli operatori dei CSV e altri enti di terzo settore che hanno espresso interesse per il prodotto/servizio.

Obiettivo principale è fornire ai CSV e agli altri enti del terzo settore informazioni selezionate, analizzate e articolate in pratiche schede sulle principali opportunità di finanziamento a livello nazionale, internazionale ed europeo.

### Sintesi delle attività realizzate



#### RACCOLTA, SELEZIONE, ANALISI E PUBBLICAZIONE DELLE SCHEDE BANDO

Nel portale, oltre alle opportunità di finanziamento provenienti dall'Europa e dalla Programmazione dell'Unione europea 2014-2020, sono reperibili le calls for proposals emanate da enti privati e istituzioni nazionali e stranieri. Inoltre, Infobandi offre 12 schede analitiche relative ai Pon (Programmi operativi nazionali) e 17 schede analitiche sui programmi Cte (Cooperazione territoriale europea).



Sono stati aggiornati in una nuova veste grafica i banner dinamici (per garantire la visibilità dei contenuti del portale nei siti dei CSV soci). Infobandi fornisce inoltre feed RSS (per offrire agli utenti la possibilità di ricevere una notifica alla pubblicazione di nuovi contenuti in tempo reale). Dalla sua nascita nel luglio del 2016 sono più di 800 i bandi che sono stati pubblicati sul portale. Attualmente vi sono 49 bandi attivi presenti online.



**FAVORIRE ULTERIORMENTE LA VISIBILITÀ SUL WEB ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DEFINITIVA DEL PASSAGGIO DEL DATABASE BANDI INTERAMENTE SULLA PIATTAFORMA WORDPRESS CHE PERMETTE UNA MAGGIORE "VISIBILITÀ" NEI MOTORI DI RICERCA**

Nel periodo di riferimento ci si è concentrati sul posizionamento online e sul confronto con gli altri provider di servizi simili. Nel dicembre 2017 è stata rilasciata una nuova release del portale che ha contribuito a incrementare notevolmente il traffico di utenti. Grazie alla nuova release che sfrutta l'indicizzazione di Wordpress e al lavoro congiunto di promozione delle opportunità di finanziamento sui social network, Infobandi ha avuto un picco di visite e una crescita significativa. Infobandi nel periodo di riferimento ha avuto 52.067 utenti (+268% rispetto allo steso periodo dell'anno precedente), 248.376 visualizzazioni di pagina (+156% rispetto all'anno precedente) e ha un tempo medio di permanenza sulla pagina di 3 minuti e 19 secondi.



**ATTIVAZIONE DI UNA NEWSLETTER PERIODICA ARTICOLATA SU 4 DISTINTE TIPOLOGIE DI BENEFICIARI**

Sul sito di Infobandi è ora possibile registrarsi alla newsletter in 4 diverse categorie a seconda della tipologia di beneficiario 1) associazioni, cooperative e fondazioni, 2) enti Locali, 3) cittadini e gruppi informali e 4) istruzione e formazione professionale. Gli iscritti attualmente sono 1468, la newsletter è stata progettata ed è in fase di revisione.



**ATTIVAZIONE DI UN NEWSLETTER SPECIALE RIVOLTA AI CSV SUI BANDI DI GRANDE INTERESSE PER LA RETE**

È stato avviato un servizio di newsletter periodico di informazione sui bandi. Le prime due edizioni della newsletter hanno mostrato un forte coinvolgimento degli iscritti con un tasso di apertura attorno al 60% e un percentuale di click verso il sito Infobandi del 30%.



### **STUDIO DI POSSIBILI SINERGIE CON GLI ALTRI STRUMENTI E INIZIATIVE DI CSVNET (ES: NUOVO SITO, ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, ECC)**

I bandi pubblicati sul portale vengono regolarmente promossi attraverso la circolare di CSVnet e sulla pagina Facebook. Infobandi viene presentato come strumento per la ricerca bandi nelle sessioni di formazione a cura dell'area Europa CSVnet.



### **STUDIO DI POSSIBILI COLLABORAZIONE CON ALTRI ATTORI DEL "MERCATO"**

Nel marzo 2018 è stato realizzato a Bruxelles un incontro con Carola Carazzone, Segretario generale di Assifero. Durante l'incontro sono state condivise le strategie e vagliati i possibili ambiti di collaborazione al fine di mettere in contatto i CSV e le associazioni con il mondo degli enti filantropici e di erogazione.



### **MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA E CONTINUO SVILUPPO IN TERMINI DI USABILITÀ E RESA ESTETICA**

Sono allo studio alcuni interventi di manutenzione della piattaforma.

## **Azioni previste**

- Raccolta, selezione, analisi e pubblicazione delle schede bando.
- Favorire ulteriormente la visibilità sul web una maggiore "cercabilità" nei motori di ricerca.
- Mantenimento della newsletter periodica.
- Manutenzione della piattaforma e continuo sviluppo in termini di usabilità e resa estetica.

**Budget: € 24.700,00**

## 5.3. PROGETTO LEVER UP

### Obiettivi

Lever Up è un progetto coordinato da Fondazione Politecnico di Milano in cui CSVnet è partner e che è stato finanziato nell'ambito del programma europea Erasmus+ Azione chiave 2 – partenariati strategici nel settore della formazione professionale.

Gli altri partner sono: *Ecole - Enti confindustriali lombardi per l'education – Società consortile arl* (Italia), *Scuola nazionale servizi foundation* (Italia), *European volunteer centre – Cev* (Belgio), *Fundacja dobra siec* (Polonia), *Foundation european centre valuationprior learning* (Olanda), *Hominem challenge* (Spagna), *AnciLab* (Italia). Il progetto verrà realizzato attraverso la cooperazione dei due CSV che detengono il know how dei progetti precedenti, Ciessevi Milano e CSV Lavops (oggi CSV Monza, Lecco, Sondrio).

Il progetto è iniziato nel settembre 2017 e finirà a novembre 2019.

Lever Up intende sfruttare l'eredità di un primo progetto, Lever (CSV Lavops) e del suo predecessore Attitude (Ciessevi Milano), potenziandone i risultati e i prodotti in termini di visibilità, diffusione e scalabilità. Il proposito è di innalzare il livello fino ad un servizio a pieno regime, fortemente integrato nel triplice sistema che include il volontariato, la formazione professionale e il mercato del lavoro.

Lever Up intende ora svilupparsi lungo tre principali direttrici:

- miglioramento delle risorse esistenti, con l'obiettivo di potenziarne l'usabilità, l'accessibilità, cioè facilitarne la comprensione e l'utilizzo;
- introduzione di innovazioni, volte ad accrescere la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche, attraverso l'integrazione formale con strumenti nazionali e internazionali per l'impiegabilità e la formazione (Europass, Ecvet, Eqf, Nqf);
- inclusione di pratiche digitali e di tecnologie innovative, con il proposito di facilitare e potenziare l'utilizzo dei risultati di Lever Up e il loro impatto nel sistema socio-economico ed educativo (*open badge*).

## Sintesi delle attività realizzate



**ADATTAMENTO E REVISIONE DEI TRE PERCORSI FORMATIVI SVILUPPATI IN LEVER PER TUTOR, ASSESSOR, E TRAINER. IL NUOVO PERCORSO SI SVOLGERÀ IN MANIERA BLENDED (PARTE ONLINE E PARTE IN PRESENZA) E SI PONE L'OBIETTIVO DI FORMARE 127 TUTOR (DI CUI 25 IN ITALIA), 72 ASSESSOR (DI CUI 20 IN ITALIA) E 31 TRAINER (DI CUI 10 IN ITALIA)**

È stato istituito un gruppo di lavoro coordinato da CSVnet, del quale fanno parte operatori del CSV di Milano e di Monza, Lecco e Sondrio come definito dalla convenzione stipulata tra CSVnet e i due CSV. CSVnet e i CSV partner hanno partecipato ai meeting di progetto che si sono svolti a ottobre 2017 a Milano, aprile 2018 a Bruxelles e a ottobre a Varsavia. Sono stati relazzati 16 webinar ufficiali con tutti i partner di progetto e numerosi incontri e riunioni sia online che in presenza. Il gruppo di lavoro ha prodotto un progetto esecutivo di formazione dettagliato in obiettivi formativi e che comprende l'elenco delle unità formative e degli strumenti e una serie di materiali formativi in inglese. Una prima versione del corso è stata caricata sulla piattaforma Moodle entro metà ottobre 2018. L'attivazione della formazione per tutor, assessor e trainer è attualmente in corso nella sua prima versione di test.



**IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI OPEN BADGE CHE PERMETTA IL CONFERIMENTO DI RICONOSCIMENTI DIGITALI A FRONTE DELLE COMPETENZE VALIDATE**

Sono stati progettati 3 badge relativi alle figure professionali del tutor, assessor e trainer che verranno assegnati al completamento dei relativi percorsi formativi. Sono in fase di definizione altri 45 badge relativi alle 15 competenze trasversali definite dal progetto Lever Up, ciascuna delle quali si articola su 3 livelli.



**CREAZIONE DI 10 LEVER CENTER, OVVERO DELLE STRUTTURE, PRESUMIBILMENTE DEI CSV, CHE DETENGANO IL KNOWHOW E LE FIGURA PROFESSIONALI NECESSARIE (TUTOR, ASSESSOR E TRAINER) PER REALIZZARE LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE ATTRAVERSO LA METODOLOGIA LEVER**

È stata definita l'articolazione delle attività nell'operatività dei centri Lever, in parallelo è stata avviata un'azione di analisi per programmare l'apertura dei centri Lever in Italia. I CSV sono stati informati durante il convegno del progetto E-Voc a Roma il 7 settembre. Il lancio della *call* per diventare centro Lever è previsto per novembre.



## VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE DI ALMENO 70 VOLONTARI IN TUTTA ITALIA

Questa azione prenderà il via nel 2019.



## PROSECUZIONE DEL LAVORO DI LOBBY E DI ACCREDITAMENTO NELLE INTERLOCUZIONI CON LE ISTITUZIONI NAZIONALI E EUROPEE.

CSVnet ha partecipato ai lavori per i dieci anni di Eqf a Bruxelles a marzo 2018 dove è stato possibile confrontarsi con funzionari della Commissione europea e altri operatori del settore a livello internazionale. CSVnet e i CSV di Bologna e Roma sono stati invitati dalla Commissione europea a partecipare al Festival europeo delle competenze a Bruxelles nel giugno 2018.

### Azioni previste

- Avvio dei tre percorsi formativi sviluppati per tutor, assessor, e trainer. Il nuovo percorso si svolgerà in maniera *blended* (parte online e parte in presenza) e si pone l'obiettivo di formare 127 tutor (di cui 25 in Italia), 72 assessor (di cui 20 in Italia) e 31 trainer (di cui 10 in Italia).
- diffusione tra i CSV del modello Lever e dei suoi strumenti.
- realizzazione del test del nuovo modello andando a lavorare con target e modalità specifiche, quali: 1) il contesto lombardo, 2) il sistema dei CSV a livello nazionale, 3) i CSV impegnati nell'attuazione del Servizio Civile Universale.
- implementazione di un sistema di *open badge* che permetta il conferimento di riconoscimenti digitali a fronte delle competenze validate.
- creazione di 10 *Lever center*, ovvero delle strutture, presumibilmente dei CSV, che detengano il know-how e le figure professionali necessarie (tutor, assessor e trainer) per realizzare la validazione delle competenze attraverso la metodologia Lever.
- validazione delle competenze di almeno 70 volontari in tutta Italia.
- prosecuzione del lavoro di lobby e di accreditamento nelle interlocuzioni con le istituzioni nazionali ed europee in accordo con il gruppo di lavoro nazionale sulle competenze.

**Budget: € 30.727,75**

## 5.4. TOTALE BUDGET DI AREA

Il totale del budget affidato all'area "Europa" è quindi il seguente:

Scheda progettuale	Totale risorse
<i>Posizionamento del sistema dei CSV in Europa</i>	65.000,00
<i>Infobandi</i>	24.700,00
<i>Progetto Lever Up</i>	30.727,75
<b>TOTALE</b>	<b>120.427,75</b>

## 6. FORMAZIONE

Il Codice del terzo settore (Dlgs 117/2017) dedica tutto il Capo II del Titolo VIII ai Centri di servizio per il volontariato: si tratta degli articoli 61, 62, 63, 64, 65 e 66 a cui si aggiungono i commi 5 e 6 dell'art. 101 riservato alle norme transitorie e di attuazione. L'attenzione del legislatore si spinge a considerare aspetti di dettaglio (con una profondità che non trova corrispettivo verso altri soggetti di terzo settore) a superare una normativa risalente agli anni 90 e ormai (inevitabilmente) obsoleta nella concezione e inadeguata nei contenuti.

Molte e rilevanti le novità introdotte. Tutto il sistema dei CSV (e quindi anche ogni CSV) è sollecitato ad evolversi sotto diversi profili ma con un obiettivo primario: caratterizzarsi sempre più come rete di agenzie locali per lo sviluppo del volontariato.

Tale intervento delinea un "anno zero" dal quale i Centri di servizio dovranno adeguarsi al nuovo disegno normativo.

L'Onc, Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di servizio per il volontariato, nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 10 ottobre 2018, ha deliberato sul numero e sugli ambiti dei Centri di servizio per il volontariato: ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera c), ha stabilito che sul territorio nazionale gli enti accreditabili come CSV sono 49.

Con tale delibera si è pertanto determinato il presupposto della procedura di accreditamento dei Centri di servizio per il volontariato. Con l'avvicinarsi della fine dell'anno 2018 e il protrarsi della definizione dei nuovi assetti territoriali, sia dei Centri di servizi per il volontariato sia degli OTC, l'Onc ha deciso di considerare il 2019 quale annualità transitoria, per consentire il completamento degli adempimenti previsti dalla normativa a carico di tutti i soggetti coinvolti nel processo.

Numerose sono le questioni che si aprono sia dal punto di vista di requisiti formali che di riorganizzazione delle attività e dei servizi.

CSVnet si è già attivato proponendo formazione, consulenze e accompagnamento, ma sarà sicuramente necessario ampliare e approfondire questi servizi per venire incontro a questa fase di profondi e sostanziali cambiamenti.

## 6.1. FORMAZIONE PER I CSV

### Obiettivi

In vista dei cambiamenti che attendono i CSV e il terzo settore in generale, la formazione proposta dal CSVnet dovrà incentrarsi su processi di *change management* (gestione del cambiamento), ovvero fornire strumenti e processi per riconoscere e comprendere il cambiamento e gestire l'impatto di questa fase di transizione.

Ci si pone il problema di affrontare il passaggio dalla situazione esistente ad una nuova con consapevolezza e con una connotazione attiva (transizione guidata e non cambiamento subito).

La formazione quindi dovrà occuparsi sia del nuovo assetto dei processi da porre in atto che del salto culturale da diffondere all'interno del CSV. Questi passaggi potranno essere sostenuti dall'utilizzo di nuove tecnologie o metodologie.

Tra i temi che emergono dai vari momenti di confronto si ritrovano:

- il ruolo del CSV inteso come agenzia di sviluppo locale e che si pone come attivatore di reti e policy comunitarie;
- l'innovazione sia nella modalità di promuovere il volontariato, sia nell'attivazione di nuovi beneficiari e di nuovi servizi;
- l'approccio innovativo nella costruzione di reti territoriali e relazioni attraverso processi partecipativi stabili ponendosi come attivatori di fiducia e di collaborazione;
- il CSV come attore anticipatore dei tempi, che assume un'ottica di proattività nella progettazione con gli attori beneficiari;
- la necessità che il CSV diventi soggetto più credibile in evoluzione con il contesto e la volontà di essere presente e riconosciuto sul territorio.

CSVnet continuerà inoltre a mettere a disposizione dei CSV gli strumenti tecnologici che potranno utilizzare per la realizzazione della propria formazione nei confronti degli Ets del territorio (sistema webinar, piattaforma per la formazione a distanza Fad). Si pensa inoltre di riproporre il progetto Erasmus.CSVnet, per favorire in modo organico lo sviluppo di processi di apprendimento cooperativo attraverso la modalità della formazione on the job.



## Sintesi delle attività realizzate



### **MESSA A DISPOSIZIONE GRATUITAMENTE DEI CSV DELLA PIATTAFORMA FAD**

La possibilità di utilizzare gratuitamente la piattaforma Fad messa a disposizione da CSVnet è inserita nella sezione Servizi in Area riservata.

A seguito del rinnovo delle condizioni di fornitura dei servizi di CSVnet, i CSV che hanno firmato la convenzione per l'utilizzo della piattaforma Fad <http://CSV.spaziofad.org/> sono 46. Nel 2018 si sono aggiunti 26 CSV.



### **SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA FAD DA PARTE DEGLI OPERATORI DI CSVNET**

I CSV che già utilizzavano la Fad sono stati supportati attraverso momenti formativi e accompagnamento a distanza per l'implementazione delle piattaforme Fad. Nel corso del 2017 questo servizio è stato fornito internamente alla struttura operativa di CSVnet e quindi è stata la segreteria a gestire direttamente le richieste dei CSV.

Visto l'incremento dei numeri degli utilizzatori della Fad a partire dal 2018, è stato attivato un servizio di accompagnamento e consulenza specifico. La formazione per i nuovi utilizzatori della piattaforma è iniziata con un webinar, tenutosi il 12 settembre, che ha illustrato le basi del suo funzionamento. Ai partecipanti sono stati forniti materiali (video tutorial) per poter iniziare a sperimentare l'utilizzo della piattaforma.



### **MESSA A DISPOSIZIONE GRATUITAMENTE DEI CSV IL SISTEMA WEBINAR**

A seguito del rinnovo delle condizioni di fornitura dei servizi di CSVnet i CSV che hanno firmato l'accordo per utilizzo del servizio sono passati da 26 a 53.

Nel 2018 sono stati organizzati 35 webinar da parte dei CSV di Bari, Lazio Cesv, Marche, Napoli, Terni, Monza Lecco Sondrio.



### **SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'UTILIZZO DEL SISTEMA WEBINAR DA PARTE DEGLI OPERATORI DI CSVNET**

Gli utilizzatori del sistema webinar vengono affiancati per l'utilizzo dello strumento dagli operatori di CSVnet e, visto l'incremento dei numeri degli utilizzatori a partire dal 2018 è stato predisposto un servizio di formazione ed accompagnamento ad hoc. È inoltre stato realizzato un webinar formativo che ha illustrato le modalità di organizzazione e gestione dei webinar.



## **REALIZZAZIONE DI WEBINAR DI AGGIORNAMENTO E APPROFONDIMENTO DELLE TEMATICHE DI MAGGIOR INTERESSE PER I CSV**

Nel 2018 sono stati organizzati 3 webinar di presentazione dei servizi di CSVnet (Sistema informativo, Strumenti per una comunicazione efficace, Area Europa). Inoltre è stato organizzato un webinar di approfondimento sul nuovo Regolamento europeo sulla privacy e uno per la presentazione della piattaforma Confao per l'alternanza scuola lavoro. Nel mese di settembre sono stati organizzati 2 webinar formativi per i nuovi utilizzatori delle piattaforme Fad e webinar. Nel mese di ottobre si sono tenuti altre 3 webinar su aggiornamenti relativi al Corpo europeo di solidarietà, Sistema informativo unificato e opportunità offerte dalla convenzione con Techsoup. In totale hanno partecipato 246 persone. Dai questionari di soddisfazione somministrati ai partecipanti è risultato che grazie all'utilizzo dello strumento del webinar sono state evitate 1280 ore di spostamenti per un risparmio economico pari a 20.098,00 euro.



## **MESSA A DISPOSIZIONE LA PIATTAFORMA FAD PER GRUPPI DI LAVORO E CORSI DI FORMAZIONE DESTINATI AI CSV**

CSVnet ha attivato degli spazi Fad messi a disposizione degli operatori dei CSV su alcune tematiche:

- bando Volontariato 2015 – Reti Locali e Con il Sud che partecipa - Corso aperto agli operatori locali dei CSV che seguono l'accompagnamento e il supporto alle associazioni i cui progetti sono stati finanziati nell'ambito del "Bando Volontariato 2015 – Reti Locali" e dell'iniziativa "Con il Sud che partecipa" della Fondazione con il sud (21 iscritti);
- sperimentazione software gestionale per la rilevazione dei servizi dei CSV. Spazio dedicato agli operatori che partecipano alla sperimentazione del software gestionale per la rilevazione dei servizi del CSV (138 iscritti);
- alternanza scuola – lavoro. Spazio dedicato alla condivisione delle esperienze dei CSV in tema di alternanza scuola – lavoro (43 iscritti).

---

## Azioni previste

- Individuazione e selezione di un responsabile della formazione di CSVnet.
- Predisposizione di un piano della formazione.
- Attivazione di percorsi formativi su tematiche di interesse per i CSV e aggiornamenti / approfondimenti su novità legislative.
- Messa a disposizione gratuitamente dei CSV la piattaforma Fad e del sistema webinar.
- Riproposizione del Bando Erasmus.CSVnet per lo scambio tra operatori dei CSV.

**Budget: € 63.000,00**

## 6.1.1. PROGETTO CAPACIT'AZIONE. INVESTIRE IN FORMAZIONE È COSTRUIRE IL FUTURO

### Obiettivi

Capacit'Azione è un progetto reso possibile dai fondi del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in seguito all'Avviso per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del Codice del terzo settore (decreto legislativo 117/2017).

Il capofila è il Forum terzo settore Lazio in collaborazione con il Forum nazionale del terzo settore e CSVnet, con la partnership di Anpas, Anteas, Arci, Auser e CdO-Opere sociali. Collaboratori di sistema sono Anci Lazio, Anffas, Coordinamento periferie, Legambiente, Leganet e Legautonomie.

Capacit'Azione è un progetto di formazione e informazione sulla riforma del terzo settore. Grazie a un ciclo strutturato di circa 200 moduli didattici su tutto il territorio nazionale, saranno formati oltre 1.400 esperti che diventeranno, a loro volta, formatori per gli enti del terzo settore (Ets) di tutta Italia sui temi della riforma. Saranno coinvolti anche 126 funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione.

Si tratta di un programma di formazione di alto livello che si pone i seguenti obiettivi:

- innalzare il livello di conoscenze e abilità necessarie per l'attuazione della riforma nelle regioni italiane e per gestirne tutte le novità in modo autonomo e consapevole;
- favorire l'innovazione organizzativa da parte degli Ets;
- avviare confronti e collaborazioni tra gli Ets e i soggetti pubblici e privati interessati a vario titolo dalla riforma.

### Sintesi delle attività realizzate



#### ORGANIZZAZIONE MODULI FORMATIVI.

CSVnet ha inoltre partecipato all'elaborazione del piano di formazione e del catalogo formativo, all'individuazione delle equipe scientifica e dell'equipe di progetto. CSVnet ha inoltre collaborato all'organizzazione dei primi incontri dei referenti regionali in ciascun territorio.



## PROMOZIONE DEL PROGETTO.

CSVnet è responsabile per le attività di comunicazione e promozione del progetto. Il gruppo di lavoro che si è costituito ha definito una strategia di comunicazione, individuato un titolo che sia maggiormente comunicabile, la grafica e il logo che andranno sia sul sito web che in area riservata. E' stata individuata un'agenzia di sviluppo del sito attraverso la richiesta di vari preventivi. Sono stati inoltre analizzati i competitor e definiti gli obiettivi di comunicazione. E' stata elaborata la struttura e l'alberatura del sito web ed è iniziata la redazione dei contenuti del sito web provvisorio.

### Azioni previste

- Organizzazione di 8 unità didattiche in ciascuna regione.
- Selezione dei partecipanti.
- Realizzazione della formazione.
- Realizzazione e aggiornamento costantemente del sito di progetto.

### Budget: € 111.421,00

N.b.: CSVnet è co-finanziatore del progetto, così come il Forum nazionale del terzo settore. Il budget inserito si riferisce alle risorse messe a co-finanziamento da parte di CSVnet sull'intera annualità 2019. Il co-finanziamento totale complessivo (la durata del progetto è da 01/06/2018 a 31/12/2019) a nostro carico è 142.500,00 €.

## 6.1.2. FORMAZIONE QUADRI TERZO SETTORE FQTS

### Obiettivi

Fqts è un percorso formativo promosso da una serie di reti di associazioni: Forum Nazionale del Terzo settore, Consulta del volontariato presso il forum, Conferenza permanente delle associazioni, federazioni e reti di volontariato (Convol), CSVnet e sostenuto dalla Fondazione con il sud. Il primo triennio di attività (ottobre 2015 - dicembre 2017) si è da poco concluso e ha coinvolto circa 300 quadri dirigenti delle associazioni (aderenti alle reti promotrici) delle regioni meridionali: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il nuovo progetto (2018 – 2020) mantiene l'obiettivo centrale di contribuire a promuovere e rafforzare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale. L'azione formativa va a sostenere, non solo culturalmente ma anche con capacità e competenze, progetti e forme di collaborazione e aggregazione tra i soggetti che intendano impegnarsi per il miglioramento delle comunità locali, nell'ottica della responsabilità, della partecipazione e della solidarietà. La proposta formativa, strutturata per filoni tematici, ha la finalità di articolare contenuti, priorità, strategie e pratiche che raggruppano e sviluppano i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. La formazione avrà la durata annuale, e sono previste proposte che si diversificano a seconda della platea a cui si rivolgono.

### Sintesi delle attività realizzate



#### **ATTIVITÀ FORMATIVA IN PRESENZA E A DISTANZA, CON IL SUPPORTO DI TECNOLOGIE (PIATTAFORME DIDATTICHE, VIDEOCONFERENZE, CLOUD).**

Fqts dal 2018, oltre a formare i quadri degli enti di terzo settore delle regioni del Sud Italia, ha proposto tre linee formative dedicate ai dirigenti delle reti nazionali del Forum, dei Forum regionali e di CSVnet. La sede della formazione è sempre Salerno. L'offerta formativa per le reti nazionali è stata la seguente:

1. linea dedicata agli Sdgs (Agenda 2030 con i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile), previsti 100 partecipanti in due appuntamenti annuali 22-24 febbraio e 20-22 settembre;
2. linea dedicata agli strumenti della finanza per il terzo settore, previsti 100 partecipanti in due appuntamenti annuali 22-24 febbraio e 20-22 settembre;

3. linea per la formazione di esperti per la "messa in trasparenza ed emersione delle competenze", 20 partecipanti in tre appuntamenti, 25-28 gennaio, 22-25 febbraio, 7-10 giugno, più 20 ore di tirocinio che si concluderà a febbraio 2019.

## Azioni previste

Realizzazione dell'attività formativa prevista dal progetto

**Budget: € -**

## 6.2. TOTALE BUDGET DI AREA

Il totale del budget affidato all'area "Formazione" è quindi il seguente:

Scheda progettuale	Totale risorse
<i>Formazione per i CSV</i>	63.000,00
<i>Progetto Capacit'azione</i>	111.421,00
<i>Formazione quadri del Terzo settore FQTS</i>	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>174.421,00</b>

## 7. CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO CSV

Come per il paragrafo precedente, questa azione trova la sua fonte diretta nel Codice del terzo settore (Dlgs 117/2017), laddove, nel Capo II del Titolo VIII dedicato ai Centri di servizio per il volontariato (articoli 61, 62, 63, 64, 65 e 66 a cui si aggiungono i commi 5 e 6 dell'art. 101 riservato alle norme transitorie e di attuazione) e trova ragion d'essere nel periodo prossimo futuro che si troveranno ad affrontare i CSV.

CSVnet si è già attivato con consulenze ed accompagnamenti qualificati ai CSV, ma sarà sicuramente necessario ampliare e approfondire questi servizi per venire incontro a questa fase di profondi e sostanziali cambiamenti. Obiettivo di quest'area è "Sciogliere i nodi e accompagnare le riflessioni all'interno di un sistema "aperto" a tutti e al "centro" dell'interesse collettivo".



## 7.1. CONSULENZA, ACCOMPAGNAMENTO, APPLICAZIONE NUOVE NORME DEL CTS

### Obiettivi

Il Codice del terzo settore, nel riconoscere la presenza e le funzioni dei CSV, apre ad una nuova fase costitutiva che implica la revisione se non la riscrittura degli statuti e dei regolamenti attualmente in vigore. A differenza della normativa precedente, le disposizioni del Codice introducono precise condizioni e puntuali richieste a cui dovranno corrispondere le carte costitutive di tutti i CSV. Appare necessario approfondire quali sono le possibili soluzioni redazionali e i passaggi obbligati per l'accreditamento dei CSV discendenti dalla norma.

La situazione è complessa e diversificata poiché gli attuali CSV hanno situazioni di partenza dissimili tra loro, sia dal punto di vista giuridico (con o senza personalità giuridica, iscritti al registro o meno), sia dal punto di vista della dimensione territoriale.

L'Onc, Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di servizio per il volontariato, nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 10 ottobre, ha deliberato sul numero e sugli ambiti dei Centri di servizio per il volontariato: ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera c), ha stabilito che sul territorio nazionale gli enti accreditabili come CSV sono 49.

Con tale delibera si è pertanto determinato il presupposto della procedura di accreditamento dei Centri di servizio per il volontariato. Con l'avvicinarsi della fine dell'anno 2018 e il protrarsi della definizione dei nuovi assetti territoriali, sia dei Centri di servizi per il volontariato sia degli Otc, l'Onc ha deciso di considerare il 2019 quale annualità transitoria, per consentire il completamento degli adempimenti previsti dalla normativa a carico di tutti i soggetti coinvolti nel processo.

Il 2019 sarà quindi un anno cruciale in cui CSVnet dovrà svolgere un'azione di consulenza e accompagnamento ai CSV per sostenerli nei passaggi necessari per l'adeguamento alla Riforma con particolare riguardo ai casi in cui si dovrà procedere a fusioni e/o accorpamenti.

CSVnet continuerà inoltre a supportare i CSV sulle tematiche gestionali che li riguardano direttamente o che possano sostenerli nel percorso consulenziale rivolto alle associazioni (es. assicurazioni, comunicazione ecc.) avvalendosi sia della rete di avvocati pro bono (Pro Bono Italia) che di convenzioni stipulate ad hoc.

A seguito del bisogno rilevato attraverso l'ascolto dei comunicatori dei CSV, soprattutto nell'ambito dei seminari svolti nell'ultimo biennio, con il Responsabile della comunicazione di CSVnet si ipotizza la costituzione di un team di esperti in grado di fornire una consulenza integrata sulla comunicazione ai CSV che riterranno di avvalersene per reimpostare la propria strategia o in occasione di eventi o scelte di particolare rilievo.

## Sintesi delle attività realizzate



### **SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO NELL'INTERPRETAZIONE DEL NUOVO MODO DI OPERARE NEL TERZO SETTORE PER I CSV E GLI ETS**

CSVnet ha affidato allo studio legale Degani un approfondimento sull'impatto che il Codice del terzo settore (con particolare attenzione agli articoli 61 – 66) avrà sui Centri di servizio per il volontariato e sulle possibili strade da percorrere, sia nell'ottica di adeguarsi alla legge, sia con l'obiettivo di portare a compimento ed eventualmente aggiornare l'ampio lavoro già avviato di riorganizzazione soggettiva.

In questa ottica il percorso di consulenza concordato con CSVnet Lombardia è diventato un "progetto pilota" valevole su scala nazionale fornendo un modello di statuto con contenuti trasversali per tutti i CSV.



### **APPROFONDIMENTO DI CONTENUTI SPECIFICI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE ANCHE IN RELAZIONE ALLE NOVITÀ PER I CSV**

CSVnet ha iniziato un approfondimento dell'applicazione delle nuove disposizioni di legge, con particolare riguardo alle tematiche inerenti i CSV.

Gli intenti dichiarati sono riconducibili a diverse finalità: analizzare la riforma normativa; riconoscerne le opportunità, i rischi, gli aspetti non chiari; stimolare riflessioni, chiarimenti, azioni, decisioni conseguenti; assicurarsi un'applicazione delle disposizioni normative della riforma il più possibile adeguata alla funzione dei CSV ed allo sviluppo del volontariato.

È in questa cornice che si è scelto di procedere attraverso passaggi successivi all'identificazione di nodi tematici tramite schede di approfondimento sulle disposizioni del Codice del terzo settore sui CSV e relative risposte. Si tratta di un lavoro redazionale progressivo che richiama sia a contenuti tecnici sia a valutazioni politiche.

Il Consiglio direttivo di CSVnet è pervenuto alla decisione di organizzare tre incontri di approfondimento per i CSV soci ed in particolare per coloro i quali nei CSV coltivano un particolare interesse proprio sulla riforma del terzo settore.

Gli incontri, tenuti dal prof. Luca Gori dell'Università Sant'Anna sono stati realizzati in 3 edizioni (a Napoli, Roma e Milano) con il seguente calendario:

- 27 settembre Napoli;
- 28 settembre Roma;
- 3 ottobre Milano.

Gli incontri sono stati rivolti ai presidenti, ai componenti dei consigli direttivi dei CSV, ai direttori e coordinatori e ai responsabili area consulenza dei CSV.



### **SVILUPPO DI APOSITI MOMENTI DI CONFRONTO TRA I DIVERSI ATTORI DEL TERRITORIO**

CSVnet partecipa al tavolo tecnico legislativo costituito dal Forum nazionale del terzo settore con il fine di monitorare l'applicazione delle nuove disposizioni previste dalla riforma formulando proposte correttive e indicazioni per la predisposizione dei decreti ministeriali di attuazione. CSVnet è intervenuto in diversi convegni e incontri di riflessione e formazione sulla Riforma.



### **CONSULENZE E APPROFONDIMENTI PER LE AREE CONSULENZA DEI CSV E GLI ETS**

CSVnet ha partecipato inoltre al corso di alta formazione organizzato da Cevot e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa dal titolo "La riforma del terzo settore. Novità, problemi e percorsi di attuazione". L'incontro del 13 aprile 2018 si è occupato in particolare della riforma dei Centri di servizio e ha visto il Direttore di CSVnet tra i docenti.

## **Azioni previste**

- Costituzione di un gruppo consulenziale integrato (legale, contabile, fiscale, notarile) che sia a supporto dei CSV per tutte le necessità relative ai procedimenti di fusione previsti dalla decisione dell'Onc.
- Costituzione di un gruppo di lavoro di direttori che pervenga ad una proposta condivisa finalizzata all'individuazione di:
  - strumenti di programmazione dei CSV che tengano in considerazione l'ampliamento dell'utenza da servire
  - una definizione di una "carta servizi tipo" dei CSV (destinatari, livelli essenziali servizio, criteri di accesso, gratuità/contribuzione, ecc.) quale linea di indirizzo nazionale da sottoporre all'attenzione dell'Onc in vista della programmazione triennale 2020 – 2022.

- 
- Costituzione di un team di esperti in grado di fornire una consulenza integrata sulla comunicazione ai CSV che riterranno di avvalersene per reimpostare la propria strategia o in occasione di eventi o scelte di particolare rilievo.
  - Verifica della validità e dei risultati/criticità degli accordi tra CSVnet e enti terzi: SIAE, DLA Piper, Cattolica Cavaretta, CNDCEC.

**Budget: € 65.000,00**

## 7.2. ADEGUAMENTO AL GDPR PRIVACY – STRUMENTI PER I CSV

### Obiettivi

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento UE n. 679/2016 (cd GDPR) che ha introdotto alcune novità in materia di protezione dei dati personali.

CSVnet si è attivato già dal mese di marzo organizzando un webinar dal titolo “La tutela dei dati personali: le nuove regole per la privacy” rivolto ai CSV e successivamente, per venire incontro alle esigenze dei CSV, ha proposto un ulteriore momento di approfondimento ripetuto in 6 città diverse (Bari, Bologna, Roma, Messina, Torino e Padova).

La docenza è stata affidata all’avvocato Stefano Orlandi esperto in *data protection* che già ha collaborato con CSVnet in attività rivolte ai Centri di servizio.

I seminari sono stati occasione per approfondire la possibilità di adottare uno strumento tecnologico in grado di gestire la privacy in modo conforme al GDPR e dimostrare, con il minimo sforzo, l'attuazione concreta del principio di *accountability*.

È infatti emersa l’esigenza per i CSV di poter, oltre che adeguarsi alle novità legislative, fornire consulenze e accompagnamento alle associazioni, spesso piccole e poco strutturate ma che comunque si devono confrontare con gli obblighi derivanti dal GDPR.

Per questo motivo CSVnet ha avviato un’interlocuzione con lo studio Orlandi&partners con l’obiettivo di strutturare un’offerta per un pacchetto di consulenze e accompagnamento che riguarda la formazione su GDPR e nuovo codice privacy, un help-desk, *assessment* (analisi e valutazione della situazione del CSV preliminare alla successiva messa a norma) e messa a norma del CSV (adempimenti documentali).

Oltre a questo, si è valutata la possibilità per i CSV di utilizzare un *tool* con la collaborazione dello studio Orlandi&Partners con una *software house* che fornisce *know-how* tecnologico. Da questi primi momenti di incontro, è scaturita l’idea di creare una versione semplificata di un software che possa rispondere alle esigenze di Ets piccoli e poco strutturati che, con pochi passaggi potrebbero effettuare un’analisi in autonomia della propria situazione in termine di trattamento dati. Questo permetterebbe di semplificare il lavoro degli uffici dei CSV che potrebbero “dirottare” su questo strumento la maggioranza delle associazioni e concentrarsi sui casi più complessi e problematici.

## Sintesi delle attività realizzate



### FORMAZIONE E APPROFONDIMENTI SUL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (GDPR)

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n. 679/2016 (cd GDPR) che introduce alcune novità in materia di protezione dei dati personali CSVnet ha organizzato degli incontri di approfondimento che si sono ripetuti in 6 città diverse (Bari, Bologna, Roma, Messina, Torino e Padova) tra giugno e luglio 2018.

La formazione era rivolta ai presidenti, consiglieri, direttori, operatori e consulenti dei CSV e aveva lo scopo di sostenerli nel percorso di adeguamento a quanto previsto dal nuovo Regolamento. La docenza è stata affidata all'avvocato Stefano Orlandi, esperto in data protection, che già ha collaborato con CSVnet in attività rivolte ai Centri di servizio.

Agli incontri hanno partecipato 130 persone di 46 CSV. Inoltre per i CSV della Lombardia era già stato organizzato un incontro sulla privacy a Milano il 27 aprile.



### CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO AI CSV PER L'ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (GDPR)

A seguito delle specifiche esigenze dei CSV riscontrate in occasione del percorso di formazione l'Avvocato Orlandi ha formulato una proposta di "listino" per i servizi di:

- formazione su GDPR e nuovo codice privacy;
- help-desk tramite telefono, e-mail, skype;
- assessment (analisi e valutazione della situazione del CSV preliminare alla successiva messa a norma);
- messa a norma del CSV (adempimenti documentali).

Il pacchetto è stato messo a disposizione dei CSV nell'Area riservata di CSVnet.

## Azioni previste

- Prosecuzione della consulenza e accompagnamento ai CSV per l'adeguamento al regolamento Ue n. 679/2016 (GDPR).
- Messa a disposizione dei CSV del *tool*.
- Costituzione di un tavolo di lavoro con una *software house* per lo studio di uno strumento semplificato da mettere a disposizione degli Ets.
- Sperimentazione dello strumento semplificato con alcuni CSV disponibili.

- 
- Messa a regime dello strumento con la possibilità di utilizzo da parte dei CSV che lo potranno mettere a disposizione degli Ets del proprio territorio.

**Budget: € 50.000,00**

## 7.3. PIATTAFORMA COLLABORATIVA

### Obiettivi

A venti anni dall'inizio del funzionamento dei Centri di servizio per il volontariato, la normativa che li riguarda viene profondamente rivisitata, legittimando il loro operato e aprendo una seconda stagione, all'interno della quale i CSV sono chiamati alla promozione e al sostegno del volontariato presente in tutti gli enti di terzo settore, proseguendo il focus del loro agire nei confronti delle organizzazioni di volontariato.

Le nuove disposizioni contenute nel Codice del terzo settore, implicano una "ristrutturazione" politica, organizzativa ed operativa dell'attuale configurazione dei CSV, consentendo contemporaneamente di legittimare e valorizzare l'esperienza da essi maturata.

L'innovazione necessaria è in termini di *governance*, gestionale ed organizzativa per adeguarsi alle sfide richieste non solo dalla riforma del terzo settore, ma anche dai cambiamenti che hanno interessato l'intero sistema di welfare e la nostra società nel suo complesso.

Passare da "azione" ad "innovazione" sociale richiede alcuni passaggi fondamentali, dall'introduzione di nuove metodologie operative e tecnologie intelligenti, alle dinamiche di coinvolgimento, co-generazione diffusa e gestione partecipata di quello che possiamo chiamare "*volontariato di sistema*".

Con questa espressione viene definito l'apporto gratuito, dato al volontariato, in termini di messa a disposizione e condivisione di idee, beni e servizi, attraverso un nuovo modello di rapporti sociali basati sulla reciprocità e il riconoscimento della pari dignità di tutti i soggetti coinvolti nello scambio. Il volontariato di sistema richiama una "cittadinanza di sistema", aperta e accessibile, operante per il bene comune del volontariato.

Partendo da queste considerazioni, si intende promuovere la nascita di una piattaforma collaborativa con l'obiettivo di moltiplicare le risorse materiali e immateriali - gratuitamente e diffusamente scambiate - per il sostegno e lo sviluppo del volontariato. Il progetto verrà portato avanti in collaborazione con il CSV del Friuli Venezia Giulia che ne è stato l'ideatore e proponente.

### Azioni previste

- Definizione delle modalità, delle fasi e dei contesti settoriali e territoriali di presentazione e introduzione della proposta; definizione della modalità di ingaggio dei destinatari (volontari ed enti).



- Verifica dell'offerta principale di servizi (a partire dalle risorse interne al CSV) e abilitabile in una logica di *sharing* tra associazioni; definizione della "visione della piattaforma"; sviluppo preliminare del modello di business.
- Ridefinizione dell'idea progettuale della piattaforma e delle funzionalità principali (es. sistema dei crediti, classificazione e tipologia delle risorse scambiabili, meccanismi di funzionamento, ecc.); elaborazione materiali didattici e informativi; organizzazione e realizzazione workshop formativi con volontari e associazioni sul tema dell'economia collaborativa applicata ai servizi e sostenuta attraverso la proposta di piattaforma.
- Progettazione di dettaglio del servizio e del suo funzionamento; progettazione delle relazioni e degli artefatti (digitali e analogici) a supporto; sviluppo dell'esperienza utente attraverso il *customer journey* della piattaforma.
- Definizione dell'identità del servizio; disegno dei *wireframe* per il prototipo (processo di registrazione/profilo/processo di scambio); disegno della grafica per il prototipo (desktop).
- Analisi della fattibilità di progetto: *business modelling*, analisi dei costi di start up, analisi delle competenze chiave.

**Budget: € 30.000,00**

## 7.4. TOTALE BUDGET DI AREA

Il totale del budget affidato all'area "Consulenza e accompagnamento CSV" è quindi il seguente:

Scheda progettuale	Totale risorse
<i>Consulenza, accompagnamento, applicazione nuove norme del CTS sui CSV</i>	65.000,00
<i>Adeguamento al GDPR privacy – Strumenti per i CSV</i>	50.000,00
<i>Piattaforma collaborativa</i>	30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>145.000,00</b>

## 8. COLLABORAZIONI CON ENTI E RELAZIONI ISTITUZIONALI

CSVnet riconosce nella sinergia con soggetti terzi una dimensione costitutiva della propria riflessione e della propria azione. Si riconosce, infatti, rete in quanto associazione che riunisce la maggioranza dei CSV e, ad un tempo, parte di reti più ampie a cui appartiene o, comunque, nelle quali opera e si relaziona.

## 8.1. FORUM NAZIONALE TERZO SETTORE

### 8.1.1. CANTIERI VICEVERSA

#### Obiettivi

Le ultime analisi realizzate, relative al rapporto tra domanda ed offerta di prodotti finanziari dedicati al mondo del terzo settore italiano, sono risultate concordi nel raccontare il paradosso di un settore non profit costretto a fare i conti con un eccesso di “offerta”, non in grado di intercettare le esigenze finanziarie degli Ets; allo stesso tempo, la “domanda” si è dimostrata spesso incapace di cogliere le occasioni che il “mercato” metteva e continua a mettere a disposizione. Risulta, però, impossibile non constatare lo scarso interesse da parte degli operatori finanziari nel voler comprendere meglio le dinamiche che caratterizzano il terzo settore italiano, a cominciare dalle modalità di creazione del valore che spesso vengono confuse con quelle tipiche del mondo “for profit”.

Attraverso il progetto “Cantieri ViceVersa”, si intende avviare una serie di incontri e tavoli di lavoro volti a colmare i gap sopra esposti e favorire finalmente la costruzione di una solida rete relazionale tra enti di terzo settore ed operatori finanziari dedicati.

Il progetto è promosso dal Forum nazionale del terzo settore con il Forum per la finanza sostenibile; CSVnet partecipa come soggetto in grado di offrire grazie al suo radicamento territoriale.

Il coordinamento scientifico sarà affidato ad Aiccon, al network Tiresia, a Cgm Finance e Cooperfidi Italia: si tratta di quattro soggetti da anni impegnati nello studio delle esigenze, peculiarità e disponibilità di Ets ed operatori finanziari dedicati al mondo del terzo settore.

Il progetto, della durata di circa 12 mesi, si concluderà con la pubblicazione di un report volto a raccontare le varie fasi susseguitesi che verrà presentato in occasione di una cerimonia conclusiva, nell’autunno 2019.

#### Azioni previste

- Costruzione di un lessico condiviso tra il mondo del terzo settore e il mondo degli operatori finanziari.

- 
- Promozione nel mondo del terzo settore di una maggiore consapevolezza del potenziale ruolo della finanza nell'accompagnamento di processi di cambiamento e progresso sociale e degli strumenti utilizzabili.
  - Elaborazione di un chiaro quadro che illustri la tassonomia dell'universo della finanza dedicata al terzo settore.
  - Promozione nel mondo della finanza una maggiore consapevolezza del processo di costruzione del valore messo in campo dai diversi Ets e favorire la progettazione di soluzioni di finanza coerenti con le catene del valore sviluppate dagli Ets.
  - Costruzione dei prototipi di soluzioni di finanza a supporto di alcune progettazioni sociali.
  - Verifica dei prototipi con il mondo dell'offerta.

**Budget: € 5.000,00**

## 8.1.2. RAPPRESENTANZA E RAPPRESENTATIVITÀ (CARTA DELLA RAPPRESENTANZA)

---

### Obiettivi

Tra gli aspetti fondanti dei CSV resta l'identità del volontariato italiano. La stessa legge n. 106/16 riconosce l'“azione volontaria e gratuita” come la prima delle tre possibili modalità operative con cui si esprime e si caratterizza l'azione degli enti di terzo settore (art.1.1). La norma, poi, afferma di voler favorire la “specificità” delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266/91 (art.5.1.a). Esplicita la volontà di tutelare lo “status di volontario” (art.5.1.a) preservando il carattere di gratuità della sua attività (art.5.1.b). Assume come proprie direttive la “promozione della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani” (art.5.1.c) ed il “riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite dai volontari” (art.5.1.d).

Permane dunque la necessità del volontariato italiano di rafforzare la sua identità ed il suo essere rete e sistema a livello locale, regionale e nazionale, che sa unire e rappresentare le grandi organizzazioni, coordinamenti, federazioni nazionali e il ricco tessuto locale del volontariato, provando a costruire e sperimentare regole, percorsi, forme di rappresentanza, di sostegno, di azione e promozione comune.

In tale quadro logico di riferimento si inserisce l'impegno ad aggiornare e promuovere strumenti identitari quali la Carta dei valori del volontariato e la Carta della rappresentanza.

### Azioni previste

- Verifica del contenuto della Carta della rappresentanza alla luce del Codice del Terzo settore.
- Rilancio e nuova promozione della Carta della rappresentanza.

**Budget: € 30.000,00**

## 8.2. FONDAZIONE CON IL SUD

### Obiettivi

La Fondazione con il sud è un ente non profit privato nato il 22 novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato, per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, cioè percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud.

In particolare, la Fondazione sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, e in generale per favorire il welfare di comunità.

Lo Statuto della Fondazione con il sud prevede una struttura di governo duale (organo di indirizzo e organo di gestione), alla stregua delle migliori esperienze a livello internazionale in materia di *governance*. Il modello adottato prevede un Consiglio di amministrazione, che sovrintende alla gestione della Fondazione, cui si accompagna un Comitato di indirizzo con specifiche funzioni di orientamento generale e definizione dei criteri e dei piani di intervento della Fondazione.

Nel corso del 2018 la Fondazione con il sud ha finanziato a CSVnet il progetto "Magna Charta del volontariato per i beni culturali" realizzato in via sperimentale in Basilicata.

La Magna Charta del volontariato per i beni culturali è uno strumento per la messa a sistema, il riconoscimento, la programmazione e l'organizzazione dell'attività del volontariato nell'ambito del patrimonio culturale statale e locale.

### Sintesi delle attività realizzate



#### PARTECIPAZIONE ALLA GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE.

Il presidente di CSVnet Stefano Tabò è membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione, mentre il vice presidente Luciano Squillaci fa parte del Comitato di indirizzo.



## SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO MAGNA CHARTA IN BASILICATA.

Il progetto ha dato avvio ad una ricerca qualitativa sul rapporto tra sistema dei beni culturali e volontariato in Basilicata che si è basata su due indagini complementari condotte in parallelo nel periodo aprile-maggio 2018, progettate per indagare rispettivamente l'offerta e la domanda di volontariato nella valorizzazione dei beni culturali.

Nella fase preparatoria delle indagini si è reso necessario un lavoro preliminare di costruzione delle liste anagrafiche a partire dagli elenchi esistenti e dalle informazioni ricavabili da siti web e altro.

La lista anagrafica dei luoghi creata comprende 472 unità; quella delle associazioni degli enti di terzo settore ne individua 466.

Le indagini sono state condotte con modalità parzialmente diverse: per entrambe è stata prevista l'autocompilazione online. Nell'indagine sui luoghi questa modalità è stata affiancata dall'intervista telefonica; nell'indagine sugli enti di terzo settore una parte dei questionari, sempre autocompilati, è stata raccolta direttamente nel corso di incontri dedicati.

La ricerca ha carattere esplorativo, in quanto, allo stato attuale non esiste un'anagrafe completa e aggiornata né dei luoghi della cultura né delle associazioni/organizzazioni che operano in questo settore. I dati raccolti, tuttavia, mostrano per la prima volta uno spaccato della rete di relazioni fra cultura e volontariato, fino ad oggi rimasto in ombra.

### Azioni previste

- Partecipazione alla *governance* della Fondazione.
- Partecipazione alla definizione del Programma triennale 2019 – 2021 della Fondazione.
- Aggiornamento della Magna Charta rispetto alle caratteristiche specifiche dei volontariati culturali locali, alla legge di riforma del terzo settore e alle leggi regionali della Basilicata.
- Lancio e messa a sistema della sperimentazione della Magna Charta al sud, supportando le associazioni e i luoghi della cultura verso l'assunzione della Magna Charta e l'adozione della convenzione con percorsi formativi integrati.

**Budget: € -**

## 8.3. IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI

### Obiettivi

L'impresa sociale Con i bambini è stata costituita il 15 giugno 2016, con sede a Roma. È una società senza scopo di lucro che ha per oggetto l'attuazione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, previsti dal Protocollo d'intesa stipulato il 29 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei ministri, il ministro dell'Economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Presidente di Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria (in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208).

Con i bambini impresa sociale srl è interamente partecipata dalla Fondazione con il sud, ente non profit privato nato undici anni fa dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per favorire lo sviluppo del Mezzogiorno attraverso la promozione di percorsi di coesione sociale e sostenendo buone pratiche di rete.

Con i bambini ha pubblicato i primi quattro bandi (prima infanzia 0-6 anni, adolescenza 11-14 anni, nuove generazioni 5-14 anni, Un passo avanti) e approvato 80 progetti per la prima infanzia, 86 relativi al bando adolescenza e 83 con il bando nuove generazioni. Il quarto bando, "Un passo avanti. Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile", adotta una nuova linea di intervento pensata per il sostegno di progetti dal contenuto particolarmente innovativo.

### Sintesi delle attività realizzate



#### PARTECIPAZIONE ALLA GOVERNANCE DI CON I BAMBINI.

Il Presidente di CSVnet Stefano Tabò è membro del Consiglio di amministrazione dell'impresa sociale Con i bambini, mentre il consigliere Antonio D'Alessandro fa parte del Comitato di ascolto, confronto e approfondimento.

### Azioni previste

Partecipazione alla *governance* di Con i bambini.

**Budget: € -**



## 8.4. ORGANISMO NAZIONALE DI CONTROLLO ONC

### Obiettivi

L'Organismo nazionale di controllo, previsto dall'art. 64 del Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017) ha "funzioni di indirizzo e di controllo dei CSV".

Sempre ai sensi dell'articolo 64 del Cts, fanno dell'organo di amministrazione dell'Onc "due membri designati dall'associazione dei CSV più rappresentativa sul territorio nazionale in ragione del numero di CSV ad essa aderenti", ovvero CSVnet. Il Consiglio direttivo di CSVnet, nella seduta del 20 ottobre 2017, ha nominato quali componenti dell'Onc in rappresentanza di CSVnet il Presidente Stefano Tabò e il Direttore Roberto Museo.

Tra le funzioni principali dell'Onc ci sono l'amministrazione del Fondo unico nazionale (Fun) per i Centri di servizio, la determinazione del numero dei CSV e il loro accreditamento secondo i criteri fissati dal Codice del terzo settore.

L'Onc inoltre definisce triennialmente gli indirizzi strategici generali da perseguirsi attraverso le risorse del Fun, predispone modelli di previsione e rendicontazione che i CSV sono tenuti ad osservare e promuove l'adozione da parte dei CSV di strumenti di verifica della qualità dei servizi erogati e ne valuta gli esiti.

### Sintesi delle attività realizzate



#### **COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE ONC**

La Fondazione Onc, Organismo nazionale di controllo sui centri di servizio per il volontariato, è stata costituita con decreto ministeriale n. 6 del 19 gennaio 2018 (D.M. n. 6/18), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7 maggio 2018.



#### **ASSEGNAZIONE DEI FONDI AI CSV PER L'ANNUALITÀ 2018**

Già nella prima riunione sono state assunte determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse ai CSV per il 2018, considerato come annualità straordinaria in quanto anno di transizione tra la precedente e la nuova normativa.

In particolare, è stato determinato il fabbisogno del secondo semestre 2018 tenendo conto delle anticipazioni già corrisposte ai CSV e ai Co.Ge. per il primo semestre, e assumendo, come

parametro di riferimento, l'importo di assegnazione annuale definito con l'intesa Acri-Volontariato del 16 ottobre 2016. Il Consiglio di Amministrazione dell'Onc ha inoltre deliberato la ripartizione regionale dei fondi per il secondo semestre del 2018 prendendo a riferimento l'assegnazione del primo semestre del 2018.



#### **APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE NAZIONALE ANNUALITÀ 2018**

Nella seduta del 26 giugno, l'Onc ha approvato la progettazione nazionale presentata da CSVnet riguardante "la realizzazione di servizi strumentali ai CSV o di attività di promozione del volontariato che possono più efficacemente compiersi su scala nazionale" così come previsto dall'art. 62 comma 7 del Cts. Per le attività previste dalla Progettazione (da realizzarsi dal 1° giugno 2018 al 30 giugno 2019) è stato riconosciuto un finanziamento di 900.000 euro.



#### **DEFINIZIONE DEL NUMERO E DEGLI AMBITI DEI CSV**

L'Onc, Organismo nazionale di controllo sui centri di servizio per il volontariato, nel corso della seduta del Consiglio di amministrazione del 10 ottobre 2018, ha deliberato sul numero e sugli ambiti dei Centri di servizio per il volontariato: ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera c), ha stabilito che sul territorio nazionale gli enti accreditabili come CSV sono 49.



#### **ASSEGNAZIONE DEI FONDI AI CSV PER L'ANNUALITÀ 2019**

Il 6 novembre l'Onc ha infine comunicato gli importi assegnati ai CSV per l'annualità 2019, con l'indicazione delle risorse ripartite a livello regionale.

### **Azioni previste**

- Condivisione con l'Onc delle linee guida per i CSV per il 2019.
- Supporto ai CSV per le interlocuzioni con ONC.
- Seguire tutto il processo di accreditamento.
- Presentazione della progettazione nazionale 2019.

**Budget: € -**

## 8.5. CONSIGLIO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

### Obiettivi

Il Consiglio nazionale del terzo settore è stato istituito dal Codice del terzo settore al Titolo VIII Capo I. Composto da rappresentanti del Forum del terzo settore, delle reti associative, delle autonomie regionali e locali e da esperti, vede anche la partecipazione di un rappresentante designato da CSVnet.

Il decreto di nomina dei componenti è stato firmato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti il 23 gennaio 2018. I compiti del Consiglio sono determinati dall'articolo 60 primo comma del Codice del Terzo settore e dal decreto legislativo n. 112 del 3 luglio 2017. La seduta di insediamento si è tenuta il 22 febbraio.

La presenza di un rappresentante di CSVnet è stata introdotta dal decreto legislativo 3/8/18 n. 105 recante le “disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 10/9/18. Tale decreto ha previsto un incremento complessivo del numero dei componenti del Consiglio e, rispetto alla provenienza degli stessi, è stata aggiunta una quinta tipologia disponendo per “un rappresentante designato dall'associazione dei CSV più rappresentativa sul territorio nazionale in ragione del numero di CSV ad essa aderenti”.

L'entrata di CSVnet nel Consiglio nazionale è stata sicuramente un riconoscimento a cui ha contribuito la forte mobilitazione della rete dei CSV. Come convenuto dal Consiglio Direttivo nella seduta del 30 novembre e 1° dicembre, CSVnet ha designato quali componenti (rispettivamente “effettivo” e “supplente”) del Consiglio nazionale del Terzo settore i Vicepresidenti Chiara Tommasini e Luciano Squillaci.

### Sintesi delle attività realizzate



#### PRESENZA DI CSVNET NEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

La presenza di un rappresentante di CSVnet è stata introdotta dal decreto legislativo 3/8/18 n. 105 recante le “disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 10/9/18. Tale decreto ha previsto un incremento complessivo del numero dei componenti del Consiglio e, rispetto alla provenienza degli stessi, è stata aggiunta una quinta tipologia disponendo per “un rappresentante designato

---

dall'associazione dei CSV più rappresentativa sul territorio nazionale in ragione del numero di CSV ad essa aderenti”.



#### **DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI DI CSVNET ALL'INTERNO DEL CNTS**

Il Consiglio Direttivo di CSVnet nella seduta del 30 novembre e 1° dicembre, CSVnet ha designato quali componenti (rispettivamente “effettivo” e “supplente”) del Consiglio nazionale del Terzo settore i Vicepresidenti Chiara Tommasini e Luciano Squillaci.

#### **Azioni previste**

- Partecipazione alle sedute del Consiglio nazionale del Terzo settore.

**Budget: € -**

## 8.6. TOTALE BUDGET DI AREA

Il totale del budget affidato all'area "Collaborazione con enti e relazioni istituzionali" è quindi il seguente:

Scheda progettuale	Totale risorse
<i>Cantieri Viceversa</i>	5.000,00
<i>Rappresentanza e rappresentatività (Carta della rappresentanza)</i>	30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>35.000,00</b>

## 9. SUPPORTO GENERALE

L'Area supporto generale è l'area che comprende tutte le attività gestionali utili per far funzionare l'associazione nazionale CSVnet a partire dalla sua sede di Roma.

All'interno di questa area gestionale confluiscono, per destinazione, gli oneri relativi a:

- acquisti (quali materiali di consumo e cancelleria);
- servizi (quali la gestione della sede e del deposito, le prestazioni professionali per consulenza fiscale, del lavoro e sulla sicurezza, le spese di viaggio, vitto ed alloggio per i dipendenti, le utenze della telefonia mobile, le assicurazioni, l'assistenza per le strumentazioni e software). Confluisce nei servizi anche l'accordo contrattuale con Auxilium per il distacco di una figura che ricopre il ruolo di segreteria di presidenza e non essendo più dipendente di CSVnet non rientra nei costi del personale;
- canoni di locazione;
- costo del personale;
- ammortamenti;
- altri oneri per l'attività generale (quali compensi ai Revisori dei Conti, imposte).

Rispetto alle risorse umane retribuite, le posizioni lavorative in essere alla data di programmazione 2019, sono riferite ai seguenti ruoli:

- direzione;
- responsabile organizzativo;
- responsabile comunicazione;
- ufficio stampa;
- webmaster;
- segreteria;
- amministrazione;
- supporto amministrazione.

Il costo del personale dipendente riportato negli oneri di supporto generale è al netto dei costi imputati alle singole azioni.

Nelle singole azioni progettuali, quindi, il budget riportato comprende anche gli oneri del personale dipendente imputabili direttamente.

### 9.1. TOTALE BUDGET DI AREA

Il totale del budget affidato all'area "Supporto generale" è di **€ 183.579,00**.

## 10. PROPOSTA DI BILANCIO PREVISIONALE

### 10.1. I PROVENTI

Di seguito nel dettaglio le risorse economiche previste per la realizzazione delle azioni relative alla programmazione 2019:

Descrizione Provento	Totale risorse
Progettazione nazionale 2018	620.720,00
Progettazione nazionale 2019	578.414,00
Quote associative	390.000,00
Progetto Lever Up	30.727,75
<b>TOTALE</b>	<b>1.637.861,75</b>

#### Progettazione nazionale 2018

Nella seduta del 26 giugno, l'Onc ha approvato la progettazione nazionale presentata da CSVnet riguardante "la realizzazione di servizi strumentali ai CSV o di attività di promozione del volontariato che possono più efficacemente compiersi su scala nazionale" così come previsto dall'art. 62 comma 7 del Cts. Per le attività previste dalla Progettazione (da realizzarsi dal 1° giugno 2018 al 30 giugno 2019) è stato riconosciuto un finanziamento di 900.000 euro.

Si tratta quindi della quota della progettazione nazionale 2018 che si prevede di utilizzare nel corso del 2019. Cioè la quota di contributo al netto delle somme che si prevede saranno impiegate nel corso del 2018.

**Valore Progettazione nazionale 2018** : Euro 900.000,00

**(-) Quota di contributo che si prevede verrà utilizzata nel corso del 2018** : Euro 279.280,00

**(=) Quota progettazione nazionale 2018 disponibile per l'anno 2019** : Euro 620.720,00

#### Progettazione nazionale 2019

Nel corso del 2019 verrà presentata all'Onc la progettazione nazionale per l'annualità 2019 ai sensi dell'art. 62 comma 7 del Cts (da realizzarsi dal 1° giugno 2019 al 30 giugno 2020). Nel budget 2019 viene inserita la quota della progettazione nazionale 2019 che si prevede di utilizzare quindi nel corso del 2019. Cioè la quota di contributo al netto delle somme che si prevede saranno impiegate nel corso del 1 semestre 2020.

**Valore Progettazione nazionale 2019** : Euro 900.000,00

**(-) Quota di contributo che si prevede verrà utilizzata nel corso del 2019** : Euro 578.414,00

**(=) Quota progettazione nazionale 2019 disponibile per l'anno 2020** : Euro 321.586,00

## Quote associative

Si tratta del valore delle quote associative che si prevede di incassare per l'anno 2019 da parte di CSVnet a seguito della comunicazione dell'Onc del 6 novembre 2018 in cui si trasmette la tabella che riassume gli importi assegnati ai CSV per l'annualità 2019. Sulla base della delibera assembleare n. 5/2018 del 14 ottobre 2018, la quota sociale è stata confermata all'1% delle entrate erogate nell'esercizio 2018 dall'Onc al singolo CSV.

## Altri proventi (progetto LeverUp)

Si tratta di proventi certi relativi a finanziamenti specifici già deliberati dai soggetti finanziatori. Il progetto Lever Up è stato finanziato con fondi europei e la sua realizzazione si prevede nel triennio 2017-2019. L'importo di Euro 30.727,75 si riferisce alla quota prevista per l'anno 2019.



## 10.2. GLI ONERI

Di seguito il dettaglio degli oneri previsti per il 2019.

Aree di attività	Dettaglio	Totale ONERI
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA		<b>1.454.282,75</b>
Comunicazione	200.000,00	
Sistema informativo unificato ed accountability	329.434,00	
Promozione del volontariato	287.000,00	
Ricerca e documentazione	68.000,00	
Europa	120.427,75	
Formazione	174.421,00	
Consulenza e accompagnamento ai CSV	145.000,00	
Collaborazione con enti e relazioni istituzionali	35.000,00	
Funzionamento degli organi sociali	95.000,00	
2) ONERI PROM.LI E DI RACCOLTA FONDI		-
3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		-
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		-
5) ONERI STRAORDINARI		-
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE		<b>183.579,00</b>
7) ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI		-
<b>TOTALE</b>		<b>1.637.861,75</b>

Gli oneri sono distinti in:

- **oneri da attività tipica:** tutti gli oneri connessi alla gestione tipica di CSVnet in diretta attuazione delle proprie finalità di missione. Tra gli oneri da attività tipica rientra la voce "**Funzionamento organi sociali**" che riguarda i rimborsi delle spese di viaggio, vitto e alloggio per i volontari impegnati negli organi sociali in occasione della partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo, del Comitato esecutivo e del Collegio dei Garanti;
- **oneri promozionali e di raccolta fondi;**
- **oneri da attività accessorie;**
- **oneri finanziari e patrimoniali;**
- **oneri straordinari;**
- **oneri di supporto generale.** Negli oneri di supporto generale la diminuzione della voce "personale dipendente di CSVnet" rispetto al 2018 trova spiegazione nel fatto che una parte consistente di tali costi coprono il cofinanziamento del progetto Capacit'azione e sono quindi riportati alla voce specifica. Inoltre il costo della segreteria di presidenza è stato spostato nella sezione "Servizi - Distacco da Fondazione Auxilium". Il distacco si è reso necessario in quanto non più possibile rinnovare il contratto di lavoro dipendente a tempo determinato precedentemente imputato a costi del personale.

Questo il dettaglio degli oneri suddiviso nelle diverse aree di attività:

Oneri	Budget 2019	Budget 2018	Budget 2018 (preconsuntivo)
<b>ONERI</b>	<b>1.637.861,75</b>	<b>1.543.696,39</b>	<b>1.376.139,88</b>
<b>1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA</b>	<b>1.454.282,75</b>	<b>1.253.696,39</b>	<b>1.027.119,49</b>
<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>200.000,00</b>	<b>213.000,00</b>	<b>122.003,93</b>
La rete dei comunicatori	40.000,00	53.000,00	56.650,07
Strumenti e servizi per la comunicazione interna ed esterna	60.000,00	55.000,00	48.332,74
Campagna di comunicazione nuovo sistema CSV	100.000,00	90.000,00	0,00
Reportage 20 anni di servizio	0,00	15.000,00	17.021,12
<b>SISTEMA INFORMATIVO UNIFICATO ED ACCOUNTABILITY</b>	<b>329.434,00</b>	<b>317.800,00</b>	<b>258.000,45</b>
Anagrafica Terzo settore	0,00	5.000,00	5.197,73
Rendicontazione economica	170.800,00	170.800,00	170.800,00
Software gestionale per i CSV	55.634,00	0,00	0,00
Rendicontazione sociale dei CSV	41.000,00	40.000,00	40.266,48
Report del sistema dei CSV	28.000,00	37.000,00	20.010,71
Valutazione dei servizi dei CSV	34.000,00	34.000,00	4.744,32
Area riservata della vita associativa	0,00	25.000,00	16.981,21
<b>PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO</b>	<b>287.000,00</b>	<b>178.500,00</b>	<b>221.513,93</b>
Volontariato e beni comuni, patrimonio culturale, paesaggistico	23.000,00	23.000,00	15.524,12
<i>Magna Charta del volontariato per i beni culturali</i>	0,00	30.000,00	30.000,00
Competenze acquisite in attività di volontariato	15.000,00	15.000,00	12.324,25
Volontariato e scuola	20.000,00	5.000,00	9.441,16
Volontariato ed economia	30.000,00	33.500,00	21.224,40
Volontariato e immigrazione	35.000,00	0,00	35.000,00
Servizio civile universale	37.000,00	0,00	8.000,00
Volontariato e povertà	22.000,00	2.000,00	2.000,00
Promozione del dono	20.000,00	3.000,00	3.000,00
Conferenza nazionale CSVnet	85.000,00	65.000,00	85.000,00
<b>RICERCA E DOCUMENTAZIONE</b>	<b>68.000,00</b>	<b>49.000,00</b>	<b>18.140,11</b>
Dossier tematici	10.000,00	7.000,00	10.140,11
Rapporto sul volontariato in Italia	50.000,00	42.000,00	0,00
Adesione ad enti di ricerca	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>EUROPA</b>	<b>120.427,75</b>	<b>145.396,39</b>	<b>135.918,51</b>
Posizionamento del sistema dei CSV in Europa	65.000,00	77.000,00	68.004,12
Infobandi	24.700,00	24.000,00	23.518,00
Progetto E-Voc	0,00	14.880,39	14.880,39
Progetto Lever Up	30.727,75	29.516,00	29.516,00
<b>FORMAZIONE</b>	<b>174.421,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>63.029,43</b>
Formazione per i CSV	63.000,00	60.000,00	63.029,43
<i>Progetto Capacit'azione</i>	111.421,00	0,00	0,00
<i>Formazione quadri del Terzo settore FQTS</i>	0,00	0,00	0,00

<b>CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO CSV</b>	<b>145.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>97.152,85</b>
Consulenza, accompagnamento, applicazione nuove norme del CTS	65.000,00	100.000,00	86.644,99
Adeguamento al GDPR privacy – Strumenti per i CSV	50.000,00	0,00	0,00
Consulenza legale pro bono	0,00	5.000,00	4.175,04
Piattaforma collaborativa	30.000,00	30.000,00	6.332,82
<b>COLLABORAZIONI CON ENTI E RELAZIONI ISTITUZIONALI</b>	<b>35.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>16.360,28</b>
Reti associative	0,00	25.000,00	6.360,28
Cantieri Viceversa	5.000,00	0,00	0,00
Rappresentanza e rappresentatività (Carta della rappresentanza)	30.000,00	35.000,00	10.000,00
Fondazione con il sud	0,00	0,00	0,00
Impresa sociale con i bambini	0,00	0,00	0,00
Organismo nazionale di controllo ONC	0,00	0,00	0,00
Consiglio nazionale del terzo settore	0,00	0,00	0,00
<b>Funzionamento organi Sociali CSVnet</b>	<b>95.000,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>95.000,00</b>
<b>2) ONERI PROM.LI E DI RACCOLTA FONDI</b>	-	-	-
<b>3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE</b>	-	-	-
<b>4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	-	-	-
<b>5) ONERI STRAORDINARI</b>	-	-	-
<b>6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>183.579,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>349.020,39</b>
<b>6.1) Acquisti</b>	<b>720,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
<b>6.2) Servizi</b>	<b>94.300,00</b>	<b>54.140,39</b>	<b>53.333,00</b>
Gestione sede Roma	24.000,00	22.000,00	23.033,00
Viaggio, vitto e alloggio dipendenti	15.000,00	15.340,39	15.000,00
Prestazioni professionali (consulente fiscale e sicurezza)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Utenze (telefonia mobile)	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Canoni e licenze software / assistenza software	1.000,00	2.500,00	1.000,00
Assicurazioni	800,00	800,00	800,00
Altre spese	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Distacco da Fondazione Auxilium	40.000,00	0,00	0,00
Contributi Incorso Scarl per nuova sede	0,00	0,00	67.000,00
<b>6.3) Godimento beni di terzi</b>	<b>19.700,00</b>	<b>37.200,00</b>	<b>25.925,00</b>
Locazione sede Roma	18.500,00	36.000,00	24.725,00
Canone sede Genova	1.200,00	1.200,00	1.200,00
<b>6.4) Personale</b>	<b>48.425,00</b>	<b>172.159,61</b>	<b>181.262,39</b>
Personale dipendente CSVnet	48.425,00	172.159,61	181.262,39
<b>6.5) Oneri diversi di gestione</b>	<b>16.434,00</b>	<b>16.500,00</b>	<b>16.500,00</b>
Compensi organi istituzionali (sindaci revisori)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Oneri finanziari	500,00	500,00	500,00
Spese di rappresentanza	934,00	1.000,00	1.000,00
<b>6.6) Ammortamenti</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
<b>7) ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI</b>	-	-	-